



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 CARBONIA

Deliberazione n. 2019

Adottata dal Direttore Generale in data - 3 DIC. 2013

Oggetto: approvazione preliminare dei documenti di programmazione anni 2014-2016

Vista la Legge Regionale 21.07.2006 n. 10, ed in particolare:

- l'art. 13, che prevede la partecipazione delle Aziende Sanitarie alla programmazione sanitaria della Regione, mediante la predisposizione, da parte delle stesse, del Programma sanitario triennale e annuale;
- l'art. 27.2, che stabilisce l'adozione del bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale di previsione, contestualmente all'adozione sia del Programma sanitario annuale, sia del Programma sanitario triennale;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 50/19 dell'11.12.2007, recante le direttive di programmazione e rendicontazione per le Aziende Sanitarie, ai sensi degli artt. 27 e 28 della L.R. 10/2006, ed in particolare l'allegato alla suddetta DGR ove sono esplicitati i contenuti della programmazione e gli schemi di redazione dei documenti;

Preso atto dei contenuti del Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008 della Regione Sardegna;

Ritenuto opportuno approvare in via preliminare il Programma sanitario triennale 2014/2016, redatto secondo gli schemi introdotti dalla citata d.G.R. 50/19 del 2007 e integrato in unico documento con il programma sanitario annuale, il programma degli investimenti, il bilanci pluriennale e annuale di previsione e il piano del fabbisogno del personale;

Dato atto che, successivamente all'approvazione preliminare, i documenti di cui sopra saranno trasmessi al Commissario della Provincia di Carbonia per l'acquisizione del parere della Conferenza Provinciale Sanitaria e Socio Sanitaria di cui all'art. 15 della L.R. 10/2006;

Visto il D. Lgs n. 502 del 30/12/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge regionale n. 10 del 21 luglio del 2006;

Vista la Legge regionale n. 3 del 7 agosto 2009

Vista la Legge regionale n. 21 del 2012;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 CARBONIA

Per i motivi esposti in premessa;

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Servizio Programmazione e Controllo;

Acquisiti i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

- a) Di approvare in via preliminare, ed allegare al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, il Programma sanitario 2014-2016 articolato secondo quanto esposto in premessa e redato secondo i modelli previsti dalla d.G.R. 50/19 del 2007;
- c) Di trasmettere il presente atto al Commissario della Provincia di Carbonia ai fini dell'acquisizione del parere della Conferenza Provinciale Sanitaria e Socio Sanitaria di cui all'art. 15 della L.R. 10/2006;

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Il Direttore Sanitario
Dott. Andrea Corrias

Servizio Programmazione e Controllo
Dott. Ugo Porcu



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Asl n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione
n. 2019 del - 3 DIC. 2013

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7
- 3 DIC. 2013 al 17 DIC. 2013
a partire dal _____

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione
Archivio Deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it



Servizio Affari Generali



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL N. 7 CARBONIA

PROGRAMMA SANITARIO
2014 - 2015 - 2016

INDICE

Introduzione e riferimenti normativi	pag. 6
Il programma sanitario triennale	
Definizione e Struttura	pag. 7
<i>Parte I</i>	
a.1 - Il contesto di riferimento	pag. 8
<i>Allegato 1A: Informazioni demografiche e socio economiche</i>	
1. Popolazione residente totale e per Distretto, stratificata per sesso e classi di età	pag. 12
2. Densità di popolazione totale e per distretto	pag. 13
3. Indice di vecchiaia totale e per sesso	pag. 14
4. Indice di invecchiamento totale e per sesso	pag. 15
5. Tasso di natalità generale (per 1.000 abitanti)	pag. 16
6. Tasso di mortalità generale, per sesso (per 1.000 abitanti)	pag. 17
7. Tasso di incremento demografico, per sesso	pag. 18
8. Popolazione straniera residente totale e per distretto, stratificata per sesso e classi di età	pag. 19
a.2 - L'analisi dei bisogni	pag. 20
<i>Allegato 1B: Informazioni sanitarie ed epidemiologiche</i>	
1.1. Mortalità 0-64 anni. Tassi x 100.000 residenti, per sesso e gruppi di causa	pag. 21
1.2. Mortalità 65 anni e più. Tassi x 100.000 residenti, per sesso e gruppi di causa	pag. 22
2.1. Incidenza dei primi 30 Drg in consumo – TOTALI	pag. 23
2.2. Incidenza dei primi 30 Drg in consumo - RICOVERI ORDINARI	pag. 24
2.3. Incidenza dei primi 30 Drg in consumo - RICOVERI DAY HOSPITAL	pag. 25
3. Rapporto Medici di medicina generale per 1.000 abitanti	pag. 26
4. Rapporto Pediatri di libera scelta per 1.000 abitanti	pag. 26
5. Consumo di farmaci (spesa netta) pro capite	pag. 26
6.1. Mortalità evitabile 0-74 anni. Tassi standardizzati x 100.000 residenti, per sesso e tipologia di intervento prevalente (cause evitabili)	pag. 27
6.2. Mortalità evitabile 0-74 anni. Tassi standardizzati x 100.000 residenti, per sesso e gruppi di causa	pag. 27

7. Tasso di ospedalizzazione standardizzato per 1.000 abitanti	pag. 28
8. Tasso di abortività	pag. 28

Allegato 1C: Informazioni nell'area dell'assistenza collettiva, ambiente di vita e di lavoro

1. Numero di Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) distinte per comparto, infortuni definiti per gruppo ATECO, infortuni gravi in occasione di lavoro	pag. 29
2. Numero di allevamenti bovini, suini ed ovini e numerosità dei capi	pag. 30
3. Numero di strutture di trasformazione e/o distribuzione alimentare per settore di attività	pag. 30
4. Numero di notifiche preliminari cantieri temporanei e mobili	pag. 30

b - L'offerta di servizi e programmi di intervento

Allegato 2: Programma sanitario - L'offerta di servizi e i programmi di intervento pag. 31

2.1 L'assistenza distrettuale	pag. 32
2.2 L'assistenza ospedaliera	pag. 37
2.3 Il Dipartimento di Prevenzione	pag. 51
2.4 Il Dipartimento Salute mentale e Dipendenze	pag. 67
2.5 L'assistenza farmaceutica	pag. 69
2.6 Il Dipartimento di Emergenza - Urgenza	pag. 71
2.7 Il Dipartimento Materno Infantile	pag. 72

Parte II

a - Gli obiettivi programmatici e i progetti pag. 76

b - L'organizzazione pag. 82

b.1.1) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013 - contratto a tempo indeterminato	pag. 83
b.1.2) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013 - contratto a tempo determinato	pag. 84
b.1.3) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013 - contratto lavoro interinale	pag. 85
b.1.4) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013 - contratto collaborazione libero professionale	pag. 86
b.1.5) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013 - contratti di consulenza	pag. 87
b.2.1) Sviluppo dell'organico del personale – assunzioni	pag. 87
b.2.2) Sviluppo dell'organico del personale – cessazioni	pag. 88

c - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale pag. 89

Allegato 6: Programma sanitario triennale - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

- Risultati economici e patrimoniali conseguiti nei tre anni precedenti pag. 89

Allegato 7: Programma sanitario triennale - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

- Risultati economici, patrimoniali e finanziari previsti per il triennio pag. 90

Allegato 8: Programma sanitario triennale - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

- Indici di bilancio pag. 93

Allegato 9: Programma sanitario triennale - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

- Informazioni analitiche pag. 94

Parte III

a - La programmazione degli investimenti e dei finanziamenti

Allegato 10: Programma sanitario - La programmazione degli investimenti e dei finanziamenti pag. 95

Il programma degli investimenti

Definizione, struttura e dettaglio progetti pag. 96

Allegato 13: Programma degli investimenti - Quadro delle risorse disponibili pag. 97

Allegato 14: Programma degli investimenti - Elenco degli immobili da trasferire pag. 98

Allegato 15: Programma degli investimenti - Articolazione della copertura finanziaria pag. 99

Allegato 16: Programma degli investimenti - Elenco annuale pag. 100

Il programma sanitario annuale

Definizione e struttura pag. 105

Programma sanitario annuale - Gli obiettivi programmatici e i progetti pag. 105

Allegato 12: Programma sanitario annuale - La programmazione economica e finanziaria pag. 106

Il Bilancio pluriennale di previsione

Definizione e struttura pag. 107

Allegato 22: Schema di bilancio di previsione triennale pag. 108

Il Bilancio annuale di previsione

Definizione e struttura

pag. 112

Allegato 23: Schema di bilancio di previsione annuale

pag. 113

INTRODUZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI

I presenti documenti sono redatti in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006, e alla Delibera della Giunta Regionale n. 50/19 dell'11 dicembre 2007 contenente le direttive di programmazione e rendicontazione per le Aziende Sanitarie.

La Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 prevede la programmazione nelle Aziende Sanitarie con la finalità di attuare, nei contesti di riferimento, gli indirizzi e gli obiettivi della pianificazione regionale, tenendo conto degli orientamenti dello Stato e dell'Unione Europea sui temi relativi alla salute.

Le direttive disciplinano la programmazione nelle Aziende Sanitarie Locali affinché sia favorita, sul territorio regionale e reciprocamente per tutte le aziende, l'integrazione verticale e orizzontale nella attuazione delle politiche sanitarie.

Il programma sanitario triennale e annuale costituiscono strumenti del sistema di pianificazione e controllo volti a determinare, quantificare e rappresentare le esigenze sanitarie e socio-sanitarie dell'Azienda Sanitaria, ad identificare le linee di azione e le risorse necessarie affinché sia soddisfatto il bisogno di salute della collettività rispettando simultaneamente l'equilibrio economico, l'efficacia qualitativa e quantitativa delle prestazioni, l'efficienza economica e tecnica.

PROGRAMMA SANITARIO TRIENNALE

Definizione

Il programma sanitario triennale è un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le formule organizzative e gestionali funzionali al perseguimento degli obiettivi sanitari e socio-sanitari del Piano Regionale dei Servizi Sanitari e di altri eventuali atti e documenti di programmazione regionale, riferiti al contesto di competenza dell'azienda sanitaria e per un arco di tempo di tre anni.

Struttura

Il programma sanitario triennale si compone delle seguenti sezioni:

Parte I

- a.1 - Il contesto di riferimento
- a.2 - L'analisi dei bisogni
- b - L'offerta di servizi e programmi di intervento

Parte II

- a - Gli obiettivi programmatici e i progetti
- b - L'organizzazione
- c - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

Parte III

- a - La programmazione degli investimenti e dei finanziamenti

Al programma sanitario triennale è allegato il programma degli investimenti di cui al D. Lgs 163/2000 e s.m.i., e i bilanci pluriennale ed annuale di previsione ed il piano del fabbisogno del personale.

PROGRAMMA SANITARIO TRIENNALE

Parte I

Il contesto di riferimento e l'analisi dei bisogni

a.1) IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Azienda Sanitaria Locale n. 7 coincide con l'ambito territoriale della Provincia di Carbonia Iglesias (art. 2 L.R. 10/2006).

La Provincia conta 23 comuni, 127.958 abitanti (il 7,80% della popolazione sarda) e si estende per 1.499,67 Km² (il 6,2% del territorio sardo). (Fonte Istat 31/12/2012)

Il territorio comprende due aree geografiche (Sulcis ed Iglesiente) e le isole di Sant'Antioco (legata al territorio da un istmo artificiale) e di San Pietro, che costituiscono l'Arcipelago del Sulcis.

L'Azienda Sanitaria Locale n. 7 è articolata in due Distretti Sanitari: Carbonia e Iglesias

Il Distretto Sanitario di Carbonia conta 16 comuni con una popolazione complessiva di 79.684 abitanti distribuiti su una superficie di 895,31 Km² (densità media 89 abitanti per Km²).

I Comuni principali per numerosità della popolazione del Distretto di Carbonia sono: Carbonia, Sant'Antioco e Carloforte.

Di seguito si riportano delle informazioni sintetiche sui Comuni del Distretto Sanitario di Carbonia:

Nel 1936, dove oggi sorge Carbonia, vi era solo un territorio incolto. La città nacque grazie alla scoperta dell'imponente bacino carbonifero a sud del rio Cixerri. L'ambiente naturale presenta tante varietà paesaggistiche. La sua posizione favorisce il turismo in qualsiasi periodo dell'anno. Nel primo quinquennio degli anni 2000 vi è stata una notevole crescita del settore dei servizi, in particolar modo grazie alle nuove attività commerciali della città. Negli ultimi anni inoltre la città sta investendo sul turismo legato all'archeologia industriale: a questo riguardo vanno segnalati la ristrutturazione della vecchia miniera di Serbariu, riconvertita a museo (ospita il Centro Italiano della Cultura del Carbone), e i lavori di ristrutturazione del centro storico (Piazza Roma), ora più simile allo stile della fondazione.

L'isola di Sant'Antioco su cui si trova la cittadina omonima, è la maggiore delle isole sarde e la quarta d'Italia per estensione dopo Sicilia, Sardegna e l'Isola D'Elba. Il paese sorge sull'antica colonia fenicia di Sulci e si affaccia sul golfo di Palmas. E' caratterizzato da un ricco patrimonio archeologico: domus de janas, tombe dei giganti, nuraghi e resti della presenza fenicio-punica e romana. Il Paese, che si estende attorno ai resti del forte sabauda, ha l'aspetto tipico dei borghi dei pescatori con case basse e colorate. Sant'Antioco ha un'economia varia che comprende una modesta attività portuale, produzione del sale, cantieri navali, pesca, artigianato tessile, allevamento ovino, agricoltura, turismo.

Carloforte è un comune situato sull'isola di San Pietro; l'isola, piuttosto grande per essere occupata da un solo comune, è situata a circa 10 Km dalla costa sarda. Colonizzata nel 1783 dai genovesi di Pegli, provenienti dalla località tunisina di Tabarka, ha conservato intatte molte delle tradizioni della popolazione genovese, che si ritrovano nei piatti tipici carlofortini e nel dialetto tabarkino originario, ancora usato dalla popolazione

Gli altri comuni del Distretto sanitario di Carbonia sono Calasetta, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Tratalias e Villaperuccio.

Calasetta è un comune dell'Isola di Sant'Antioco, collegato alla terra ferma da un istmo e da un ponte, forse costruito dai cartaginesi. Il centro storico del paese è caratterizzato da case basse tinte di bianco. Di particolare interesse la chiesa di San Maurizio, eretta nel XIX secolo in stile barocco-piemontese e la Torre Sabauda edificata dagli spagnoli nel XVII secolo.

Giba si affaccia sul Golfo di Palmas al centro di un sistema di stagni, dove spesso è possibile ammirare i fenicotteri rosa. Tra i siti archeologici, le domus de janas e i nuraghi. L'economia si basa su pastorizia, agricoltura e viticoltura.

Masainas è un paese di origini antiche. Nelle zone di Is solinas sono stati individuati insediamenti umani risalenti al Neolitico. Il centro abitato si sviluppò verso la fine del 1700, attorno ad una chiesetta dedicata a San Giovanni Battista. Il suo territorio è prevalentemente pianeggiante, solcato da un piccolo fiumiciattolo e interrato dallo stagno di porto Botte.

Il comune di Narcao è situato all'interno di un bacino geologico ricco di trachiti e lipariti, risalente al terziario. Nella regione sud-orientale si trovano le foreste di Pantaleo, Punta Sèbera e Rosmarino. Il suo territorio conserva testimonianze dell'antica popolazione che ha abitato la zona nel Neolitico. Di notevole interesse le miniere Rosas e il tempio di Terreseu.

Nuxis, "il luogo degli alberi di noce", probabilmente deve il suo nome ad una pianta particolarmente diffusa in questa località del Sulcis. Nel territorio sono presenti due miniere molto importanti, monte Tamare e "Truba niedda". Il paese ha visto rifiorire l'interesse per l'artigianato, sull'onda di una generale riscoperta di tutto ciò che è tradizionale e antico.

Perdaxius sorge nel cuore della zona mineraria del Sulcis ed è avvolto da un territorio ricco di piombo argentifero. Comprende quattordici piccole frazioni, tra cui Pesus e San Leonardo. Il nome del paese significa "pietoso", probabilmente per via della particolare conformazione del terreno. L'abitato si distribuisce attorno alla chiesa, che ne costituisce il nucleo fondamentale. La sua economia è basata principalmente sulle risorse di tipo agro-pastorale e da iniziative turistiche anche se in misura minore.

Piscinas è un piccolo centro del Basso Sulcis, le cui origini sono testimoniate dai numerosi siti archeologici presenti nel suo territorio. Di notevole interesse la villa patrizia della famiglia Salazar, edificata alla fine dell'Ottocento. La piazza San Giorgio, al centro del paese, vanta un bellissimo mosaico che raffigura San Giorgio e il drago. Piscinas è rinomato per la produzione artigianale di stuoie di canne sarde realizzate con filo zincato.

Portoscuso sorge nella costa sud-occidentale della Sardegna. Comprende tre frazioni: Portovesme, Bruncu Teula e Paringianu. La costa lunga circa 8 km è ricca di insenature e spiagge, la più grande è quella di Porto Paglietto. Il nome significa porto nascosto o riparato. La cucina locale offre deliziose pietanze a base di pesce, soprattutto il tonno.

San Giovanni Suergiu, paese della provincia di Carbonia-Iglesias, si trova nella pianura del basso Sulcis. Si presenta come evoluzione di tanti insediamenti abitativi sparsi e denominati "furriadroxius". Un tempo rifugi per bestiame e pastori, hanno poi assunto le caratteristiche di veri e propri insediamenti urbani, i "medaus".

Santadi si trova nel cuore di un'ampia vallata. Il centro abitato si divide in due rioni: "Santadi Basciu" e "Santadi 'e Susu". È un territorio ricco di importanti resti nuragici e fenici, come la fortezza di Pani Loriga. L'economia agro-pastorale vede la produzione di uva da vino, cereali e foraggi, altro settore di notevole importanza è il comparto caseario.

Sant'Anna Arresi, meta turistica nazionale e internazionale, si sta confermando come luogo di villeggiatura di notevole interesse. La località balneare di Porto Pino è tra le più belle e suggestive del sud Sardegna. Tra i siti archeologici i nuraghi, tra cui Arresi, Sarri, Punta Acuzza e Giara.

Tratalias è un piccolo paese situato nella zona sud-occidentale della Sardegna, nella regione del Sulcis, in una piana antistante il Golfo di Palmas. Il paese è situato in un punto geografico particolarmente importante nell'antichità, per questo motivo nel territorio di Tratalias possiamo trovare numerosi siti preistorici, punici e romani.

Villaperuccio si trova in una parte pianeggiante del cuore del Sulcis. Il suo territorio fu popolato fin dai tempi remoti, di questa antica antropizzazione rimangono i resti di un antico villaggio del periodo della cultura di Ozieri risalente al III millennio a. C. Di grande interesse il complesso preistorico di Montessu, uno dei più vasti dell'isola.

Il Distretto Sanitario di Iglesias conta 7 comuni con una popolazione complessiva di 48.274 abitanti distribuiti su una superficie di 604,36 Km² (densità media 80 abitanti per Km²).

I Comuni principali per numerosità di popolazione del Distretto di Iglesias sono: Iglesias e Domusnovas. A seguire si riportano alcune informazioni sui Comuni del Distretto Sanitario di Iglesias:

Iglesias è un centro minerario, commerciale ed industriale di antica origine. Numerose le chiese di grande pregio artistico, come la Cattedrale del 1500 intitolata a Santa Chiara, con la bella facciata romanico-gotica. Il centro abitato, sormontato dal castello di San Guantino, conserva ancora parte delle mura e delle torri pisane che lo cingevano. Iglesias conobbe alti e bassi nel corso della sua storia a causa dell'economia quasi esclusivamente legata alle risorse minerarie. Nel XXI secolo, finita per sempre la ricchezza mineraria (pochissime miniere continuano a sopravvivere), Iglesias cerca di convertirsi a città turistica per via delle attrazioni di epoca medievale (corteo medievale, torneo dei balestrieri, partita degli scacchi viventi ecc.).

Domusnovas è situato nella valle del Cixerri alle pendici del monte Marganai. Le sue origini risalgono presumibilmente al secolo XII. L'economia del paese, basata inizialmente sull'agricoltura, è stata influenzata dalla presenza di giacimenti minerari, oggi abbandonati. Attualmente è uno dei centri principali per l'arrampicata sportiva in Sardegna, grazie soprattutto al rilevante numero di pareti che consentono un'arrampicata di diverse caratteristiche.

Gli altri comuni del Distretto sanitario di Iglesias sono Buggerru, Fluminimaggiore, Gonnese, Musei e Villamassargia.

Il comune di Buggerru si trova sulla costa occidentale della Sardegna. La sua nascita, nel 1864 è legata alle vicende minerarie della Sardegna sud-occidentale. Il paese, caratterizzato da casette disposte a ventaglio, si trova sullo scenografico sbocco a mare di un'impervia valle, il Canale Malfidano, che ha dato il nome alla più importante miniera della zona.

Il comune di Fluminimaggiore, seppur isolato tra le montagne ricche di vegetazione, conserva le tracce lasciate dai vari conquistatori dell'Isola. Il suo paesaggio è abbellito da splendidi monumenti come il Tempio di Antas dedicato al Sardus Pater e la spettacolare grotta di Su Mannau. Anche qui si trovano caratteristici impianti minerari e villaggi abbandonati.

Il territorio di Gonnese, antico e ricco di tradizioni, fu abitato fin dall'epoca nuragica. L'area include mare e spiagge incontaminate di rara bellezza, un'interessantissima flora e fauna, importanti siti archeologici e villaggi minerari dismessi immersi in verdi colline. Il paese comprende la frazione di "Nuraxi Figus" e il villaggio minerario Normann.

Musei è un piccolo paese il cui territorio, situato nella piana del Cixerri, è particolarmente ricco d'acqua per la presenza di alcuni fiumi alimentati dalle sorgenti del vicino monte di Domusnovas. Il centro è disposto nella piana del Cixerri e si colloca lungo la vecchia viabilità tra Iglesias, i centri del basso campidano e Cagliari, nelle vicinanze del Riu s'Acqua Sassa.

Villamassargia è un piccolo centro che sorge a sud-ovest della Sardegna. Si trova tra i rilievi del Sulcis Iglesiente e la pianura del Riu Cixerri. Raggiunse il massimo splendore in epoca medioevale, quando era capoluogo della Curatoria del Cixerri ancor prima di Iglesias, sotto la protezione del Castello di Gioiosa Guardia, oggi ormai in rovina. Il paese vanta una lunghissima tradizione di tessitura artigianale.

La densità abitativa della popolazione sul territorio della Asl n. 7 è bassa, salvo un addensamento nelle aree più urbanizzate e turistiche, mentre prevale un fenomeno di spopolamento nelle aree montane, a basso peso produttivo e limitato sviluppo economico.

La distribuzione della popolazione turistica sul territorio è concentrata nelle località di mare, con una distribuzione di densità abitativa prevalentemente estiva.

Il 44% circa della popolazione vive nei Comuni di Carbonia (28.684 abitanti) e Iglesias (27.532 abitanti). Il solo comune che supera i 10.000 abitanti è quello di Sant'Antioco (11.430).

Il tasso di incremento demografico è negativo in 15 comuni: per mille abitanti è pari a - 4,34 e - 2,16 nel Distretto di Carbonia e - 3,04 e - 4,60 nel Distretto di Iglesias rispettivamente per la popolazione maschile e femminile; Il calo demografico è in crescita rispetto all'anno precedente sia per la popolazione maschile che per la popolazione femminile in entrambi i Distretti. Nel totale la popolazione della Asl n. 7 è diminuita da 128.402 a 127.954 unità (- 0,35%). Il saldo naturale è negativo per 453 unità, mentre il saldo migratorio e per altri motivi è positivo per 9 unità.

Il tasso di natalità generale per mille abitanti è pari a 6,59 nel Distretto di Carbonia e 6,63 nel Distretto di Iglesias (parametro regionale 7,58; nazionale 8,95).

Il tasso di mortalità generale per mille abitanti è pari a 10,91 per i maschi e 9,65 per le femmine nel Distretto di Carbonia e 10 per i maschi e 9,89 per le femmine nel Distretto di Iglesias (parametro regionale 10,08 per i maschi e 8,98 per le femmine; parametro nazionale 10,22 per i maschi e 10,31 per le femmine).

Nella fascia di età tra 0 e 64 anni la popolazione maschile è più numerosa di quella femminile (50,44% contro 49,56% nel Distretto di Carbonia e 50,58% contro 49,42% nel Distretto di Iglesias). Nella fascia d'età oltre i 65 anni il rapporto è inverso con una prevalenza della popolazione femminile (56,50% contro 43,50% nel Distretto di Carbonia e 58,32% contro 41,68% nel Distretto di Iglesias). *(Fonte parametri: Istat 01/01/2012)*

L'indice di invecchiamento (rapporto tra la popolazione residente con età di 65 anni ed oltre e la popolazione residente totale) è pari a 19,08% per la popolazione maschile e 23,76% per la popolazione femminile nel Distretto di Carbonia e 16,44% per la popolazione maschile e 21,99% per la popolazione femminile nel Distretto di Iglesias. I parametri regionali per i due sessi sono rispettivamente 17,81% e 22,37% mentre i nazionali sono 18,24% e 23,25%. *(Fonte parametri: Istat 01/01/2012)*

L'indice di vecchiaia (indica quante persone anziane vivono nella popolazione ogni 100 giovani) è pari a 170/100 per la popolazione maschile e 241/100 per la popolazione femminile nel Distretto di Carbonia e 139/100 per la popolazione maschile e 217/100 per la popolazione femminile nel Distretto di Iglesias. I parametri regionali per i due sessi sono rispettivamente 138/100 e 193/100 mentre i nazionali sono 122/100 e 176/100. *(Fonte parametri: Istat 01/01/2012)*

Sia l'indice di invecchiamento che l'indice di vecchiaia risultano superiori per il territorio del Sulcis rispetto al territorio dell'Iglesiente.

Il trend della popolazione straniera presente è in incremento: 1.503 unità risultano residenti nella provincia al 31/12/2012 (1,17% della popolazione totale). Il 65,2% risiede nei Comuni del Distretto di Carbonia. Il 64,14% è di sesso femminile.

Il tasso di disoccupazione provinciale è del 19,1%, a fronte di un tasso medio regionale del 14,1%. Nel tasso di disoccupazione l'ISTAT non include i lavoratori in cassa integrazione.

Negli allegati 1A.1, 1A.2, 1A.3, 1A.4, 1A.5, 1A.6, 1A.7, 1A.8, sono dettagliate le informazioni relative agli aspetti demografici e socio economici su esposti.

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il contesto di riferimento
Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento
A) Informazioni demografiche e socio economiche
1. Popolazione residente totale e per Distretto, stratificata per sesso e classi di età

Comuni Distretto di Carbonia	maschi					femmine					totale popolazione
	0-14	15-44	45-64	>65	totale maschi	0-14	15-44	45-64	>65	totale femmine	
Calasetta	149	522	408	297	1.376	135	489	430	405	1.459	2.835
Carbonia	1.528	5.405	4.469	2.386	13.788	1.442	5.261	4.954	3.392	15.049	28.837
Carloforte	376	1.096	868	771	3.111	305	1.062	888	905	3.160	6.271
Giba	105	393	345	197	1.040	101	379	328	269	1.077	2.117
Masainas	52	246	241	125	664	50	225	221	182	678	1.342
Narcao	193	655	528	297	1.673	199	622	504	370	1.695	3.368
Nuxis	76	304	255	171	806	86	290	235	212	823	1.629
Perdaxius	81	289	232	147	749	68	271	227	156	722	1.471
Piscinas	55	161	123	84	423	56	167	131	105	459	882
Portoscuso	302	1.025	771	476	2.574	285	973	824	576	2.658	5.232
San Giovanni Suergiu	357	1.181	984	497	3.019	304	1.083	944	669	3.000	6.019
Santadi	179	675	540	357	1.751	188	634	528	460	1.810	3.561
Sant'Anna Arresi	144	532	423	257	1.356	141	523	414	270	1.348	2.704
Sant'Antioco	648	2.094	1.768	1.202	5.712	548	2.023	1.715	1.471	5.757	11.469
Tratalias	65	209	167	104	545	54	208	170	133	565	1.110
Villaperuccio	70	216	159	98	543	61	213	157	121	552	1.095
Totale popolazione	4.380	15.003	12.281	7.466	39.130	4.023	14.423	12.670	9.696	40.812	79.942

Comuni Distretto di Iglesias	maschi					femmine					totale popolazione
	0-14	15-44	45-64	>65	totale maschi	0-14	15-44	45-64	>65	totale femmine	
Buggerru	53	200	170	108	531	49	201	186	139	575	1.106
Domusnovas	368	1.273	989	512	3.142	335	1.260	976	680	3.251	6.393
Fluminimaggiore	161	497	516	287	1.461	159	516	443	379	1.497	2.958
Gonnesa	320	1.003	851	398	2.572	269	959	839	511	2.578	5.150
Iglesias	1.556	5.308	4.333	2.152	13.349	1.443	5.093	4.542	3.237	14.315	27.664
Musei	90	329	259	112	790	73	296	241	127	737	1.527
Villamassargia	247	710	552	325	1.834	183	703	566	376	1.828	3.662
Totale popolazione	2.795	9.320	7.670	3.894	23.679	2.511	9.028	7.793	5.449	24.781	48.460

TOTALE AZIENDA	7.175	24.323	19.951	11.360	62.809	6.534	23.451	20.463	15.145	65.593	128.402
-----------------------	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------	----------------

Fonte: Istat popolazione al 1° gennaio 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

A) Informazioni demografiche e socio economiche

2. Densità di popolazione totale e per distretto

Comune	popolazione	estensione Km ²	densità
Calasetta	2.810	31,11	90
Carbonia	28.684	145,78	197
Carloforte	6.237	51,31	122
Giba	2.097	30,08	70
Masainas	1.342	24,27	55
Narcao	3.321	85,96	39
Nuxis	1.614	61,66	26
Perdaxius	1.475	29,55	50
Piscinas	880	16,91	52
Portoscuso	5.239	37,95	138
San Giovanni Suergiu	6.097	72,28	84
Santadi	3.550	116,26	31
Sant'Anna Arresi	2.703	36,61	74
Sant'Antioco	11.430	88,20	130
Tratalias	1.105	30,91	36
Villaperuccio	1.100	36,47	30
Totale Distretto di Carbonia	79.684	895,31	89
Buggerru	1.108	48,76	23
Domusnovas	6.353	80,49	79
Fluminimaggiore	2.957	108,36	27
Gonnesa	5.120	47,94	107
Iglesias	27.532	207,29	133
Musei	1.541	20,20	76
Villamassargia	3.663	91,32	40
Totale Distretto di Iglesias	48.274	604,36	80
TOTALE AZIENDA	127.958	1.499,67	85

Fonte:

Istat popolazione al 31 dicembre 2012

estensione mq: www.comunas.it

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

A) Informazioni demografiche e socio economiche

3. Indice di vecchiaia totale e per sesso

Comune	maschi >65	femmine >65	maschi 0-14	femmine 0- 14	indice maschi	indice femmine
Calasetta	297	405	149	135	199	300
Carbonia	2.386	3.392	1.528	1.442	156	235
Carloforte	771	905	376	305	205	297
Giba	197	269	105	101	188	266
Masainas	125	182	52	50	240	364
Narcao	297	370	193	199	154	186
Nuxis	171	212	76	86	225	247
Perdaxius	147	156	81	68	181	229
Piscinas	84	105	55	56	153	188
Portoscuso	476	576	302	285	158	202
San Giovanni Suergiu	497	669	357	304	139	220
Santadi	357	460	179	188	199	245
Sant'Anna Arresi	257	270	144	141	178	191
Sant'Antioco	1.202	1.471	648	548	185	268
Tratalias	104	133	65	54	160	246
Villaperuccio	98	121	70	61	140	198
Totale Distretto di Carbonia	7.466	9.696	4.380	4.023	170	241
Buggerru	108	139	53	49	204	284
Domusnovas	512	680	368	335	139	203
Fluminimaggiore	287	379	161	159	178	238
Gonnesa	398	511	320	269	124	190
Iglesias	2.152	3.237	1.556	1.443	138	224
Musei	112	127	90	73	124	174
Villamassargia	325	376	247	183	132	205
Totale Distretto di Iglesias	3.894	5.449	2.795	2.511	139	217
TOTALE AZIENDA	11.360	15.145	7.175	6.534	158	232

Fonte: Istat popolazione al 1° gennaio 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

A) Informazioni demografiche e socio economiche

4. Indice di invecchiamento totale e per sesso

Comune	maschi >65	femmine >65	popolazione maschile	popolazione femminile	indice maschi	indice femmine
Calasetta	297	405	1.376	1.459	21,58	27,76
Carbonia	2.386	3.392	13.788	15.049	17,30	22,54
Carloforte	771	905	3.111	3.160	24,78	28,64
Giba	197	269	1.040	1.077	18,94	24,98
Masainas	125	182	664	678	18,83	26,84
Narcao	297	370	1.673	1.695	17,75	21,83
Nuxis	171	212	806	823	21,22	25,76
Perdaxius	147	156	749	722	19,63	21,61
Piscinas	84	105	423	459	19,86	22,88
Portoscuso	476	576	2.574	2.658	18,49	21,67
San Giovanni Suergiu	497	669	3.019	3.000	16,46	22,30
Santadi	357	460	1.751	1.810	20,39	25,41
Sant'Anna Arresi	257	270	1.356	1.348	18,95	20,03
Sant'Antioco	1.202	1.471	5.712	5.757	21,04	25,55
Tratalias	104	133	545	565	19,08	23,54
Villaperuccio	98	121	543	552	18,05	21,92
Totale Distretto di Carbonia	7.466	9.696	39.130	40.812	19,08	23,76
Buggerru	108	139	531	575	20,34	24,17
Domusnovas	512	680	3.142	3.251	16,30	20,92
Fluminimaggiore	287	379	1.461	1.497	19,64	25,32
Gonnesa	398	511	2.572	2.578	15,47	19,82
Iglesias	2.152	3.237	13.349	14.315	16,12	22,61
Musei	112	127	790	737	14,18	17,23
Villamassargia	325	376	1.834	1.828	17,72	20,57
Totale Distretto di Iglesias	3.894	5.449	23.679	24.781	16,44	21,99
TOTALE AZIENDA	11.360	15.145	62.809	65.593	18,09	23,09

Fonte: Istat popolazione al 1° gennaio 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

A) Informazioni demografiche e socio economiche

5. Tasso di natalità generale (per 1.000 abitanti)

Comune	numero nati	popolazione	tasso di
Calasetta	26	2.810	9,25
Carbonia	185	28.684	6,45
Carloforte	39	6.237	6,25
Giba	15	2.097	7,15
Masainas	11	1.342	8,20
Narcao	23	3.321	6,93
Nuxis	3	1.614	1,86
Perdaxius	6	1.475	4,07
Piscinas	7	880	7,95
Portoscuso	38	5.239	7,25
San Giovanni Suergiu	46	6.097	7,54
Santadi	20	3.550	5,63
Sant'Anna Arresi	17	2.703	6,29
Sant'Antioco	79	11.430	6,91
Tratalias	4	1.105	3,62
Villaperuccio	6	1.100	5,45
Totale Distretto di Carbonia	525	79.684	6,59
Buggerru	7	1.108	6,32
Domusnovas	39	6.353	6,14
Fluminimaggiore	15	2.957	5,07
Gonnesa	36	5.120	7,03
Iglesias	184	27.532	6,68
Musei	17	1.541	11,03
Villamassargia	22	3.663	6,01
Totale Distretto di Iglesias	320	48.274	6,63
TOTALE AZIENDA	845	127.958	6,60

Fonte: Istat popolazione al 31 dicembre 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

A) Informazioni demografiche e socio economiche

6. Tasso di mortalità generale, per sesso (per 1.000 abitanti)

Comune	morti maschi	morti femmine	popolazione e maschi	popolazione e femmine	tasso maschi	tasso femmine
Calasetta	9	25	1.385	1.425	6,50	17,54
Carbonia	136	125	13.686	14.998	9,94	8,33
Carloforte	47	49	3.090	3.147	15,21	15,57
Giba	13	6	1.023	1.074	12,71	5,59
Masainas	10	4	657	685	15,22	5,84
Narcao	16	19	1.655	1.666	9,67	11,40
Nuxis	11	12	796	818	13,82	14,67
Perdaxius	10	7	752	723	13,30	9,68
Piscinas	5	5	419	461	11,93	10,85
Portoscuso	26	22	2.573	2.666	10,10	8,25
San Giovanni Suergiu	31	19	3.057	3.040	10,14	6,25
Santadi	21	20	1.750	1.800	12,00	11,11
Sant'Anna Arresi	11	8	1.348	1.355	8,16	5,90
Sant'Antioco	66	62	5.682	5.748	11,62	10,79
Tratalias	4	5	541	564	7,39	8,87
Villaperuccio	9	5	546	554	16,48	9,03
Totale Distretto di Carbonia	425	393	38.960	40.724	10,91	9,65
Buggerru	4	6	539	569	7,42	10,54
Domusnovas	27	32	3.124	3.229	8,64	9,91
Fluminimaggiore	19	15	1.459	1.498	13,02	10,01
Gonnesa	13	18	2.553	2.567	5,09	7,01
Iglesias	146	152	13.299	14.233	10,98	10,68
Musei	10	5	795	746	12,58	6,70
Villamassargia	17	16	1.838	1.825	9,25	8,77
Totale Distretto di Iglesias	236	244	23.607	24.667	10,00	9,89
TOTALE AZIENDA	661	637	62.567	65.391	10,56	9,74

Fonte: Istat popolazione al 31 dicembre 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

A) Informazioni demografiche e socio economiche

7. Tasso di incremento demografico, per sesso

Comune	maschi	femmine	maschi	femmine	tasso	
	01/01/2012	01/01/2012	31/12/2012	31/12/2012	maschi	femmine
Calasetta	1.376	1.459	1.385	1.425	6,54	23,30
Carbonia	13.788	15.049	13.686	14.998	7,40	3,39
Carloforte	3.111	3.160	3.090	3.147	6,75	4,11
Giba	1.040	1.077	1.023	1.074	16,35	2,79
Masainas	664	678	657	685	10,54	10,32
Narcao	1.673	1.695	1.655	1.666	10,76	17,11
Nuxis	806	823	796	818	12,41	6,08
Perdaxius	749	722	752	723	4,01	1,39
Piscinas	423	459	419	461	9,46	4,36
Portoscuso	2.574	2.658	2.573	2.666	0,39	3,01
San Giovanni Suergiu	3.019	3.000	3.057	3.040	12,59	13,33
Santadi	1.751	1.810	1.750	1.800	0,57	5,52
Sant'Anna Arresi	1.356	1.348	1.348	1.355	5,90	5,19
Sant'Antioco	5.712	5.757	5.682	5.748	5,25	1,56
Tratalias	545	565	541	564	7,34	1,77
Villaperuccio	543	552	546	554	5,52	3,62
Totale Distretto di Carbonia	39.130	40.812	38.960	40.724	4,34	2,16
Buggerru	531	575	539	569	15,07	10,43
Domusnovas	3.142	3.251	3.124	3.229	5,73	6,77
Fluminimaggiore	1.461	1.497	1.459	1.498	1,37	0,67
Gonnesa	2.572	2.578	2.553	2.567	7,39	4,27
Iglesias	13.349	14.315	13.299	14.233	3,75	5,73
Musei	790	737	795	746	6,33	12,21
Villamassargia	1.834	1.828	1.838	1.825	2,18	1,64
Totale Distretto di Iglesias	23.679	24.781	23.607	24.667	3,04	4,60
TOTALE AZIENDA	62.809	65.593	62.567	65.391	3,85	3,08

Fonte: Istat popolazione al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il contesto di riferimento
Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

A) Informazioni demografiche e socio economiche

8. Popolazione straniera residente totale e per distretto, stratificata per sesso

Comuni Distretto di Carbonia	totale maschi	totale femmine	totale popolazione
Calasetta	19	36	55
Carbonia	118	203	321
Carloforte	26	58	84
Giba	14	30	44
Masainas	17	13	30
Narcao	33	31	64
Nuxis	9	28	37
Perdaxius	3	4	7
Piscinas	10	11	21
Portoscuso	19	28	47
San Giovanni Suergiu	21	45	66
Santadi	2	12	14
Sant'Anna Arresi	12	28	40
Sant'Antioco	41	74	115
Tratalias	-	11	11
Villaperuccio	11	13	24
Totale popolazione	355	625	980

Comuni Distretto di Iglesias	totale maschi	totale femmine	totale popolazione
Buggerru	2	6	8
Domusnovas	6	18	24
Fluminimaggiore	9	29	38
Gonnesa	23	51	74
Iglesias	135	217	352
Musei	6	9	15
Villamassargia	3	9	12
Totale popolazione	184	339	523

TOTALE AZIENDA	539	964	1.503
-----------------------	------------	------------	--------------

Fonte: Istat popolazione al 31 dicembre 2012

PROGRAMMA SANITARIO TRIENNALE

Parte I

Il contesto di riferimento e l'analisi dei bisogni

a.2) L'ANALISI DEI BISOGNI

L'erogazione di servizi sanitari capace di determinare il soddisfacimento degli obiettivi di salute di una popolazione è funzione di più variabili riguardanti sia gli aspetti relativi alla cura (patrimonio genetico, sesso, composizione per fasce d'età) che quelli relativi alla prevenzione (stili di vita, alimentazione, attività fisica, ecc.).

Lo scenario epidemiologico che è andato a delinarsi negli ultimi anni nel territorio della Asl n. 7 è caratterizzato da un cambiamento nei fattori di rischio (diminuzione di quelli da infezione e crescita di quelli comportamentali, e socio-ambientali), da un progressivo invecchiamento della popolazione residente, dalla rilevanza assunta dalle patologie cronico-degenerative e dalla correlata diffusione di stati di invalidità e disabilità che generano maggiori fabbisogni nei servizi di riabilitazione e lungodegenza.

La popolazione non autosufficiente, insieme alla popolazione in età evolutiva (con problemi legati all'infanzia e adolescenza ed alcuni fenomeni di devianza come la dipendenza da sostanze psicotrope) richiedono interventi particolari nell'ambito della prevenzione e della assistenza domiciliare e territoriale.

Il progressivo invecchiamento della popolazione e la presenza di un'area ad alto rischio ambientale sono elementi che si associano alle malattie cronico-degenerative e che determinano la maggior parte dei decessi (patologie cardiovascolari e del tratto respiratorio, tumori, disturbi del sistema nervoso e del tratto digerente).

L'analisi dei dati di mortalità per il triennio 2007-2009 mostra, in linea con la situazione nazionale, una prevalenza di cause correlate a patologie del sistema cardiovascolare (31,5% circa del totale dei decessi), ai tumori (32% circa) e alle malattie respiratorie non tumorali (12%). Tra i tumori si conferma la prevalenza delle localizzazioni a carico dell'apparato respiratorio (trachea, bronchi, polmone e pleura) con 215 casi totali nel triennio, seguita dai carcinomi del colon retto (104 casi), del fegato, della colecisti e delle vie biliari (95 casi), del rene e della vescica (55 casi). Per quanto riguarda la specificità di genere si rilevano, nei maschi, l'incidenza del carcinoma alla prostata in 50 casi e, nelle femmine, 69 casi di carcinoma mammario e 52 casi di tumori dell'apparato genitale (utero e annessi). Da segnalare l'indicazione del diabete mellito come causa principale di morte in 49 casi (35 donne e 14 maschi).

Negli allegati 1B.1, 1B.2, 1B.3, 1B.4, 1B.5, 1B.6, 1B.7, 1B.9, 1B.10, sono dettagliate le informazioni relative ad aspetti sanitari ed epidemiologici.

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

B) Informazioni sanitarie ed epidemiologiche

1.1 Mortalità 0-64 anni. Tassi x 100.000 residenti, per sesso e gruppi di causa

Cause di morte	ETA' 0-64		
	maschi	femmine	totale
tumori	291,54	197,51	244,98
malattie del sistema circolatorio	133,54	46,02	90,21
malattie dell'apparato digerente	31,98	7,67	19,94
malattie dell'apparato respiratorio	24,45	7,67	16,14
sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	15,05	13,42	14,24
malattie infettive e parassitarie	13,17	3,84	8,55
malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	9,40	5,75	7,60
malattie del sangue e degli organi ematopoietici	5,64	5,75	5,70
traumatismi e avvelenamenti	7,52	1,92	4,75
malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi	3,76	1,92	2,85
malattie del sistema genitourinario	1,88	1,92	1,90
malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo		1,92	0,95
disturbi psichici			
complicazioni della gravidanza del parto e del puerperio			
malattie della cute e del tessuto sottocutaneo			
malformazioni congenite			
alcune condizioni morbose di origine perinatale			
TOTALE MORTALITA'	537,94	295,31	417,79

Fonte: Elaborazioni dati RENCAM - Triennio 2007-2009

Popolazione al 1° gennaio 2009

Gruppi di cause codificati secondo ICD9 CM 24^ versione

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

B) Informazioni sanitarie ed epidemiologiche

1.2. Mortalità 65 anni e più. Tassi x 100.000 residenti, per sesso e gruppi di causa

Cause di morte	ETA' ≥ 65		
	maschi	femmine	totale
malattie del sistema circolatorio	3.864,33	3.287,42	3.534,07
tumori	4.290,61	1.958,61	2.955,63
sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	1.139,84	1.626,41	1.418,38
malattie dell'apparato respiratorio	1.797,79	968,93	1.323,30
malattie dell'apparato digerente	546,75	394,49	459,59
malattie del sistema genitourinario	444,82	304,52	364,50
malattie infettive e parassitarie	278,01	186,86	225,83
malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi	111,20	269,91	202,06
malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	111,20	103,81	106,97
traumatismi e avvelenamenti	46,33	34,60	39,62
malattie del sangue e degli organi ematopoietici	37,07	20,76	27,73
malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9,27	6,92	7,92
disturbi psichici			
complicazioni della gravidanza del parto e del puerperio			
malattie della cute e del tessuto sottocutaneo			
malformazioni congenite			
alcune condizioni morbose di origine perinatale			
TOTALE MORTALITA'	12.677,23	9.163,26	10.665,61

Fonte: Elaborazioni dati RENCAM - Triennio 2007-2009

Popolazione al 1° gennaio 2009

Gruppi di cause codificati secondo ICD9 CM 24^ versione

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

B) Informazioni sanitarie ed epidemiologiche

2.1 Incidenza dei primi 30 Drg - TOTALI

Codice Drg	Descrizione	Casi	Importo
391	Neonato normale	547	282.154,71
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	471	1.523.620,53
430	Psicosi	433	938.571,10
127	Insufficienza cardiaca e shock	424	1.105.944,13
373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	422	605.657,14
87	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	389	956.901,40
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	375	915.717,56
316	Insufficienza renale	349	1.104.785,13
364	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	306	343.307,12
39	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	305	337.314,75
162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	252	349.834,31
379	Minaccia di aborto	243	458.787,50
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	240	217.734,86
14	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	215	732.881,58
243	Affezioni mediche del dorso	194	211.946,69
371	Parto cesareo senza CC	185	440.444,51
182	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni con CC	175	303.751,56
500	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale senza CC	169	343.915,00
6	Decompressione del tunnel carpale	165	146.124,00
494	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	161	437.823,07
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	156	551.639,01
323	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	154	307.177,61
142	Sincope e collasso senza CC	152	130.130,05
544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	144	1.269.506,01
369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	138	129.708,73
524	Ischemia cerebrale transitoria	135	271.841,76
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	134	171.044,69
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	134	165.720,56
298	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni	132	177.988,22
324	Calcolosi urinaria senza CC	132	106.118,22

Fonte Flusso SDO (File A) produzione anno 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

B) Informazioni sanitarie ed epidemiologiche

2.2 Incidenza dei primi 30 Drg - RICOVERI ORDINARI

Codice Drg	Descrizione Drg	Casi	Importo
391	Neonato normale	547	282.154,71
127	Insufficienza cardiaca e shock	424	1.105.944,13
373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	420	605.041,54
430	Psicosi	388	917.036,69
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	338	590.400,59
87	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	319	864.619,98
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	311	793.330,36
379	Minaccia di aborto	234	453.312,08
183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	233	216.136,97
14	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	212	731.686,03
316	Insufficienza renale	209	708.088,51
243	Affezioni mediche del dorso	189	210.738,19
371	Parto cesareo senza CC	185	440.444,51
182	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni con CC	174	300.203,61
494	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	152	418.669,90
142	Sincope e collasso senza CC	150	128.430,94
544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	144	1.269.506,01
524	Ischemia cerebrale transitoria	134	271.609,36
323	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	127	287.977,61
324	Calcolosi urinaria senza CC	127	105.010,42
298	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni	123	171.032,74
557	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	116	897.484,00
65	Alterazioni dell'equilibrio	111	102.297,16
89	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	111	336.274,65
210	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	108	818.866,80
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	107	164.463,17
576	Setticemia senza ventilazione meccanica \geq 96 ore, età > 17 anni	106	402.787,03
469	Diagnosi principale non valida come diagnosi di dimissione	105	44.831,15
138	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca con CC	103	278.340,79
97	Bronchite e asma, età > 17 anni senza CC	97	129.105,59

Fonte Flusso SDO (File A) produzione anno 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

B) Informazioni sanitarie ed epidemiologiche

2.3 Incidenza dei primi 30 Drg - RICOVERI DAY HOSPITAL

Codice Drg	Descrizione	Casi	Importo
39	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	305	337.314,75
364	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	255	281.104,35
162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	199	276.257,77
500	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale senza CC	169	343.915,00
6	Decompressione del tunnel carpale	160	141.696,00
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	156	551.639,01
316	Insufficienza renale	140	396.696,62
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	133	933.219,94
270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	97	127.594,77
173	Neoplasie maligne dell'apparato digerente senza CC	91	192.720,76
295	Diabete, età < 36 anni	88	80.306,16
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	84	140.835,24
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	78	89.549,46
47	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	77	22.651,65
87	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	70	92.281,42
381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	69	69.809,37
36	Interventi sulla retina	68	144.997,76
284	Malattie minori della pelle senza CC	66	16.881,84
158	Interventi su ano e stoma senza CC	65	86.256,95
266	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	65	130.468,00
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	64	122.387,20
538	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	64	111.728,00
73	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	61	47.878,60
40	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	58	63.263,50
340	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	58	63.353,40
369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	58	21.594,93
55	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	55	97.424,10
88	Malattia polmonare cronica ostruttiva	53	131.834,29
186	Malattie dei denti e del cavo orale, eccetto estrazione e riparazione, età < 18 anni	49	14.272,72
360	Interventi su vagina, cervice e vulva	48	69.944,64

Fonte Flusso SDO (File A) produzione anno 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

B) Informazioni sanitarie ed epidemiologiche

3. Rapporto Medici di medicina generale per 1.000 abitanti

AREA	POPOLAZIONE RESIDENTE ≥ 14 ANNI	NUMERO MMG	RAPPORTO
DISTRETTO DI CARBONIA	71.539	66	0,92
DISTRETTO DI IGLESIAS	43.154	39	0,90
TOTALE ASL 7	114.693	105	0,92

(Indicatore strutturato secondo le "schede indicatori" di cui agli allegati tecnici del Decreto del Ministero della Salute del 12/12/2001)

4. Rapporto Pediatri di libera scelta per 1.000 abitanti

AREA	POPOLAZIONE RESIDENTE 0 - 14 ANNI	NUMERO PLS	RAPPORTO
DISTRETTO DI CARBONIA	8.403	9	1,07
DISTRETTO DI IGLESIAS	5.306	6	1,13
TOTALE ASL 7	13.709	15	1,09

(Indicatore strutturato secondo Annuario statistico del Ministero della Salute)

5. Consumo di farmaci (spesa netta) pro capite

AREA	SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA	POPOLAZIONE	RAPPORTO
TOTALE ASL 7	26.184.119,02	127.958	204,63

Fonte: bilancio consuntivo 2012

Fonte: Istat popolazione al 31 dicembre 2012

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

B) Informazioni sanitarie ed epidemiologiche

6.1. Mortalità evitabile 0-74 anni. Tassi standard x 100.000 residenti, per sesso e tipologia di interv. prevalente (cause evitabili)

Tipologia di intervento	Tasso Asl 7		Tasso Regionale		Tasso Nazionale	
	maschi		maschi		maschi	
Prevenzione primaria	173,40	31,50	167,40	33,40	152,60	37,00
Diagnosi precoce e terapia	10,40	36,40	15,60	34,90	17,60	34,90
Igiene e assistenza sanitaria	64,00	32,60	62,40	30,20	58,90	31,90
Tutte le cause	247,80	100,40	245,30	98,40	229,10	103,70

Fonte: Elaborazioni ERA (Epidemiologia ricerca applicata - Atlante 2007 - La Banca dati degli indicatori) su dati ISTAT - Triennio 2000-2002

6.2. Mortalità evitabile 0-74 anni. Tassi standardizzati x 100.000 residenti, per sesso e gruppi di causa (cause evitabili)

Cause di morte	Tasso Asl 7		Tasso Regionale		Tasso Nazionale	
	maschi		maschi		maschi	femmine
Tumori	103,10	49,10	98,40	48,10	94,40	50,80
Tumori maligni apparato digerente e	25,80	14,90	31,30	12,90	30,50	13,30
Tumori mal. app. respiratorio e org.	57,60	5,70	49,20	6,80	50,10	9,40
Tumori della donna (mammella e organi	-	26,20	-	25,20	-	24,40
Altri tumori	19,70	2,30	17,90	3,20	13,80	3,70
Sistema circolatorio	62,60	26,10	71,90	26,60	75,70	30,30
Malattie ischemiche del cuore	37,40	11,40	46,80	12,10	48,50	13,80
Malattie cerebrovascolari	20,00	9,80	19,00	10,40	20,70	12,40
Altre malattie del sistema circolatorio	5,20	4,90	6,10	4,10	6,50	4,10
Traumatismi e avvelenamenti	54,70	11,60	49,70	11,60	37,30	10,60
Malattie dell'apparato digerente	2,80	1,20	4,60	1,50	4,20	1,40
Malattie infettive e parassitarie	4,30	1,10	3,90	2,10	3,10	1,80
Malattie dell'apparato respiratorio	5,40	5,30	4,50	2,50	3,30	1,50
Malattie del sistema genito-urinario	2,40	0,60	2,20	1,70	2,50	1,60
Totalità mortalità	247,80	100,40	245,30	98,40	229,10	103,70

Fonte: Elaborazioni ERA (Epidemiologia ricerca applicata - Atlante 2007 - La Banca dati degli indicatori) su dati ISTAT - Triennio 2000-2002

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

B) Informazioni sanitarie ed epidemiologiche

7. Tasso di ospedalizzazione standardizzato per 1.000 abitanti

183/1000

dato servizi informativi (anno 2012)

8. Tasso di abortività

Numero aborti	Numero nati	Tasso di abortività
204	897	22,74%

(Indicatore strutturato secondo le "schede indicatori" di cui agli allegati tecnici del Decreto del Ministero della Salute del 12/12/2001)

Fonte: Flusso SDO (File A produzione anno 2011) Drg 380 e 381

Fonte: ISTAT popolazione al 1° gennaio 2011

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

C) Informazioni nell'area dell'assistenza collettiva, ambiente di vita e di lavoro

1. Numero di Posizioni Assicurate Territoriali (PAT) distinte per comparto, infortuni definiti per gruppo ATECO, infortuni gravi in occasione di lavoro

Comparto	PAT	infortuni	Infortuni gravi
Agrindustria	41	2	1
Pesca	84	1	1
Estrazione minerali	14	50	12
Industria alimentare	253	7	3
Industria tessile	35	-	-
Industria conciaria	1	-	-
Industria legno	134	12	6
Industria carta	30	-	-
Industria petrolio	-	-	-
Industria chimica	2	1	-
Industria gomma	5	1	-
Industria non metalliferi	66	6	4
Industria metalli	220	93	33
Industria meccanica	55	16	8
Industria elettrica	60	6	-
Industria mezzi trasporto	24	-	-
Altre industrie	47	3	1
Elettricità - gas - acqua	15	15	6
Costruzioni	1.223	91	36
Commercio riparazione auto	293	17	5
Commercio ingrosso	193	10	6
Commercio dettaglio	1.038	45	14
Alberghi e ristoranti	656	31	6
Trasporti	265	72	24
Intermediazione finanziaria	54	2	-
Attività immobiliari	578	78	20
Pubblica amministrazione	64	78	26
Istruzione	92	7	2
Sanità	158	49	17
Servizi pubblici	463	41	14
Non classificato	72	28	3
Totale	6.235	762	248

Fonte: banca dati INAIL anno 2010

Allegato 1: Programma sanitario triennale - Il Contesto di Riferimento

Informazioni rilevanti sul contesto di riferimento

C) Informazioni nell'area dell'assistenza collettiva, ambiente di vita e di lavoro

2. Numero di allevamenti bovini, suini e ovini e numerosità dei capi

<i>ALLEVAMENTI</i>	<i>NUMERO ALLEVAMENTI</i>	<i>NUMERO CAPI</i>
Bovini	220	3.466
Suini	649	5.205
Ovicaprini	1.291	198.340
TOTALE	2.160	207.011

esclusi capi <70 gg
esclusi agnelli <30 gg

Anno 2011

3. Numero di strutture di trasformazione e/o distribuzione alimentare per settore di attività

<i>SETTORE</i>	<i>NUMERO</i>
Birrifici	4
Gelaterie artigianali	15
Gelaterie industriali	1
Pasticcerie	59
Dolcifici	2
Enopoli	9
Industrie conserviere	4
Molini	4
Oleifici	10
Panifici	105
Pastifici	19
Mattatoi carni rosse	3
Mattatoio avicolo	1
Laboratori industriali sezionamento carni	3
Stabilimenti lavorazione prodotti ittici	16
Laboratori di smielatura	6
Laboratori confezionamento uova	2
Macellerie	305
Pescherie	95
Stabilimenti trasformazione latte e derivati	7
Navi frigorifero riconosciute	4
Stabilimenti di produzione di prodotti a base di carne	16
Stabilimenti depurazione e spedizione molluschi bivalvi	1
TOTALE	691

Anno 2011

4. Numero di cantieri edili in attività

Notifiche preliminari cantieri temporanei e mobili	489
--	------------

Anno 2011

PROGRAMMA SANITARIO TRIENNALE

Parte I

b. L'offerta di servizi e programmi di intervento

L'OFFERTA DEI SERVIZI

L'organizzazione ed il funzionamento dell'Asl n. 7, nelle more della sua nuova adozione, sono disciplinati dall'Atto aziendale redatto ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come successivamente modificato ed integrato, della Legge Regionale n. 10/2006 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/38 del 2 agosto 2007, indicante i principi ed i criteri direttivi per la stesura dello stesso.

La Asl n. 7 garantisce i livelli essenziali e uniformi di assistenza, offrendo prestazioni e servizi, in linea con i criteri ed i principi stabiliti dalla Legge Regionale 28 luglio 2006, n. 10. L'Azienda persegue il miglioramento della salute dei cittadini nel loro contesto socio-ambientale, offrendo prestazioni e servizi a tutti coloro che ne hanno la necessità. I valori fondamentali dell'organizzazione sono la centralità del cittadino, lo sviluppo di una cultura della salute orientata verso comportamenti adeguati e la promozione di attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in relazione alla domanda sanitaria e socio-sanitaria. La Asl n. 7 definisce la sua organizzazione su un modello di gestione operativa fondato sui dipartimenti, costituiti dall'aggregazione di diverse strutture complesse e semplici dipartimentali, in applicazione a quanto previsto dal D.lgs. 502/99 e s.m.i. e dall'art. 9 della Legge Regionale 10/2006.

All'interno dell'organizzazione aziendale sono state individuate due tipologie di dipartimenti: strutturali e funzionali.

I dipartimenti strutturali sono un aggregato di strutture organizzative proprie, omologhe e complementari sotto il profilo delle attività, risorse umane e tecnologiche impiegate e delle procedure adottate, dedicate e permanenti, che svolgono un'attività di produzione di servizi sanitari e socio-sanitari in ambito ospedaliero e/o territoriale o attività di supporto all'azienda per la gestione tecnica, logistica ed amministrativa. I dipartimenti strutturali sono distinti in : ospedalieri (area medica, area chirurgica e area dei servizi), territoriali (dipartimento di prevenzione) e ospedale\territorio (salute mentale).

I dipartimenti funzionali sono costituiti da aggregati di strutture, complesse e semplici, con il compito dell'integrazione delle attività delle singole unità operative/servizi componenti e finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi. Operano con l'obiettivo del miglioramento della qualità del processo sanitario, socio-sanitario e tecnico-amministrativo, assicurando la continuità diagnostica, terapeutica e riabilitativa per la componente sanitaria e tecnico-amministrativa per l'area dei servizi di competenza. I dipartimenti funzionali istituiti sono distinti in ospedale\territorio (emergenza - urgenza, materno infantile) e dipartimento amministrativo.

La configurazione organizzativa della Asl n. 7 prevede le seguenti strutture:

Distretto di Carbonia;

Distretto di Iglesias;

Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia;

Presidio Ospedaliero Santa Barbara di Iglesias;

Presidio Ospedaliero C.T.O. di Iglesias;

Dipartimenti ospedalieri e territoriali.

Le informazioni sulla capacità produttiva dell'offerta di salute sono esposte secondo gli schemi contenuti negli allegati 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 2.5, 2.6, 2.7.

Allegato 2.1 - L' Offerta di servizi e i programmi di intervento : L'ASSISTENZA DISTRETTUALE

L'assistenza sanitaria distrettuale comprende tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, erogate in regime domiciliare, ambulatoriale, diurno, semiresidenziale e residenziale. L'assistenza erogata nei Distretti sanitari si articola nei seguenti servizi: assistenza sanitaria di base (erogata dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta), emergenza sanitaria territoriale (continuità assistenziale), assistenza farmaceutica, assistenza integrativa, assistenza protesica, assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza socio sanitaria integrata rivolta ai disabili e ai soggetti fragili, attività o servizi consultoriali per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia

Nel **Distretto Sanitario di Carbonia** operano 66 Medici di medicina generale (carico medio 1.084 residenti) e 9 di Pediatria di libera scelta (carico medio 934 bambini); sono presenti 13 punti di Guardia medica e 4 di Guardia turistica; sono presenti 6 Poliambulatori (Carbonia, Carloforte, Giba, Narcao, Santadi e Sant'Antioco) che forniscono assistenza specialistica ambulatoriale nelle seguenti discipline: cardiologia, chirurgia generale, dermatologia, dialisi, fisiatria, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, radiologia, reumatologia e urologia; 8 strutture convenzionate che forniscono assistenza nelle discipline di fisiatria, laboratorio e radiologia; sono presenti 7 sedi di consultori familiari (Carbonia, Carloforte, Giba, Narcao, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Antioco) e 2 sedi di ambulatori di neuropsichiatria infantile (Carbonia e Carloforte).

Nel **Distretto Sanitario di Iglesias** operano 39 Medici di medicina generale (carico medio 1.107 residenti) e 6 di Pediatria di libera scelta (carico medio 884 bambini); sono presenti 7 punti di Guardia medica e 1 di Guardia turistica; sono presenti 4 Poliambulatori (Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Iglesias) che forniscono assistenza specialistica ambulatoriale nelle seguenti discipline: cardiologia, chirurgia generale, dermatologia, dialisi, endocrinologia, fisiatria, geriatria, ginecologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, pediatria, pneumologia, reumatologia e urologia; 4 strutture convenzionate che forniscono assistenza nelle discipline di cardiologia, fisiatria, laboratorio e radiologia; sono presenti 3 sedi di consultori familiari (Domusnovas, Gonnese, Iglesias) e 1 sede di ambulatorio di neuropsichiatria infantile (Iglesias).

Il Servizio di continuità assistenziale ha visto impegnati 101 medici per un totale di 141.707 ore nei punti di Guardia medica e turistica dei due Distretti.

Di seguito si riportano i dati dell'attività ambulatoriale per utenti esterni prodotta nei Poliambulatori territoriali.

ATTIVITA' AMBULATORIALE DISTRETTO DI CARBONIA

Ambulatorio	Prestazioni	Importo
Cardiologia	4.051	61.771,18
Chirurgia generale	21	433,86
Dermatologia	1.244	25.155,15
Endocrinologia	139	2.367,99
Fisiatria	47.241	299.870,77
Neurologia	1.303	24.938,54
Oculistica	3.245	55.800,14
Odontoiatria	7.704	142.667,95
Ortopedia	2.990	56.442,46
Otorinolaringoiatria	2.106	34.241,26
Pneumologia	55	1.092,33
Radiologia	353	6.860,42
Reumatologia	619	11.411,62
Urologia	265	5.384,49
Totale	71.336	728.438,16

I laboratori analisi hanno fornito ai pazienti che si sono rivolti alle strutture ambulatoriali del Distretto di Carbonia 163.750 prestazioni per un valore di € 694.807,35.

ATTIVITA' AMBULATORIALE DISTRETTO DI IGLESIAS

Ambulatorio	Prestazioni	Importo
Cardiologia	2.652	54.192,52
Dermatologia	1.470	27.242,25
Endocrinologia	1.009	17.025,19
Fisiatria	243	4.289,67
Ginecologia	400	7.443,16
Neurologia	1.578	28.760,06
Oculistica	6.143	92.455,07
Odontoiatria	4.138	75.928,20
Ortopedia	425	7.943,43
Otorinolaringoiatria	1.033	16.360,56
Pediatria	614	12.413,99
Pneumologia	236	4.955,65
Reumatologia	3.284	49.553,86
Urologia	165	3.235,85
Totale	23.390	401.799,46

I laboratori analisi hanno fornito ai pazienti che si sono rivolti alle strutture ambulatoriali del Distretto di Iglesias 60.688 prestazioni per un valore di € 282.531,49.

Nel territorio della A.S.L. 7 nell'anno 2012 hanno operato in convenzione 12 studi di cui: 4 di fisiochinesiterapia che hanno erogato 148.930 prestazioni; 3 laboratori analisi che hanno prodotto 262.040 esami; 4 studi di diagnostica per immagini che hanno erogato 62.600 prestazioni e uno studio medico cardiologico che ha prodotto 5.987 prestazioni.

Nei due distretti sanitari operano i punti unici di accesso e le unità di valutazione territoriali per i percorsi assistenziali socio sanitari integrati, semiresidenziali e residenziali, rivolti ai soggetti fragili (non autosufficienti; con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali; nella fase terminale della vita). Nel Distretto di Iglesias sono stati effettuati 121 nuovi inserimenti e 266 proroghe in regime residenziale, 4 nuovi inserimenti e 16 proroghe in casa protetta, 14 nuovi inserimenti e 17 proroghe in centro diurno integrato. Nel Distretto di Carbonia sono stati effettuati 121 nuovi inserimenti e 266 proroghe in regime residenziale, 4 nuovi inserimenti e 16 proroghe in casa protetta, 14 nuovi inserimenti e 17 proroghe in centro diurno integrato.

Sono presenti a Carbonia e ad Iglesias le sedi per l'erogazione dei servizi per le cure domiciliari globali. Il modello di cure domiciliari globali è supportato da un'organizzazione che ha un coordinamento aziendale e due unità operative distrettuali. L'erogazione delle attività prestate a domicilio sono affidate ad una ditta esterna tramite appalto.

Il numero di casi assistiti totali è stato pari a 647 nel distretto di Iglesias e 659 nel distretto di Carbonia. Gli assistiti di età superiore ai 65 anni sono stati pari a 550 e 560 rispettivamente ai distretti di Iglesias e di Carbonia. Nei due distretti complessivamente sono stati effettuati 13.600 accessi dai medici di medicina generale, 4.200 accessi dagli specialisti, 12.728 accessi dai fisioterapisti e 59.564 accessi di assistenza infermieristica. Gli operatori socio sanitari hanno prestato 4.493 ore di assistenza. Sono stati effettuati 10.980 prelievi a domicilio per esami di laboratorio. Il numero di anziani assistiti in cure domiciliari integrate rispetto al totale della popolazione anziana permette di raggiungere l'obiettivo di assistere una percentuale superiore al 4% della popolazione over 65. Le principali patologie dei pazienti inseriti in ADI sono le neoplasie (30%), i casi di demenza (23%), le patologie ortopediche e neurologiche (9% e 10%), le vasculopatie (6%), le vasculopatie cerebrali (5%), le epatopatie (2%), le patologie respiratorie (3%) e altre patologie (12%). I pazienti inseriti in ADI "area critica" sono stati pari a 87 di cui 30 casi neurologici, 8 casi respiratori, 47 casi con neoplasia e 2 casi con altre patologie. Di questi pazienti 35 vengono assistiti con ventilazione meccanica, in 15 casi è stata diagnosticata la SLA.

Nel Distretto socio sanitario di Carbonia sono stati forniti dal servizio di assistenza protesica i seguenti presidi:

TIPOLOGIA PRESIDI	NUMERO PRESIDI
ausili antidecubito	506
letti	251
apparecchi per arto inferiore	231
sponde	231
carrozze	251
calzature ortopediche	171
ortesi spinali	140
deambulatori	97
protesi acustiche	111
ausili per il sollevamento	40
seggione	53
protesi fisiognomiche	41
dispositivi ottici	26
cannule tracheali	14
montascale	10
ausili per evacuazione	24
protesi oculari	2
protesi di arto inferiore	7
ortesi per arto superiore	1
stampelle	6
ausili per l'udito	1
ausili addominali	2

Nel Distretto socio sanitario di Iglesias sono stati forniti dal servizio di assistenza protesica i seguenti presidi:

TIPOLOGIA PRESIDI	NUMERO PRESIDI
mobilità e posizione seduta	212
letti	78
apparecchi per arto inferiore	87
ausili antidecubito	250
ausili per mobilità personale	84
calzature ortopediche	72
ortesi spinali	90
ausili per deambulazione utilizzati con un braccio	1
protesi acustiche	42
ausili per il sollevamento	14
sistemi di elaborazione	1
protesi non di arto	21
ausili ottici elettronici	1
cannule tracheali	102
montascale	7
ausili per cura e protezione personale	19
protesi oculari	9
protesi di arto inferiore	12
protesi di arto superiore	1
ausili ottici correttivi	45
ortesi per arto superiore	7
ausili per comunicazione interpersonale	1
orologi	1
ausili di protezione corpo	5

inoltre sono stati forniti dal servizio di assistenza integrativa i seguenti presidi:

TIPOLOGIA PRESIDI	NUMERO PRESIDI
panni e traverse	10.043
placche, sacche e cateteri	8.550
cannule tracheali	102
film o polvere protettiva	198
materiale di medicazione	5.618

Nel corso dell'anno 2012 sono state erogate le seguenti prestazioni di riabilitazione per disabilità fisica, psichica e sensoriale suddivise per livello di assistenza come da tabella seguente:

TIPOLOGIA DI ASSISTENZA	PRESTAZIONI
Riabilitazione Globale a ciclo continuativo ad elevato livello assistenziale	371
Riabilitazione Globale a ciclo continuativo	4.089
Riabilitazione residenziale a valenza socio riabilitativa	10.797
Riabilitazione globale a ciclo diurno	290
Diurno a valenza socio riabilitativa (disabilità in situazione di gravità)	13.200
Diurno a valenza socio riabilitativa (disabilità in situazione di gravità a tempo ridotto)	621
Ambulatoriale estensiva	20.219
Ambulatoriale mantenimento	5.454
Domiciliare estensiva	24.520
Domiciliare mantenimento	5.423
TOTALE PRESTAZIONI NEI DIVERSI LIVELLI DI ASSISTENZA	84.984

Di seguito si riporta una tabella con le giornate di degenza erogate a pazienti residenti sul territorio aziendale in regime residenziale presso le residenze sanitarie assistite distinte per livello di assistenza:

LIVELLO DI ASSISTENZA	DEGENZE
Livello base	26.692
Livello medio	22.268
Totale carico SSN	5.574
Casa protetta	9.195
Centro diurno (bassa)	2.535
Centro diurno (alta)	751
SLA \ ventilati	508
TOTALE	67.523

Allegato 2.2 - L' Offerta di servizi e i programmi di intervento : L'ASSISTENZA OSPEDALIERA

All'interno dei Presidi ospedalieri sono individuati tre Dipartimenti strutturali (Area medica, Area chirurgica e Area dei servizi).

Al dipartimento dell'area medica afferiscono le seguenti unità operative: cardiologia e utic, medicina generale, nefrologia e dialisi, pediatria e nido, pneumologia, recupero e riabilitazione funzionale, pronto soccorso, prevenzione e trattamento delle talassemie, emodinamica, oncologia. Dal 2013 sono dedicati posti letto anche per la specialità di neurologia.

Nel dipartimento dell'area chirurgica sono ricomprese le seguenti unità operative: anestesia e rianimazione, chirurgia generale, chirurgia pediatrica, oculistica, ortopedia e traumatologia, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria, urologia.

Nel dipartimento dell'area dei servizi vengono erogate prestazioni relative alle seguenti discipline: laboratorio analisi, servizio trasfusionale, diagnostica per immagini.

Il Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia conta 189 posti letto per l'assistenza fornita in regime di ricovero ordinario, day hospital e day surgery. I Presidi Ospedalieri Santa Barbara e C.T.O. di Iglesias contano rispettivamente 123 e 49 posti letto per l'assistenza fornita in regime di ricovero ordinario, day hospital e day surgery. (Dal mese di ottobre dell'anno 2012 il reparto di Chirurgia pediatrica è stato spostato dal Presidio Ospedaliero Santa Barbara al C.T.O.)

Nell'anno 2012 i Presidi Ospedalieri hanno erogato in regime di ricovero ordinario e diurno 18.492 prestazioni per un importo pari a € 41.805.253,72. Di seguito sono riportate delle tabelle con un'analisi della produzione dei tre presidi ospedalieri distinta per reparto, regime di ricovero e per residenza del paziente.

PRESIDIO OSPEDALIERO SIRAI – CARBONIA

REPARTO	REGIME RICOVERO	RESIDENTI		NON RESIDENTI REGIONE		NON RESIDENTI EXTRA REGIONE		TOTALE	
		CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO
CARDIOLOGIA	ordinario	600	2.928.977,35	48	196.990,69	16	78.571,36	664	3.204.539,40
	day hospital	40	11.316,83	2	495,79	2	487,52	44	12.300,14
	day surgery	49	240.344,82	6	29.050,68			55	269.395,50
	totale	689	3.180.639,00	56	226.537,16	18	79.058,88	763	3.486.235,04
CHIRURGIA GENERALE	ordinario	1.061	2.785.943,06	63	142.501,41	27	48.037,64	1.151	2.976.482,11
	day hospital	89	22.164,47	3	698,24	1	261,84	93	23.124,55
	day surgery	273	453.866,15	16	24.996,23	1	1.786,03	290	480.648,41
	totale	1.423	3.261.973,68	82	168.195,88	29	50.085,51	1.534	3.480.255,07
EMATOLOGIA	ordinario								
	day hospital	95	845.244,15	7	101.607,33	2	2.799,10	104	949.650,58
	day surgery								
	totale	95	845.244,15	7	101.607,33	2	2.799,10	104	949.650,58
MEDICINA GENERALE	ordinario	2.643	5.585.713,78	122	329.736,10	58	150.923,69	2.823	6.066.373,57
	day hospital	53	29.812,36	4	1.846,84	1	242,73	58	31.901,93
	day surgery								
	totale	2.696	5.615.526,14	126	331.582,94	59	151.166,42	2.881	6.098.275,50
NEFROLOGIA	ordinario	1	322,78					1	322,78
	day hospital	135	377.913,33	4	18.398,46	1	1.291,12	140	397.602,91
	day surgery								
	totale	136	378.236,11	4	18.398,46	1	1.291,12	141	397.925,69
NIDO	ordinario	362	302.062,92	16	9.821,88	3	1.549,35	381	313.434,15
	day hospital								
	day surgery								
	totale	362	302.062,92	16	9.821,88	3	1.549,35	381	313.434,15

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ordinario	691	2.024.024,84	49	130.438,19	26	50.759,36	766	2.205.222,39
	day hospital	18	4.915,56					18	4.915,56
	day surgery	86	91.712,77	7	8.088,55	1	1.745,75	94	101.547,07
	totale	795	2.120.653,17	56	138.526,74	27	52.505,11	878	2.311.685,02
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ordinario	947	1.748.630,20	143	393.982,14	17	67.207,22	1.107	2.209.819,56
	day hospital	62	21.579,32	22	9.999,53			84	31.578,85
	day surgery	216	253.064,88	24	27.462,43	2	2.204,74	242	282.732,05
	totale	1.225	2.023.274,40	189	431.444,10	19	69.411,96	1.433	2.524.130,46
ONCOLOGIA	ordinario								
	day hospital	138	477.312,26	23	71.104,09	1	4.829,86	162	553.246,21
	day surgery								
	totale	138	477.312,26	23	71.104,09	1	4.829,86	162	553.246,21
PEDIATRIA	ordinario	189	261.561,96	11	16.033,75	5	6.155,10	205	283.750,81
	day hospital	70	100.774,26	6	6.928,67	3	2.091,61	79	109.794,54
	day surgery								
	totale	259	362.336,22	17	22.962,42	8	8.246,71	284	393.545,35
PSICHIATRIA	ordinario	336	732.326,21	120	299.744,94	5	13.043,20	461	1.045.114,35
	day hospital	49	23.719,32	8	3.242,78	3	1.715,13	60	28.677,23
	day surgery								
	totale	385	756.045,53	128	302.987,72	8	14.758,33	521	1.073.791,58
UROLOGIA	ordinario	623	1.505.516,74	44	112.345,31	11	19.011,13	678	1.636.873,18
	day hospital	84	30.334,37	5	1.991,72	1	249,96	90	32.576,05
	day surgery	7	14.522,20	2	3.874,19			9	18.396,39
	totale	714	1.550.373,31	51	118.211,22	12	19.261,09	777	1.687.845,62
TERAPIA INTENSIVA	ordinario	38	702.173,07	3	56.647,07			41	758.820,14
	day hospital								
	day surgery								
	totale	38	702.173,07	3	56.647,07			41	758.820,14
UNITA' CORONARICA	ordinario	35	118.030,29	10	42.893,49	1	462,22	46	161.386,00
	day hospital								
	day surgery								
	totale	35	118.030,29	10	42.893,49	1	462,22	46	161.386,00
TOTALE PRESIDIO	ordinario	7.526	18.695.283,20	629	1.731.134,97	169	435.720,27	8.324	20.862.138,44
	day hospital	833	1.945.086,23	84	216.313,45	15	13.968,87	932	2.175.368,55
	day surgery	631	1.053.510,82	55	93.472,08	4	5.736,52	690	1.152.719,42
	totale	8.990	21.693.880,25	768	2.040.920,50	188	455.425,66	9.946	24.190.226,41

PREDISIO OSPEDALIERO SANTA BARBARA - IGLESIAS

REPARTO	REGIME RICOVERO	RESIDENTI		NON RESIDENTI REGIONE		NON RESIDENTI EXTRA REGIONE		TOTALE	
		CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO
CHIRURGIA GENERALE	ordinario	753	2.486.536,41	86	282.368,91	16	31.204,12	855	2.800.109,44
	day hospital	30	10.980,19	2	557,76			32	11.537,95
	day surgery	292	448.299,68	22	37.089,46			314	485.389,14
	totale	1.075	2.945.816,28	110	320.016,13	16	31.204,12	1.201	3.297.036,53
CHIRURGIA PEDIATRICA	ordinario	85	152.678,35	138	241.289,28	6	6.517,61	229	400.485,24
	day hospital	72	21.341,03	82	25.015,48	1	203,48	155	46.559,99
	day surgery	78	117.898,31	130	180.159,00	3	3766,5	211	301.823,81
	totale	235	291.917,69	350	446.463,76	10	10.487,59	595	748.869,04
MEDICINA GENERALE	ordinario	1.700	4.368.753,61	204	491.594,95	25	57.484,30	1.929	4.917.832,86
	day hospital	95	165.466,47	10	15.276,31	2	768,47	107	181.511,25
	day surgery								
	totale	1.795	4.534.220,08	214	506.871,26	27	58.252,77	2.036	5.099.344,11
NEFROLOGIA	ordinario								
	day hospital	15	18.192,38	1	3.694,60			16	21.886,98
	day surgery								
	totale	15	18.192,38	1	3.694,60			16	21.886,98
NIDO	ordinario	272	169.938,04	15	9.305,43	1	516,45	288	179.759,92
	day hospital								
	day surgery								
	totale	272	169.938,04	15	9.305,43	1	516,45	288	179.759,92
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	ordinario	678	1.288.348,44	51	103.999,06	15	26.331,77	744	1.418.679,27
	day hospital	8	5.597,29	1	312,97			9	5.910,26
	day surgery	185	254.343,55	12	18.019,08	4	5038,13	201	277.400,76
	totale	871	1.548.289,28	64	122.331,11	19	31.369,90	954	1.701.990,29
ONCOLOGIA	ordinario								
	day hospital	185	428.597,62	12	23.577,46			197	452.175,08
	day surgery								
	totale	185	428.597,62	12	23.577,46			197	452.175,08
PEDIATRIA	ordinario	458	740.724,07	108	175.312,22	22	29.594,16	588	945.630,45
	day hospital	70	26.562,49	35	12.231,55			105	38.794,04
	day surgery								
	totale	528	767.286,56	143	187.543,77	22	29.594,16	693	984.424,49
PNEUMOLOGIA	ordinario								
	day hospital	263	442.014,05	22	37.587,77	2	2464,99	287	482.066,81
	day surgery								
	totale	263	442.014,05	22	37.587,77	2	2.464,99	287	482.066,81
TERAPIA INTENSIVA	ordinario	33	343.673,58	6	26.825,32	2	17.572,42	41	388.071,32
	day hospital								
	day surgery								
	totale	33	343.673,58	6	26.825,32	2	17.572,42	41	388.071,32
TOTALE PRESIDIO	ordinario	3.979	9.550.652,50	608	1.330.695,17	87	169.220,83	4.674	11.050.568,50
	day hospital	738	1.118.751,52	165	118.253,90	5	3.436,94	908	1.240.442,36
	day surgery	555	820.541,54	164	235.267,54	7	8.804,63	726	1.064.613,71
	totale	5.272	11.489.945,56	937	1.684.216,61	99	181.462,40	6.308	13.355.624,57

PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. - IGLESIAS

REPARTO	REGIME RICOVERO	RESIDENTI		NON RESIDENTI REGIONE		NON RESIDENTI EXTRA REGIONE		TOTALE	
		CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO
OCULISTICA	ordinario	2	1.384,88					2	1.384,88
	day hospital	114	45.956,53	8	2245,01			122	48.201,54
	day surgery	404	504.976,87	30	44.422,97			434	549.399,84
	totale	520	552.318,28	38	46.667,98			558	598.986,26
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ordinario	461	1.667.459,63	80	247.423,57	11	29.926,07	552	1.944.809,27
	day hospital	49	20.220,53	13	3558,35			62	23.778,88
	day surgery	394	614.481,55	119	210.282,41	3	5388,22	516	830.152,18
	totale	904	2.302.161,71	212	461.264,33	14	35.314,29	1.130	2.798.740,33
OTORINOLARINGOIATRIA	ordinario	251	447.372,02	148	214.260,78	8	11.737,05	407	673.369,85
	day hospital	43	11.486,81	4	1123,78			47	12.610,59
	day surgery	78	132.677,82	18	43.017,89			96	175.695,71
	totale	372	591.536,65	170	258.402,45	8	11.737,05	550	861.676,15
TOTALE PRESIDIO	ordinario	714	2.116.216,53	228	461.684,35	19	41.663,12	961	2.619.564,00
	day hospital	206	77.663,87	25	6.927,14			231	84.591,01
	day surgery	876	1.252.136,24	167	297.723,27	3	5.388,22	1.046	1.555.247,73
	totale	1.796	3.446.016,64	420	766.334,76	22	47.051,34	2.238	4.259.402,74

SINTESI PRODUZIONE RICOVERI DEI PRESIDI OSPEDALIERI AZIENDALI

PRESIDIO OSPEDALIERO	REGIME RICOVERO	RESIDENTI		NON RESIDENTI REGIONE		NON RESIDENTI EXTRA REGIONE		TOTALE	
		CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO	CASI	IMPORTO
SIRAI	ordinario	7.526	18.695.283,20	629	1.731.134,97	169	435.720,27	8.324	20.862.138,44
	day hospital	833	1.945.086,23	84	216.313,45	15	13.968,87	932	2.175.368,55
	day surgery	631	1.053.510,82	55	93.472,08	4	5736,52	690	1.152.719,42
	totale	8.990	21.693.880,25	768	2.040.920,50	188	455.425,66	9.946	24.190.226,41
S. BARBARA	ordinario	3.979	9.550.652,50	608	1.330.695,17	87	169.220,83	4.674	11.050.568,50
	day hospital	738	1.118.751,52	165	118.253,90	5	3.436,94	908	1.240.442,36
	day surgery	555	820.541,54	164	235.267,54	7	8.804,63	726	1.064.613,71
	totale	5.272	11.489.945,56	937	1.684.216,61	99	181.462,40	6.308	13.355.624,57
C.T.O.	ordinario	714	2.116.216,53	228	461.684,35	19	41.663,12	961	2.619.564,00
	day hospital	206	77.663,87	25	6.927,14			231	84.591,01
	day surgery	876	1.252.136,24	167	297.723,27	3	5.388,22	1.046	1.555.247,73
	totale	1.796	3.446.016,64	420	766.334,76	22	47.051,34	2.238	4.259.402,74
TOTALE AZIENDA	ordinario	12.219	30.362.152,23	1.465	3.523.514,49	275	646.604,22	13.959	34.532.270,94
	day hospital	1.777	3.141.501,62	274	341.494,49	20	17.405,81	2.071	3.500.401,92
	day surgery	2.062	3.126.188,60	386	626.462,89	14	19.929,37	2.462	3.772.580,86
	totale	16.058	36.629.842,45	2.125	4.491.471,87	309	683.939,40	18.492	41.805.253,72

La produzione delle prestazioni di assistenza ospedaliera è in decremento rispetto all'anno precedente (19.797 prestazioni per un valore di € 42.365.233,82), di seguito è riportata una tabella che riassume l'attività dei tre presidi ospedalieri della Asl n. 7 per Categoria Diagnostica Maggiore.

CATEGORIA DIAGNOSTICA MAGGIORE (MDC)	Casi
malattie e disturbi dell'apparato digerente	2.071
malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	1.816
malattie e disturbi del sistema muscolo scheletrico e del tessuto connettivo	1.787
malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	1.553
malattie e disturbi del sistema nervoso	1.237
gravidanza parto e puerperio	1.112
malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	1.093
malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	1.084
malattie e disturbi dell'orecchio, della bocca e della gola	811
malattie e disturbi del periodo neonatale	736
malattie e disturbi epatobiliari del pancreas	714
malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	653
malattie e disturbi dell'occhio	574
malattie e disturbi del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario	560
malattie e disturbi mentali	556
malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	501
malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	384
malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	300
malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	238
fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	229
traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	169
Diagnosi principale non valida come diagnosi di dimissione	112
abuso di alcool /farmaci e disturbi mentali organici indotti	71
Ustioni	27
Intervento chirurgico non esteso non correlato con la diagnosi principale	24
traumatismi multipli rilevanti	20
Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale	20
Tracheostomia	19
Non attribuibile ad altro DRG	9
Intervento chirurgico sulla prostata non correlato con la diagnosi principale	6
infezioni da H.I.V.	4
ossigenazione extracorporea a membrane o tracheostomia con ventilazione meccanica ≥ 96 ore o diagnosi principale non relativa a faccia, bocca e collo con intervento chirurgico maggiore	2
TOTALE	18.492

Il peso medio dei D.R.G. della casistica trattata presso i presidi ospedalieri della A.S.L. 7 è stato pari a 0,90 per i ricoveri ordinari, 0,74 per i ricoveri in day hospital e 0,79 per i ricoveri in day surgery.

Il ricorso al ricovero è stato proporzionalmente maggiore nelle donne (53,44%). Per la classe di età compresa tra 1 e 15 anni, il 63,97% dei ricoveri riguarda la popolazione maschile. Dai 15 anni ai 44 i casi di ricovero sono stati maggiori nella popolazione femminile (66,09%). Dai 45 anni ai 64, i ricoveri sono vicini al 50% per i due sessi, mentre nella fascia di età degli over 65 anni i casi sono stati maggiori nella popolazione femminile (53,44%).

Il 76% dei D.R.G. prodotti in regime di ricovero ordinario è di tipo medico. Il 54% dei D.R.G. prodotti in regime di ricovero diurno è di tipo chirurgico.

La degenza media per i ricoveri ordinari si attesta su 5,43 giorni; 6,22 giorni per gli over 65 anni.

Il numero medio di accessi per il ricovero in D.H. è stato pari a 5,97. Per il ricovero in D.S. 1,04 accessi.

Il ricorso al parto cesareo è stato effettuato nel 32,01% dei parti complessivi.

La fonte per le elaborazioni relative alla produzione dei ricoveri ospedalieri è il flusso di attività di ricovero (File A anno 2012) del sistema informativo delle prestazioni sanitarie.

Di seguito si riportano due tabelle sulla mobilità distinta per Major Diagnostic Category (Categoria Diagnostica Maggiore) relativa alle prestazioni di ricovero ospedaliero erogate dai presidi ospedalieri della Asl n. 7 a favore di pazienti residenti in altre Asl della regione (mobilità attiva) e alle prestazioni di ricovero ospedaliero erogate dai presidi ospedalieri delle altre Asl della regione a favore di pazienti residenti nella Asl n. 7 di Carbonia (mobilità passiva).

MOBILITA' ATTIVA RICOVERI INFRAREGIONE ANNO 2012 PER MDC

Descrizione Categoria diagnostica maggiore	Casi	Importo
malattie e disturbi del sistema muscolo scheletrico e del tessuto connettivo	245	587.714,36
malattie e disturbi dell'orecchio, della bocca e della gola	205	270.462,37
malattie e disturbi dell'apparato digerente	202	362.906,16
malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	171	407.317,11
malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	153	244.704,80
malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	147	446.003,61
malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	143	353.196,73
malattie e disturbi mentali	124	292.089,14
malattie e disturbi del sistema nervoso	85	132.901,07
malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	82	204.005,70
gravidanza parto e puerperio	72	118.570,04
malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	70	108.437,27
malattie e disturbi del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario	69	235.148,70
malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	64	89.473,79
malattie e disturbi epatobiliari del pancreas	51	134.361,04
malattie e disturbi del periodo neonatale	49	31.740,70
malattie e disturbi dell'occhio	42	50.541,49
fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	42	40.251,95
malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	30	103.890,49
malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	30	90.385,38
traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	16	22.853,07
abuso di alcool /farmaci e disturbi mentali organici indotti	9	19.221,62
Diagnosi principale non valida come diagnosi di dimissione	6	2.294,57
ustioni	4	10.621,26
Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale	3	17.438,16
Intervento chirurgico non esteso non correlato con la diagnosi principale	3	9.232,68
traumatismi multipli rilevanti	2	6.064,90
Non attribuibile ad altro DRG	2	497,85
Intervento chirurgico sulla prostata non correlato con la diagnosi principale	2	9174,34
Tracheostomia	2	89.971,52
TOTALE	2.125	4.491.471,87

MOBILITA' ATTIVA RICOVERI EXTRA REGIONE ANNO 2012 PER MDC

Descrizione Categoria diagnostica maggiore	Casi	Importo
malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	38	115.497,93
malattie e disturbi dell'apparato digerente	33	45.147,58
malattie e disturbi del sistema muscolo scheletrico e del tessuto connettivo	32	69.076,97
malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	30	84.401,61
malattie e disturbi del sistema nervoso	27	37.201,54
gravidanza parto e puerperio	22	34.144,84
malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	15	24.497,10
malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	14	61.794,86
malattie e disturbi epatobiliari del pancreas	14	34.193,10
malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	14	15606,95
malattie e disturbi dell'orecchio, della bocca e della gola	13	15.836,12
malattie e disturbi del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario	11	19.180,61
malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	10	12.839,16
malattie e disturbi mentali	7	12.631,45
malattie e disturbi del periodo neonatale	6	3.565,07
traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	6	16.005,30
malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	5	12.554,73
fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	5	7.579,69
ustioni	2	8.889,18
malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	1	269,07
malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	1	4.829,86
malattie e disturbi dell'occhio	1	1.084,04
abuso di alcool /farmaci e disturbi mentali organici indotti	1	2.126,88
Tracheostomia	1	44.985,76
TOTALE	309	683.939,40

MOBILITA' PASSIVA RICOVERI INFRAREGIONE ANNO 2011 PER MDC

Descrizione MDC	Casi	Importo
	2012	2012
Malattie e disturbi del sistema nervoso	466	1.892.446,00
Malattie e disturbi dell'occhio	538	868.471,00
Malattie e disturbi dell'orecchio, della bocca e della gola	538	1.028.981,00
Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	248	937.939,00
Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	401	2.320.018,00
Malattie e disturbi dell'apparato digerente	403	1.006.149,00
Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	213	638.470,00
Malattie e disturbi del sistema muscolo scheletrico e del connettivo	1.132	4.243.100,00
Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	401	774.680,00
Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	195	325.989,00
Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	318	1.005.004,00
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	225	450.539,00
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	393	736.442,00
Gravidanza, parto e puerperio	361	552.242,00
Malattie e disturbi del periodo neonatale	212	368.727,00
Malattie e disturbi del sangue, degli organi ematopoietici e del sist. Imm.	139	385.027,00
Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	1.004	2.538.562,00
Malattie infettive e parassitarie	45	198.178,00
Malattie e disturbi mentali	172	312.516,00
Abuso di alcol, farmaci e disturbi mentali indotti	3	3.415,00
Traumatismi avvelenamenti ed effetti tossici da farmaci	43	62.879,00
Fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	318	400.385,00
Traumatismi multipli rilevanti	4	44.157,00
Infezioni da HIV	124	193.821,00
Ustioni	21	828.004,00
Altri DRG	39	1.094.838,00
TOTALE	7.956	23.210.979,00

Le tabelle seguenti indicano la mobilità attiva e passiva distinte per Azienda richiedente ed erogatrice.

MOBILITA' ATTIVA RICOVERI INFRAREGIONE ANNO 2012 DISTINTA PER AZIENDA

Asl di residenza	Casi	Importo
Asl n. 8 di Cagliari	1.206	2.657.560,22
Asl n. 6 di Sanluri	492	1.047.378,89
Asl n. 5 di Oristano	166	307.989,60
Asl n. 3 di Nuoro	89	187.724,18
Asl n. 1 di Sassari	59	123.517,86
Asl n. 4 di Lanusei	54	80.686,71
non specificato	34	47.165,89
Asl n. 2 di Olbia	25	39.448,52
TOTALE	2.125	4.491.471,87

MOBILITA' PASSIVA RICOVERI INFRAREGIONE ANNO 2012 DISTINTA PER AZIENDA

Azienda erogatrice	Casi	Importo
	2012	2012
A.S.L. n. 8 di Cagliari	4.856	13.683.910
A.O.U. Cagliari	1.663	3.549.537
A.O. Brotzu	1.276	5.515.863
A.S.L. n. 6 di Sanluri	40	91.116
I.N.R.C.A.	0	0
A.S.L. n. 5 di Oristano	27	153.696
A.S.L. n. 2 di Olbia	8	14.478
A.S.L. n. 1 di Sassari	29	91.363
A.O.U. Sassari	22	49.590
A.S.L. n. 3 di Nuoro	18	39.669
A.S.L. n. 4 di Lanusei	17	21.757
TOTALE	7.956	23.210.979

Di seguito sono riportate due tabelle di sintesi sulla mobilità attiva e passiva ordinate per numerosità di casi e distinte per disciplina.

MOBILITA' ATTIVA RICOVERI INFRAREGIONE ANNO 2012 PER DISCIPLINA

Reparto dimissione	Casi	Importo
Chirurgia Pediatrica	350	446.463,76
Medicina Generale	340	838.454,20
Ortopedia e Traumatologia	268	599.791,07
Ostetricia e Ginecologia	253	553.775,21
Chirurgia Generale	192	488.212,01
Otorinolaringoiatria	170	258.402,45
Pediatria	160	210.506,19
Psichiatria	128	302.987,72
Cardiologia	56	226.537,16
Urologia	51	118.211,22
Oculistica	38	46.667,98
Oncologia	35	94.681,55
Nido	31	19.127,31
Pneumologia	22	37.587,77
UTIC	10	42.893,49
Rianimazione	9	83.472,39
Immunoematologia	7	101.607,33
Nefrologia	5	22.093,06
TOTALE	2.125	4.491.471,87

MOBILITA' PASSIVA RICOVERI INFRAREGIONE ANNO 2011 PER DISCIPLINA

Codice	Descrizione disciplina	Casi	Importo
		2012	2012
101	Allergologia	95	207.052
501	Angiologia	0	0
701	Cardiochirurgia	59	918.607
801	Cardiologia	103	459.823
901	Chirurgia generale	928	2.512.866
1001	Chirurgia maxillo facciale	352	694.289
1101	Chirurgia pediatrica	5	6.405
1201	Chirurgia plastica	11	27.918
1301	Chirurgia toracica chirurgica	34	187.207
1401	Chirurgia vascolare	81	435.544
1801	Ematologia	310	1.664.727
1901	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	21	22.692
2101	Geriatrics	54	121.605
2401	Malattie infettive tropicali	85	128.880

2501	Medicina del lavoro	0	0
2601	Medicina generale	762	1.428.697
2801	Unità spinale	51	259.590
3001	Neurochirurgia	180	1.447.747
3101	Nido	135	148.765
3201	Neurologia	283	624.492
3301	Neuropsichiatria infantile	64	42.662
3401	Oculistica	530	850.115
3501	Odontoiatria e stomatologia	13	24.297
3601	Ortopedia e traumatologia	709	2.892.935
3701	Ostetricia e ginecologia	771	1.275.599
3801	Otorinolaringoiatria	197	525.765
3901	Pediatria	238	378.000
4001	Psichiatria	15	30.629
4301	Urologia	425	912.687
4701	Grandi ustionati	2	8.655
4801	Nefrologia (trapianti di rene)	86	394.756
4901	Terapia intensiva	98	752.232
5001	Unità coronarica	88	407.285
5201	Dermatologia	83	251.173
5501	Farmacologia clinica	8	24.531
5601	Recupero e riabilitazione funzionale	117	385.711
5801	Gastroenterologia	101	278.051
6001	Lungodegenti	27	110.449
6101	Medicina nucleare	30	86.931
6201	Neonatologia	38	107.383
6401	Oncologia	494	1.128.296
6501	Oncoematologia pediatrica	54	162.075
6801	Pneumologia	76	201.126
7001	Radioterapia	30	149.411
7101	Reumatologia	55	175.268
7301	Terapia intensiva neonatale	18	113.065
7501	Neuroriabilitazione	39	243.279
9801	Day surgery	1	1.707
	TOTALE	7.956	23.210.979

Di seguito si riportano una serie di informazioni sintetiche sull'attività ambulatoriale e dei servizi dei tre presidi ospedalieri.

Nel Presidio ospedaliero Sirai di Carbonia sono state erogate le seguenti prestazioni ambulatoriali per pazienti esterni
(Fonte Servizio Informativo):

ambulatorio	prestazioni	importo
Allergologia	277	6.112,08
Cardiologia	5.996	137.209,60
Chirurgia generale	1.776	28.838,59
Endocrinologia	763	12.159,83
Fisiatria	4.124	44.308,89
Gastroenterologia	1.152	74.218,45
Medicina generale	1.116	18.460,81
Neurologia	659	12.181,19
Oncologia	624	10.413,87
Ortopedia e traumatologia	3.158	47.323,16
Ostetricia e ginecologia	2.518	61.306,05
Otorinolaringoiatria	292	5.978,47
Pediatria	1.059	17.365,38
Pneumologia	457	8.977,15
Urologia	2.458	38.497,85

Il Servizio di Emodinamica ha effettuato 450 coronarografie e 50 altri esami diagnostici, un totale di 292 angioplastiche coronariche (PCI), il totale dei pazienti trattati con PCI è stato pari a 182, le procedure multivaso 252, le PCI primarie in urgenza 60, le procedure con stent 290, le procedure con sistemi di aspirazione del trombo 50, le procedure con tomografia a coerenza ottica (OCT) 38, le procedure per cardiopatie congenite 32, le procedure di angioplastica vascolare e periferica (PTA) 24, le procedure di denervazione renale 6, altre prestazioni di interventistica periferica 20.

Il Servizio di Anestesia e Rianimazione ha effettuato 1.955 prestazioni di assistenza per sedute operatorie (693 di Chirurgia, 624 di Ginecologia, 319 di Traumatologia e 319 di Urologia), posto in essere 703 consulenze anestesologiche, 85 ricoveri in Rianimazione, di cui 39 con SDO, per un totale di 1.013 giornate di degenza.

Il Servizio di Laboratorio analisi ha erogato nel corso dell'anno 2012 un totale di 1.278.450 prestazioni così suddivise: 252.915 prestazioni per esterni, 516.852 prestazioni a pazienti ricoverati, 232.901 prestazioni a pazienti provenienti dai servizi territoriali, 275.782 prestazioni per il Pronto soccorso.

Sono stati eseguiti 2.284 esami citologici e 565 esami istocitopatologici dal Servizio di Anatomia e istologia patologica.

Il Servizio di Diagnostica per immagini ha erogato per i pazienti esterni: 16 biopsie; 837 ecocolordoppler; 1.747 ecografie; 6.482 prestazioni di radiologia tradizionale; 1.514 risonanze magnetiche; 1.813 TAC; 2.338 densitometrie ossee; 2.148 prestazioni di senologia.

Il Servizio di medicina nucleare ha posto in essere 1.074 scintigrafie.

I trattamenti dialitici con diverse metodiche effettuati a Carbonia sono stati pari a 12.117, 2.284 le visite nefrologiche (prima visita e controllo) e 885 anamnesi e valutazioni definite complessive.

I trattamenti dialitici con diverse metodiche effettuati presso il CAD di Carloforte sono stati pari a 1.217, le visite nefrologiche (prima visita e controllo) 175, e 88 anamnesi e valutazioni definite complessive.

Il Servizio di Diabetologia ha erogato 9.137 visite (prima visita e controllo) di cui 122 consulenze effettuate nei reparti di degenza, 332 terapie educazionali diabetico, 795 prestazioni endocrinologiche, e 676 prestazioni oculistiche.

Nell'anno 2012 le Unità operative di Diabetologia dei distretti di Carbonia e Iglesias hanno partecipato al progetto regionale di prevenzione delle complicanze del diabete.

Nel Presidio ospedaliero Santa Barbara di Iglesias sono state erogate le seguenti prestazioni ambulatoriali per pazienti esterni (*Fonte Servizio Informativo*):

ambulatorio	prestazioni	importo
Allergologia	200	4.633,79
Cardiologia	2.433	77.401,39
Chirurgia generale	2.326	98.470,26
Chirurgia pediatrica	1.403	26.924,64
Endocrinologia	1.024	15.971,09
Medicina generale	579	16.841,16
Neurologia	1.100	21.013,25
Oncologia	803	11.739,83
Ostetricia e ginecologia	3.382	71.070,27
Pediatria	1.375	27.405,02
Pneumologia	6.686	197.732,88

Il Servizio di Anestesia ha effettuato 1.322 prestazioni di assistenza per sedute operatorie, posto in essere 1.444 consulenze anestesologiche preoperatorie, 197 consulenze rianimatorie, 48 interventi di sedazione e/o assistenza nelle broncoscopie e 12 per endoscopie digestive, 11 per assistenza per vaccinazioni obbligatorie e 5 per assistenza in sala parto.

Il Servizio di Laboratorio analisi ha erogato nel corso dell'anno 2012 un totale di 1.232.573 prestazioni così suddivise: 409.092 prestazioni per esterni, 405.141 prestazioni a pazienti ricoverati, 239.823 prestazioni a pazienti provenienti dai servizi territoriali, 178.517 prestazioni per il Pronto soccorso.

Il Servizio di Diagnostica per immagini ha erogato per i pazienti esterni: 250 ecocolordoppler; 598 ecografie; 2.949 prestazioni di radiologia tradizionale.

I trattamenti dialitici con diverse metodiche effettuati a Iglesias sono stati pari a 7.434, le visite nefrologiche (prima visita e controllo) 5.166, e 177 anamnesi e valutazioni definite complessive.

I trattamenti dialitici con diverse metodiche effettuati presso il CAD di Buggerru sono stati pari a 38, le visite nefrologiche 5, e 8 anamnesi e valutazioni definite complessive.

Il Servizio di Diabetologia ha erogato 9.734 tra prime visite, visite di controllo e consulenze ai reparti di diabetologia e malattie metaboliche, 354 terapie educazionali diabetico; e 1.024 prestazioni endocrinologiche.

Nel Presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias sono state erogate le seguenti prestazioni ambulatoriali per pazienti esterni
(Fonte Servizio Informativo):

ambulatorio	prestazioni	importo
Chirurgia pediatrica	240	4.762,75
Fisiatria	36.111	267.980,86
Oculistica	5.042	308.334,55
Ortopedia	5.877	90.475,90
Otorinolaringoiatria	4.906	82.235,79

Il Servizio di Anestesia ha effettuato 1.443 prestazioni di assistenza per sedute operatorie, posto in essere 943 consulenze anestesologiche preoperatorie, 102 interventi di analogo-sedazione interventistica in radiologia e 28 casi di sedazione in R.M.N.

Il Servizio di Diagnostica per immagini ha erogato per i pazienti esterni: 305 ecocolor Doppler; 1.379 ecografie; 7.037 prestazioni di radiologia tradizionale; 1.890 risonanze magnetiche; 1.373 TAC; 1.666 densitometrie ossee; e 1.468 prestazioni di senologia.

Il Servizio Trasfusionale aziendale ha svolto nelle sedi di Carbonia e Iglesias la seguente attività:

Il numero di donatori è stato pari a 4.150 di cui 2.210 periodici.

- a) attività di produzione: su 7.042 unità sangue intero raccolte sono derivati: 3.104 emazie concentrate, 3.938 emazie concentrate senza buffy-coat, 258 concentrati piastrinici, 1.854 buffy coat, 250 pool da buffy coat, 7.042 unità di plasma fresco concentrato. Plasma ceduto 4.564 unità
- b) attività diagnostica di laboratorio: 1.897 G6PD, 7.077 HB, 7.090 TPHA, 7.112 HBSAB, 7.097 HCV, 7.100 HIV, 10.005 AB0 RH, 5.861 fenotipo RH, 6.179 altri gruppi, 7.091 Coombs diretto, 10.288 Coombs indiretto, 4.962 AB0 conferma e 10.729 prove di compatibilità.
- c) Attività di medicina trasfusionale: 3.049 emazie concentrate, 3.675 emazie concentrate prive di buffy coat, 456 unità P FC, 173 unità piastrine random, 26 pool di buffy coat.

Il Servizio di Prevenzione e trattamento delle Talassemie ha svolto nelle sedi di Carbonia e Iglesias la seguente attività

Sede di Carbonia:

1.254 prelievi ematici, 966 sedute emotrasfusionali per un totale di 1.932 unità di emazie concentrate trasfuse, 1.218 visite mediche, 252 infusioni di sostanze terapeutiche;

Sede di Iglesias:

427 prelievi ematici, 422 sedute emotrasfusionali per un totale di 844 unità di emazie concentrate trasfuse, 435 visite mediche, 10 infusioni di sostanze terapeutiche e 75 screening emoglobinopatie.

Allegato 2.3 - L' Offerta di servizi e i programmi di intervento: IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione rappresenta una struttura organizzativa della Azienda che controlla la salute collettiva del cittadino e garantisce forme di tutela sanitaria, sviluppando azioni rivolte alla promozione della salute, alla prevenzione delle malattie e delle disabilità e al miglioramento della qualità della vita destinando adeguate risorse per individuare e ridurre/eliminare i rischi legati alla nocività e malattie di origine ambientale, umana ed animale, anche attraverso azioni coordinate ed integrate con i Distretti socio-sanitari presenti sul territorio.

Il dipartimento di prevenzione garantisce le seguenti funzioni: prevenzione collettiva e sanità pubblica: profilassi delle malattie infettive e parassitarie; tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita, anche in riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali; tutela della collettività e dei rischi infortunistici e sanitari connessi all'ambiente di lavoro; sanità pubblica veterinaria; tutela igienico-sanitaria degli alimenti; sorveglianza e prevenzione nutrizionale.

Il dipartimento di prevenzione, è articolato ai sensi dell'art 7-quater, comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e della L.R. 10/2006 nelle seguenti funzioni, per ciascuna delle quali è prevista l'individuazione di un servizio:

1. igiene e sanità pubblica;
2. igiene degli alimenti e della nutrizione;
3. prevenzione e sicurezza sul lavoro;
4. sanità animale;
5. igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
6. igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Sono inoltre individuati i servizi di medicina dello sport e medicina legale.

1. Igiene e sanità pubblica;

1.a) Igiene urbanistica

L'attività di igiene urbanistica, nel corso dell'anno 2012, ha portato a regime normale di gestione, le attività sperimentalmente condotte negli anni precedenti. In particolare si è fatto fronte alle esigenze correlate alla evasione delle pratiche DUAAP e SUAP (soddisfatta al 100% rispetto al complessivo carico di lavoro entro i tempi stabiliti), delle richieste di agibilità e, per l'85%, alle partecipazioni richieste a conferenze di servizio, legate ad autorizzazioni e permessi di attività varie. Sono stati espletati tutti gli obblighi connessi alle commissioni vigilanza pubblico spettacolo, alla valutazione di accreditabilità di studi medici, alle attività associate a sorveglianza in materia di salute pubblica (balneazione, piscine, inconvenienti igienici in ambienti confinati e spazi aperti). Si è regolamentata l'attività di consulenza per tecnici ed amministrazioni in materia di urbanistica e di edilizia, garantendo la stessa, tramite prenotazione ed appuntamento, per evitare l'interruzione delle altre attività previste nel Servizio. Si è garantita l'attività di vigilanza sul rispetto delle ordinanze

sindacali, che grazie alla richiesta di puntuale trasmissione delle medesime, sono pervenute in tempi idonei per l'attivazione del personale ispettivo. Il Servizio si è altresì adoperato nell'attività di polizia mortuaria, con interventi di assistenza all'incassamento, alle estumulazioni ed esumazioni, sorveglianza cimiteriale, vigilanza territoriale su agenzie funebri e luoghi di degenza provvisti di camere mortuarie, con puntuali registrazioni di ogni procedura amministrativa connessa.

Sul piano quantitativo, nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti prestazioni:

1. Gestione pratiche su piattaforma SUAP: n. 622;
2. Gestione pratiche di edilizia civile: n. 115;
3. Inconvenienti igienico sanitari: n. 155;
4. Giudizi di idoneità sanitaria: n. 185;
5. Sopralluoghi per richieste di disinfestazione: n. 90;
6. Attività di controllo piscine: n. 30;
7. Campionamenti per legionella: n. 960
8. Interventi di campionamento per acque di balneazione n. 60;
9. Esame di pratiche diverse di competenza: n. 300.

L'esercizio delle attività in questo settore ha assicurato il consolidamento dei rapporti di collaborazione con le Amministrazioni aventi competenze condivise o complementari sulle specifiche materie, il puntuale soddisfacimento delle attese dell'utenza e la adozione di interventi finalizzati alla riduzione dei rischi per la salute correlati agli esiti degli accertamenti effettuati.

1.b) Medicina legale

Il rilascio di certificazioni medico legali di valenza monocratica è stato assicurato con regolarità e in tempo reale su richiesta dei cittadini. Il servizio ha provveduto alla tenuta e all'aggiornamento del registro nominativo delle cause di morte, con consegna delle certificazioni richieste in tempi immediatamente successivi alla trasmissione delle schede da parte dei Comuni. Rimane da affrontare un percorso finalizzato a determinare un miglioramento della qualità dei dati derivanti dalla certificazione di decesso e dalla conseguente produzione di informazioni di buona qualità sulle cause di morte per il quale è in corso di elaborazione un progetto di formazione e miglioramento della gestione del processo rivolto agli operatori del Servizio e ai medici certificatori.

E' proseguita l'attività della commissione medico legale, per l'idoneità all'uso delle armi da fuoco in soggetti con problematiche di salute, lo stesso è avvenuto per il rilascio di patenti speciali a cittadini con età superiore agli 80 anni, e/o affetti da patologie, o con precedenti di sequestro per utilizzo di alcool o droghe.

E' stata garantita l'assistenza medico legale in tutte le occasioni di richiesta da parte delle forze dell'ordine, Magistratura ed Autorità Comunali.

E' stato espletato l'80% delle pratiche di invalidità civile nonostante le difficoltà dovute a ritardi di trasmissione da parte di altri Enti ed a una diversa organizzazione amministrativa delle commissioni che necessita, evidentemente, di ulteriori periodi di adattamento al fine di garantire una perfetta efficienza che supporti in maniera ottimale l'iter delle prestazioni erogate. Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno è stata avviata la gestione delle pratiche di invalidità civile e correlate da parte delle due Commissioni in luogo delle otto precedentemente attive. La valutazione della complessiva funzionalità del sistema potrà essere compiutamente effettuata nel corso del 2013 dopo un congruo periodo di osservazione.

1.c) Epidemiologia e profilassi

Nell'ambito della programmazione ed esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'infanzia, il controllo delle coperture vaccinali nel corso del 2012, ha interessato in particolare:

Ciclo vaccinale completo (3 dosi) Esavalente (Polio-Difterite-Tetano-Pertosse-Ep.B-Haemophilus) per la coorte 2010:

Totale ASL, coorte 2010: nati e residenti 856, cicli completi con vaccino esavalente al 31/12/2012 n.843, per una copertura del 98,16%.

I° dose MPR (morbillo/Rosolia/Parotite) coorte 2010:

Totale ASL, nati e residenti 856, dosi effettuate 729, per una copertura del 85,16%.

IV dose DTP-Polio (difterite/Tetano/Pertosse), nati e residenti coorte 2005 :

Totale ASL, nati e residenti 886, richiami DTP-Polio effettuati 802, per una copertura del 93,25%.

Si sottolinea che nel corso del 2012, ci si è attivati per continuare il percorso intrapreso a partire da aprile 2011 per il Recupero sierotipico vaccinale per pneumococco per le coorti 2006/2007/2008/2009 e incremento della copertura nei nuovi nati per le coorti 2010/2011 con Prevenar 13, come da direttive dell'Assessorato alla Sanità, raggiungendo al 31/12/2012 in tutta la ASL, le seguenti coperture:

- coorte nati nel 2006 63,31%
- coorte nati nel 2007 69,37%
- coorte nati nel 2008 60,58%
- coorte nati nel 2009 58,77%
- coorte nati nel 2010 93,09%
- coorte nati nel 2011 99,88%

Nel corso del 2012 inoltre è proseguita la vaccinazione delle adolescenti contro il papilloma virus, completando in parte il ciclo delle ragazze delle coorti 1996/1998/1999 e attivando la chiamata per le ragazze nate nel 2000 (nel 2012 ha attivato la chiamata il solo Distretto di Carbonia; il Distretto di Iglesias, ha iniziato la chiamata nel mese di gennaio 2013). Precisando che non tutte le ragazze hanno concluso il ciclo, e che come già detto il Distretto di Iglesias nel corso del 2012 non ha vaccinato la coorte del 2000, si sono avute al 31/12/2012 le seguenti coperture:

• coorte 2000	I dose	40,52%	II dose	38,86%	III dose	
• coorte 1999	“	71,27%	“	60,52%	“	41,44%
• coorte 1998	“	71,88%	“	67,51%	“	60,36%
• coorte 1996	“	51,66%	“	49,37%	“	43,33%

Durante la campagna di vaccinazione contro l'influenza, sono stati vaccinati 17.935 soggetti, di cui 12.181 over 65, con una copertura della popolazione anziana del 45,95%. Contemporaneamente alla somministrazione del vaccino antinfluenzale, è iniziata la sensibilizzazione dei soggetti a rischio per le complicanze polmonari verso il vaccino Prevenar 13. Sono stati informati dell'importanza di questo vaccino i Medici di base e i Responsabili di strutture quali Diabetologia e Pneumologia, con l'invito a indirizzare e far vaccinare i loro pazienti presso il Servizio. Questa campagna verrà ampliata e perfezionata nell'anno in corso e nei prossimi anni.

1.d) Le attività dei progetti del Piano Regionale di Prevenzione

Progetto di screening per la prevenzione secondaria del carcinoma della mammella

Il progetto di screening per la prevenzione secondaria del carcinoma della mammella ha, presso la ASL di Carbonia, una popolazione target di circa 20.000 donne. Il suo avvio sperimentale è avvenuto il 12 febbraio 2012. La soluzione individuata in Azienda prevede la gestione degli accertamenti di primo livello mediante l'impiego di un mezzo mobile dotato di mammografo analogico e CR, da dislocarsi in sette localizzazioni

diverse, individuate in relazione alle caratteristiche geomorfologiche e di viabilità del territorio della Provincia. A bordo o in affiancamento del mezzo mobile operano i tecnici di radiologia medica contrattualizzati dall'Azienda e, a rotazione, un infermiere professionale o assistente sanitario per l'accoglienza e la raccolta dei dati anamnestici delle donne aderenti. La refertazione delle mammografie di primo livello viene resa disponibile nell'ambito del contratto di acquisizione del "service" per il mezzo mobile e sarà effettuata, con doppia lettura, da medici radiologi per i quali è documentata una lettura di circa 37.000 mammografie di screening negli ultimi quattro anni. Gli approfondimenti di secondo livello sono assicurati dai due servizi di Diagnostica per immagini dei Presidi ospedalieri C.T.O. di Iglesias e Sirai di Carbonia, in possesso di professionalità mediche e tecniche nonché di tecnologie adeguate allo scopo.

Nel corso dell'anno 2012 sono state oggetto del primo invito all'esecuzione della mammografia di screening, le donne di età compresa tra i 49 e i 69 anni dei comuni di Carbonia, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Carloforte, Sant'Antioco, Calasetta, Giba, Sant'Anna Arresi, Piscinas, Masainas e Perdaxius e una parte delle donne di Santadi, Narcao e Nuxis, il cui completamento è in corso per le prime tre settimane del mese di gennaio 2013. I solleciti per le donne che non hanno effettuato mammografia dopo il primo invito sono programmati per l'intero gruppo interessato nel periodo febbraio-aprile 2013. I dati riportati di seguito sono relativi alle risposte al primo invito:

Dati di attività di screening del carcinoma mammario (01.01.2012 – 31.12.2012)

target annuale ASL: 10.218

escluse prima dell'invito: 30

invitate: 11.177

inviti inesitati: 347

escluse dopo invito: 1.279

screenate: 4.081

Screening del carcinoma del colon retto

Nel corso dell'anno 2012 si è proceduto alla adozione delle iniziative correlate allo screening in ottemperanza alle previsioni fornite dalla Regione Sardegna in merito alla gestione in autonomia da parte della ASL di Carbonia rispetto alle previsioni iniziali, rivelatesi di complessa organizzazione e gestione, che prevedevano la conduzione congiunta con le AA.SS.LL. di Sanluri e Oristano. A tale proposito è stata acquisita, previa

estensione di gara da parte della ASL capofila di Nuoro, la strumentazione necessaria per l'esecuzione della ricerca del sangue occulto nelle feci, la quale è stata installata e collaudata nel corso del mese di dicembre 2011.

Il progetto e i relativi piani operativi per lo screening del carcinoma del colon retto, interessante circa 39.800 persone di entrambi i sessi, di età compresa tra 50 e 69 anni, è stato avviato alla fine del mese di gennaio 2012, con una esperienza pilota attraverso l'invito all'esecuzione del test di primo livello (ricerca del sangue occulto nelle feci -FOBT) ai residenti dei Comuni di Fluminimaggiore, Buggerru e Villamassargia. Tale fase di avvio ha avuto lo scopo di testare l'ipotesi organizzativa e gestionale del processo di screening prevista nel progetto e si è sviluppata per un carico di lavoro stimato di circa 200-250 FOBT alla settimana per una adesione attesa del 50%. Tali volumi sono anche quelli programmati a regime e sino alla conclusione del primo round.

Al momento della stesura del presente documento sono disponibili i dati consolidati sull'attività del 2012 e relativi, in parte al target interessato da primo invito e sollecito, e in parte al target che ha ricevuto unicamente il primo invito. Per il secondo gruppo, i dati di adesione riportati, sono da considerarsi in progress, stante il lasso di tempo a disposizione per l'adesione all'invito; la tabella riporta i dati distinti per le due categorie di popolazione target. A partire dal mese di aprile ha avuto inizio la fase di conduzione a regime del progetto con l'invito alla esecuzione del test dei residenti in età di screening dei Comuni di Iglesias, Sant'Antioco e San Giovanni Suergiu, dal mese di agosto dei residenti a Carloforte e dal mese di dicembre per i residenti a Calasetta..

Per la gestione degli approfondimenti di secondo livello i riferimenti previsti dal progetto sono rappresentati dalle due unità operative di Endoscopia dei Presidi ospedalieri Santa Barbara di Iglesias e Sirai di Carbonia, entrambe in possesso dei requisiti di competenza clinica previsti dagli indirizzi normativi e scientifici in materia. Le due unità operative assicurano, tramite sedute di endoscopia dedicate agli approfondimenti di screening, la tempestiva presa in carico dei casi positivi o sospetti al FOBT. Il carico di lavoro atteso per le due endoscopie, in base ai dati epidemiologici di letteratura, è di circa 360 esami endoscopici completi e operativi all'anno. La conclusione del primo round di screening è programmata entro il 31 dicembre 2013.

Dati di attività di screening del carcinoma del colon retto (01.01.2012 – 31.12.2012)

target annuale ASL: 19.972

target effettivo (periodo di febbraio – dicembre): 18.306

esclusi prima dell'invito : 28

invitati: 18.115

inviti inesitati: 509

esclusi dopo invito: 128

screenati: 5.662

Screening del carcinoma della cervice uterina

Il progetto di screening del carcinoma della cervice uterina è attivo dal mese di gennaio del 2009. Le relative attività sono state sospese nell'anno 2010 in relazione a esigenze di riprogettazione correlate alla revisione delle originarie previsioni di collaborazione tra le AA.SS.LL. di Carbonia, di Oristano e di Sanluri. Le attività sono riprese con decorrenza dell'esecuzione dei pap-test dal 15 novembre 2010.

Come da progetto aziendale al mese di dicembre 2012 sono state completate le attività del primo round di screening e attualmente è in fase di perfezionamento la progettazione e la relativa pianificazione per l'avvio del secondo round.

I principali indici di attività sono sviluppati tenendo conto dei seguenti elementi:

- Il target complessivo è calcolato tenendo conto delle donne in età compresa tra i 25 e i 64 anni nel quadriennio di complessiva conduzione delle attività del primo round di screening e ammonta a 40.225 donne;
- l'articolazione delle attività di screening si è svolta per un periodo effettivo di 36 mesi e per una durata solare di 47 mesi con una interruzione di 12 mesi circa; ciò ha comportato un ingresso in età di screening di un target superiore a quello stimato per il normale triennio di programma;
- Il periodo di interruzione ha comportato una mancata registrazione nei rapporti GISCI degli indici di attività derivanti dalla adesione a seguito di solleciti effettuati oltre i termini temporali previsti dal sistema;
- I dati riportati di seguito sono elaborati tenendo conto delle specifiche alla base dei rapporti GISCI e non tengono conto dei reali volumi di attività e conseguente consumo di risorse derivanti anche dai solleciti oltre termine riportati in coda al paragrafo;
- Si riepilogano gli indici derivanti dall'attività dell'intero round ricomprensenti in numero complessivo di donne aderenti e screenate nell'intero ciclo.

Dati di attività di screening del carcinoma della cervice uterina (01.01.2012 – 31.12.2012)

target annuale ASL: 11.437 (n° di donne da invitare nell'anno per il completamento del round)

escluse prima dell'invito: 17

invitate: 10.937

inviti inesitati: 736

escluse dopo invito: 680

screenate: 4.515 (a seguito di 1° invito o sollecito nel corso dell'anno)

PAP TEST effettuati a seguito di sollecito di non responders anni precedenti: 2.400

Si riportano di seguito i dati relativi all'intero primo round (febbraio 2009-dicembre 2012).

target ASL: 41.585 (n° di donne di età compresa tra 25 e 64 anni nel periodo di round)

escluse prima dell'invito:

invitate: 41.085

inviti inesitati: 1.526

escluse dopo invito: 1.045

screenate: 17.717 (a seguito di 1° invito o sollecito nel corso del round)

SICURVIA – Programma di intervento sull'infortunistica stradale

Le attività relative agli interventi di prevenzione degli incidenti stradali, è stata condotta in collaborazione tra i servizi aziendali coinvolti, le amministrazioni locali (Provincia e Comuni) e scolastiche, attraverso interventi di informazione/educazione rivolti a diverse tipologie di destinatari. In particolare si segnalano le seguenti attività effettuate o in corso di svolgimento:

- Sono stati invitati tutti gli Istituti di Istruzione Superiore, per l'adesione al progetto, che ha avuto inizio (nelle scuole aderenti) con la somministrazione di questionari agli alunni delle prime e seconde classi, al fine di valutare la conoscenza e la percezione dei rischi in tema di sicurezza stradale; successiva elaborazione dei questionari.
- Sono stati assunti contatti con le Polizie Municipali, con la Provincia (Assessorato alle politiche scolastiche) per la definizione condivisa di strategie e protocolli di intervento nelle scuole nonché dei rispettivi ruoli e competenze.
- E' in fase di perfezionamento il piano di inserimento di contenuti sulla tematica della prevenzione degli incidenti stradali nell'informazione ai genitori dei nuovi nati, durante i corsi di preparazione al parto e, in occasione delle prime vaccinazioni, nei servizi di Igiene pubblica.

- E' in fase avanzata l'organizzazione di tre corsi di formazione, della durata di venti ore, secondo la metodica della Peer Education, rivolti ai referenti designati in tre Istituti di istruzione secondaria che hanno aderito al progetto e si sta sviluppando la collaborazione ai progetti degli altri Istituti,.
- Con Delibera del Direttore Generale n° 1776 del 17 dicembre 2012 "Approvazione piano aziendale di Prevenzione. Costituzione sistema aziendale per l'organizzazione e la gestione dei progetti ad esso afferenti" è stato definito l'assetto organizzativo e operativo per la conduzione dei progetti di prevenzione come base per il migliore e organico svolgimento delle attività e per il monitoraggio dei risultati e del consumo delle risorse assegnate.

Le principali difficoltà incontrate, essenzialmente in relazione alla disponibilità di una efficace organizzazione per la gestione delle risorse assegnate e per una puntuale definizione e acquisizione degli apporti professionali necessari appaiono poter essere superabili attraverso l'implementazione delle previsioni della predetta Deliberazione.

Altre attività

Prosegue l'attività di inchieste epidemiologiche, a fronte di denunce di malattie infettive, che hanno rappresentato gravoso impegno, soprattutto in caso di malattie di notevole impatto (vedi meningiti) o che ancora spaventano la popolazione quale residuo di ricordi passati (tbc).

Prosegue l'attività di Progetto PASSI, e l'organizzazione dello screening su determinate malattie oncologiche, in collaborazione di altre figure professionali appartenenti ad altri Servizi.

2. Igiene degli alimenti e della nutrizione;

Le competenze del Servizio sono riconducibili a due distinte Aree di competenza: Igiene degli alimenti e delle bevande e Igiene della nutrizione.

Gli ambiti di competenza dell'Igiene degli alimenti sono la prevenzione, il controllo e la sorveglianza della qualità igienica degli alimenti in tutte le fasi della loro manipolazione mediante la pianificazione ed esecuzione di attività ispettive presso le imprese alimentari.

Nel territorio della Asl 7 sono presenti 1.882 imprese alimentari registrate, rappresentate prevalentemente da: esercizi di ristorazione pubblica, produttori e confezionatori con prevalenza vendita al dettaglio, commercio al dettaglio, supermercati ed ipermercati e ristorazione collettiva. Meno rappresentate nel territorio risultano le attività di produzione con prevalente vendita all'ingrosso, quelle di commercio all'ingrosso e i negozi mobili. Nella tabella seguente sono riportati i numeri delle imprese alimentari registrate per macrocategoria al 31/12/2012 nell'anagrafe OSA -SIAN.

TIPOLOGIE DI IMPRESE ALIMENTARI PER MACROCATEGORIE	CARBONIA	IGLESIAS	TOTALE
Commercio al dettaglio	247	104	351
Commercio all'ingrosso	14	13	27
Negozio mobili	14	14	28
Produttori che vendono prevalentemente al dettaglio	197	114	311
Produttori e confezionatori di alimenti	49	20	69
Ristorazione collettiva	89	71	160
Ristorazione pubblica	487	294	781
Supermercati ed ipermercati	90	45	135
Automezzi trasporto alimenti	11	9	20
Totale	1.198	684	1.882

Nell'anno 2012 sono state controllate mediante ispezione un numero di imprese alimentari pari a 320, 187 è il numero delle ispezioni effettuate in imprese conformi, 9 è il numero delle ispezioni effettuate con altri Servizi dipartimentali. Sono state oggetto di Controllo Ufficiale di conformità ai requisiti normativi o standard, mediante ispezione, il 17% delle imprese alimentari registrate nell'anagrafe OSA.

Sono stati effettuati 10 campioni fiscali sull'acqua prelevata presso aziende alimentari non servite da acquedotto pubblico, che utilizzano acqua proveniente da pozzo o trasportata mediante autobotte. Due sono state le non conformità rilevate.

Il servizio ha effettuato 85 campionamenti di alimenti al fine di accertare eventuali presenze di contaminanti batteriologici e parassitologici o di additivi, residui e contaminanti ambientali.

Nel 2012 sono state registrate 343 notifiche trasmesse al Servizio attraverso DUAAP provenienti dai SUAP comunali relative ad imprese alimentari.

Sono pervenute al Servizio 15 segnalazioni di allerta per rischi diretti o indiretti per la salute pubblica connessi al consumo di alimenti (principalmente frutta e vegetali) che hanno comportato l'effettuazione di 50 ispezioni.

Sono state effettuate 21 ispezioni in attività in cui si commercializzano prodotti fitosanitari nelle quali non sono state evidenziate non conformità, e 11 ispezioni presso produttori primari.

Compito del Servizio è quello di controllare che l'acqua distribuita dagli acquedotti sia conforme ai requisiti di salubrità dettati dalla normativa vigente. Nel 2012 sono stati prelevati complessivamente 930 campioni di acqua destinata al consumo umano, inviati all'ARPAS per il controllo chimico e microbiologico.

Complessivamente nell'anno 2012 sono state effettuate 566 consulenze micologiche con rilascio di relativa certificazione di commestibilità e 4 certificazioni rilasciate ai pronto soccorso dei presidi ospedalieri per casi di intossicazione da funghi.

Cinque comuni del Sulcis Iglesiente (Carbonia, Sant'Antioco, San Giovanni Suergiu, Gonnese e Portoscuso) sono stati inseriti nell'area ad alto rischio ambientale, per cui il servizio è chiamato a controllare la presenza e la concentrazione di metalli pesanti sulle uve prodotte nei vigneti dei su citati comuni. Il numero di campionamenti di uva effettuati per le analisi di laboratorio sono stati pari a 17.

Gli ambiti di competenza dell'Igiene della nutrizione sono:

- la sorveglianza nutrizionale: mirata alla raccolta di dati epidemiologici (mortalità e morbosità), di consumo ed abitudini alimentari e dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione.
- interventi per la ristorazione collettiva: predisposizione, verifica e controllo delle tabelle dietetiche, indagini sulla qualità nutrizionale dei pasti forniti e consulenza sui capitolati per i servizi di ristorazione.
- Educazione alimentare: predisposizione di corsi formativi, incontri ed interventi per la diffusione di stili alimentari corretti per la popolazione generale o per gruppi (genitori, insegnanti, infanzia ed età evolutiva, addetti alla ristorazione collettiva, addetti all'erogazione di diete speciali).

Nel corso del 2012 è stato particolarmente intenso il lavoro svolto in collaborazione con le istituzioni scolastiche della scuola primaria, con le amministrazioni comunali e con quella provinciale.

Nell'ambito delle attività di prevenzione nutrizionale il Servizio ha attivato il progetto denominato "Drinn...una buona prima colazione e poi tutti a scuola con la frutta nello zaino". che ha visto coinvolti 840 bambini delle classi 3^a delle scuole primarie con 15 accessi per lezioni frontali. Tale progetto ha visto coinvolti 8 istituti scolastici per complessivi 15 plessi in 6 diversi comuni.

Ha inoltre collaborato al progetto ministeriale denominato "Okkio alla salute" finalizzato a monitorare lo stato ponderale dei bambini delle terze classi delle scuole primarie e in grado di fornire dati epidemiologici confrontabili con le diverse realtà regionali. Tale progetto ha visto coinvolti 6 istituti scolastici in 6 diversi comuni

3. Prevenzione e sicurezza sul lavoro;

Il Servizio nel corso dell'anno 2012, ha raggiunto tutti gli obiettivi concordati con la Direzione Generale così come quelli attribuiti dall'Assessorato Regionale alla Sanità.

- Verifiche impianti e apparecchiature di sollevamento e a pressione (il 100% delle richieste pervenute è stato esaudito n. 269);
- Piano Agricoltura (eseguiti 5 corsi di formazione, 80 ore, sportello informativo 98 ore);
- Piano Edilizia (eseguite 223 ispezioni, 6 corsi per complessive 36 ore);
- Piano Amianto (366 piani esaminati e n. 75 sopralluoghi);

Di seguito una tabella esplicativa dell'attività posta in essere nell'anno 2012

Lavoratori controllati	4.215
Visite di idoneità apprendisti e più	60
Sopralluoghi industrie	192
Sopralluoghi cantieri	317
Sopralluoghi porti	18
Sopralluoghi settore agricoltura	57
Sopralluoghi altri settori	42
Verifiche	83
Sopralluoghi progetto amianto	75
Unità produttive visitate	733
Verbali redatti interni	701
Verbali redatti con prescrizione alle autorità giudiziarie (Art. 21 D. Lgs. 758/94)	57
Sanzioni amministrative	2

Piani di sicurezza esaminati generali (L.626/94)	276
Piani di sicurezza esaminati bonifica amianto (L.55/90)	366
Inchieste infortuni	4
Pareri progetti sui nuovi insediamenti produttivi (N.I.P.)	1
Numero cantieri controllati	223
Prescrizioni	47

4. Sanità animale;

Nel corso dell'anno 2012, l'attività prodotta dal servizio di Sanità Animale, è notevolmente incrementata rispetto all'anno precedente sia relativamente ai piani operativi programmati per i controlli per la tubercolosi bovina e la profilassi vaccinale contro la febbre catarrale degli ovini, che per gli interventi straordinari disposti dall'Assessorato Regionale all'Igiene e Sanità per l'eradicazione della Peste Suina Africana o per episodi epidemici di febbre catarrale ovina che hanno interessato 182 aziende zootecniche e la morte di 1.902 capi adulti controllati nel corso di sopralluoghi quotidiani.

Un notevole incremento si è rilevato nelle operazioni effettuate attraverso la gestione informatica della Banca dati zootecnica. Il numero delle visite sanitarie per la movimentazione degli animali per vita e per macellazione è aumentato d'oltre il 240%, mentre il numero dei sopralluoghi per le verifiche sulle consistenze degli allevamenti è incrementato di oltre il 400%

Nella tabella seguente sono esplicitate le attività poste in essere nell'anno 2012

Accertamenti Tubercolosi Bovina (TBC)	3.557
Allevamenti bovini visitati per TBC n° ingressi	346
Prelievi campioni di massa Brucellosi (Br) e Leucosi bovina (LEB)	6
Prelievi campioni di sangue Brucellosi(BR) e Leucosi bovina (LEB) e Brucellosi Ovi-caprina	6.878
Allevamenti bovini e ovi-caprini visitati per BR,LEB n° ingressi	288
Prelievi ematici piano Pesti suine – Mal.Vescicolare e Aujeszky	15.077
Allevamenti suini visitati per piano peste n° ingressi	591
Audit: verifiche accreditamento aziende suinicole	8
Controlli per conferma accreditamento aziende suine	27
Interventi distribuzione materiale x prelievi in cinghiali	471
Raccolta campioni sierologici su cinghiali abbattuti	892
Raccolta campioni lagomorfi selvatici (conigli e lepri)	36
Focolai malattie infettive accertati e sospetti	180
Focolai malattie infettive e sospetti revocati	4
Vigilanza sanitaria focolai accertati malattie infettive	368
Capi vaccinati per Febbre Catarrale Ovina (Blue Tongue).	18.635
Ingressi in aziende interessate da profilassi Blue Tongue	486
Ingressi in allevamenti con animali sentinella per F.C.O. (Blue Tongue)	161
Prelievi sierologici in animali sentinella per F.C.O.(Blue Tongue)	1.414
Pratiche indennizzo per animali Sentinella F.C.O (Blue Tongue)	15
Ingressi F.C.O per movimentazione capi	1
Controlli ematici F.C.O per movimentazione capi	49
Richieste provvedimenti sanitari per sospetto F.C.O. (Blue Tongue)	182
Richiesta provvedimenti sanitari per conferma F.C.O. (Blue Tongue)	80
Sopralluoghi per F.C.O. in sede di focolaio (Blue Tongue)	968
Pratiche caricamento dati sistema informatico SIMAN	1.150

Piano entomologico n°interventi cattura insetti	121
Visite sanitarie in allevamenti zootecnici per movimentazione (Mod.4)	1.918
Controlli sanitari in allevamento	359
Certificazioni sanitarie	752
N° Ingressi per prelievi BSE e Scrapie su capi morti	299
Prelievi BSE e Scrapie su capi morti	363
Richiesta provvedimenti x smaltimento e pratiche varie BSE e Scrapie	471
Ingressi per piano selezione genetica ovini (scrapie)	236
Screening sierologico per scrapie in ovini e Genotipizzazione arieti	487
Verifiche consistenze allevamenti ovicaprini e vidimazione schede (Autodichiarazioni)	1.279
Sopralluoghi per verifiche consist. allevamenti suini e vidim. schede (Autodich. e cessate attività)	878
Sopralluoghi per consist. in allevamenti (bovini, ovicaprini, suini ed equini) e compilazione check list	1.011
Aziende apiarie censite e controllate	2
Aziende avicunicole e struzzi censite e controllate	22
Esami in allevamento per salmonellosi aviaria	26
Controlli sierologici per influenza aviaria	96
Prelievi ematici in equini: anemia infettiva, morbo coitale maligno.	276
Piano controlli entomologici per West Nile Disease.	6
Interventi e sopralluoghi effettuati per Anemia Infettiva Equina e Morbo Coitale Maligno	118
Operazioni effettuate in BDN per Anemia Inf. e Morbo Coitale Maligno: Sistema SANAN	552
Registrazione allevamenti bovini, ovi-caprini, suini, equini, avicoli e operazioni eseguite in BDN	17.665
Verifiche su richieste di marche auricolari ovicaprine	797
Verifiche su richieste di marche auricolari bovine	95
Operazioni effettuate in BDN Piano Salmonellosi	26
Aziende georeferenziate	18
Controllo cani morsicatori	47
Pratiche DUAAP	3
N° lezioni di educazione sanitaria ad allevatori in collab. con LAORE	16
Interventi in pronta reperibilità di sanità animale	42

5. Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;

Il Servizio nel corso dell'anno 2012 ha posto in essere il complesso delle attività istituzionali conformemente sia ai quadri normativi generali comunitari e nazionali che nello specifico al Piano Integrato Regionale sui Controlli Ufficiali degli alimenti di origine animale.

Gran parte dell'attività ha avuto come obiettivo e strumento principale il controllo ufficiale (C.U.), finalizzato alla verifica della conformità dei comportamenti e delle azioni dell'OSA (operatore del settore alimentare) alla normativa vigente.

L'attività di C.U. si esplica non solo ed esclusivamente sugli alimenti di origine animale, ma anche in funzione complementare ed integrativa alla normativa sulla salute del consumatore e sul benessere animale.

Oggetto dei controlli ufficiali sono state tutte quelle attività imprenditoriali che a titolo principale, e non solo (ad esempio macellazione per uso domestico privato, controlli ufficiali sui selvatici abbattuti

nell'esercizio dell'attività venatoria), sono impegnate professionalmente a produrre, trasformare, distribuire al consumatore finale, prodotti alimentari di origine animale.

Il fine dell'attività del servizio, dichiarato espressamente dal legislatore, è quello di prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili, i rischi dei cittadini che consumano alimenti di origine animale, ma anche, a garantire pratiche commerciali leali per gli alimenti, e a tutelare gli interessi dei consumatori.

L'attività di controllo si esplica lungo tutta la filiera, dalla produzione alla distribuzione al consumatore finale, e coinvolge gli impianti di macellazione, gli stabilimenti di sezionamento e confezionamento, fino ad arrivare all'ultimo anello del circuito rappresentato dalle attività di vendita al dettaglio.

Di seguito una tabella esplicativa dell'attività prodotta nell'anno 2012

Descrizione delle attività	Anno 2012
Ispezione sanitarie sulle carcasse degli animali abbattuti c/o stabilimenti pubblici per macellazione della specie: bovina, ovi-caprina, suina ed equina (n° capi)	63.034
Ispezione sulle carcasse dei suini macellati c/o domicilio privato per consumo familiare (n° capi)	879
Ispezione sulle carcasse avicole presso mattatoi per avicunicoli (n°capi)	5.181
Ispezioni carcasse di agnelli e suinetti macellati in agriturismo (n°capi)	89
Prelievi midollo allungato ovi-caprini per Encefalopatie Trasmissibili (TSE) presso mattatoi (n° campioni)	100
Prelievi midollo allungato bovini per Encefalite Spongiforme Bovina (BSE) presso mattatoi (n° campioni)	136
Prelievi di sangue per Brucellosi ovi-caprina presso mattatoi (n°campioni)	907
Campionamento per ricerca della Trichinella spp Suina/Equina c/o stabilimenti pubblici di macellazione	11.899
Campionamento per la ricerca della Trichinella-Suini per autoconsumo	879
Campionamento per Piano Regionale di profilassi della trichinella spp degli animali selvatici abbattuti: cinghiali (n°campioni)	912
Campionamento ematico PSA/PSC: stabilimenti pubblici/macellazione uso famiglia/cinghiali abbattuti	1.783
Campionamenti – Acqua e/o MBV - per la I classificazione del centro di Produzione di MBV c/o stabilimento Stagnu Cirdu - S.Antioco	11
Campionamenti per il Monitoraggio MBV - Centro di depurazione/spedizione (CSM/CDM) c/o Stabilimento Stagnu Cirdu - S.Antioco	6
Campionamenti di MBV in attuazione del Piano Regionale Controllo e Vigilanza sui Molluschi BV (n°15 dettaglio; 3 ristorazione)	18
Campionamenti di matrici alimentare di O.A. in attuazione del Piano Regionale Integrato di C.U. c/o attività di vendita al dettaglio degli alimenti di O.A.	103
Campionamenti effettuati su richiesta ufficio UVAC – Sassari – Derrate alimentari di O.A. di provenienza da Paesi UE e/o Paesi terzi	12
Controllo documentale su partite animali in ingresso in stabilimenti di macellazione e relativo flusso informativo	2.206
Controllo sanitario c/o attività di sezionamento carni rosse in stabilimenti con numero di riconoscimento CE (capacità industriale/familiare) – q.li	7.038
Controllo sanitario c/o attività di sezionamento carni bianche in stabilimenti con numero di riconoscimento CE (industriale/familiare) – q.li	1.586
Controllo sanitario c/o stabilimenti riconosciuti CE per i prodotti a base di carne (salumificio/laboratorio di sezionamento/confezionamento q.li)	1.263
Controllo sanitario c/o le attività di deposito frigorifero (Kryos) (q.li)	1.620
Controllo sanitario e d'ispezione sui prodotti ittici c/o stabilimenti riconosciuti CE (q.li)	43.007
Controllo sanitario e Centro/Depurazione/Spedizione molluschi bivalvi – q.li	157

Controllo sanitario miele c/o laboratori miele (accessi)	73
Controllo ufficiale negli stabilimenti riconosciuti – P.R.C.U. Alimenti – triennio 2012-2014 (Ispezioni – Verifiche – Campionamenti)	247
Controllo sanitario c/o stabilimenti riconosciuti, di carcasce, di carni ovine (agnelli) e di prodotti a base di carne suina esportate verso l'Italia/estero (q.li)	989
Sopralluoghi per rilascio certificazioni Veterinarie su richiesta uffici circomare, guardia di finanza ecc. (n°certificati di commestibilità o di distruzione di alimenti di origine animale)	7
Controlli documentali/materiale/di identità/di laboratorio su mezzi, carni, prodotti ittici e animali vivi per disposizione dell'Ufficio Veterinario per gli Adempimenti Comunitari (UVAC) di SS c/o stabilimenti CE	18
Rilascio certificazione esportazione alimenti di origine animale	112
Istruzione procedimenti per la prima classificazione delle acque per la produzione di molluschi eduli lamellibranchi (Stagnu Cirdu Sant'Antioco)	1
Monitoraggio epidemiologico presso stabilimenti di macellazione (Idatidosi, n°notifiche alla RAS)	85
Sopralluoghi per registrazioni DUAAP rivendite e automezzi trasporto alimenti di origine animale (n°pareri)	34
Rintraccio Sistema di Allerta	17
Categorizzazione degli stabilimenti con numero di riconoscimento sulla base di valutazione del rischio	11
Interventi in Pronta Disponibilità (Veterinari Servizio Alimenti O.A.)	30
Controllo benessere animale (con check-list). Trasporti > 8 ore	31

6. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Nel corso del 2012, oltre allo svolgimento delle attività istituzionali, l'attività del servizio si è concentrata maggiormente nel settore del controllo del latte in tutta la sua filiera. Sono state accreditate 18 aziende bovine per la produzione di latte di alta qualità. Nell'ambito del piano di lotta al randagismo il progetto denominato "Quà la zampa", ha visto coinvolte tre scuole elementari dei comuni del territorio. Il progetto prevede delle lezioni frontali in classe e una visita guidata al canile sovra comunale di Musei. L'obiettivo del progetto è quello di favorire un corretto rapporto dei bambini con il cane. Nella seguente tabella è riportata una sintesi delle attività prodotte dal servizio nel corso del 2012

Descrizione delle attività	Anno 2012
Vigilanza e ispezione negli impianti di trasformazione (caseifici)	72
Controlli latte in azienda – campionamenti	40
Ispezione automezzi trasporto latte	8
Autorizzazione produzione latte vaccino di alta qualità	18
Pratiche di registrazione nuove aziende per la produzione di latte	12
Interventi in allevamento per non conformità nella produzione di latte	70
Certificazioni sanitarie per esportazione prodotti a base di latte	55
Controllo e verifica ricette nel piano di farmacovigilanza	1.639
Piano Regionale Alimentazione Animale – campionamenti	58
Piano Regionale Residui – campionamenti	101
Piano Alimenti – campionamenti latte e prodotti a base di latte	30
Autorizzazioni automezzi per trasporto animali vivi	9
Piano straordinario ricerca aflatossine nel mangime	2
Certificati di idoneità per la guida automezzi per il trasporto animali vivi rilasciati	51
Piano straordinario ricerca aflatossine nel latte	2

Sopralluoghi per il controllo del benessere degli animali in allevamento (Piano Reg. Benessere Animale)	101
Corsi agli allevatori sul benessere degli animali in allevamento in collab. con l'Agenzia Regionale LAORE	16
Tutoraggio studenti tirocinanti in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari Facoltà di Medicina Veterinaria	3
Anagrafe canina e lotta al randagismo – prestazioni	7.895
Organizzazione e avvio Centri Comunali per l'anagrafe canina	6
Aggiornamento dati anagrafe canina	3.812
Trasferimento proprietà cani – pratiche e relative comunicazioni	578
Cani smarriti – identificazione e pratiche relative alla riconsegna dell'animale	245
Interventi per cattura cani randagi	100
Passaporti per cani – pratiche per il rilascio	18
Richiesta sopralluoghi per igiene urbana anche in collaborazione con altri organismi di controllo (igiene pubblica, Polizia Municipale, Polizia, Carabinieri, Guardia Forestale)	26
Interventi in pronta disponibilità	27
Autorizzazioni sanitarie utilizzo sottoprodotti (siero-scotta) per alimentazione zootecnica	20
Ispezioni e vigilanza nei canili	18
Audit aziende zootecniche suinicole	4
Sterilizzazioni cagne e gatte	240
Animali soccorsi	45
Interventi chirurgici	10

7. Medicina dello sport

Il Servizio nel corso del 2012 ha fornito 4.177 visite medico sportive, 3.246 elettrocardiogrammi, 2.563 spirometrie, 2.368 test da sforzo dei due gradini di master.

Il Servizio ha attuato per la popolazione scolastica il progetto regionale "Movimento è vita" che prevede l'inserimento di un campione di popolazione scolare ad una attività fisica controllata. Sono state coinvolte 5 scuole nelle classi di prima media.

Allegato 2.4 - L' Offerta di servizi e i programmi di intervento: IL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Il Dipartimento di Salute mentale e dipendenze (D.S.M.D) produce servizi sanitari ospedalieri e territoriali finalizzati alla prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione a favore di persone che presentano problematiche diverse di tipo psichiatrico (dipendenze patologiche, disturbi psichici, malattie organiche, comportamenti patologici o devianti, stati di sofferenza soggettiva ed ambientale di varia natura), comprese le attività di assistenza ambulatoriale periferica, di assistenza domiciliare e urgenze e di assistenza infermieristica.

Il "D.S.M.D." è costituito dall'aggregato delle seguenti strutture:

1) Il Servizio Psichiatrico di diagnosi e cura (S.P.D.C.) presso il Presidio Ospedaliero Sirai che eroga trattamenti psichiatrici volontari ed obbligatori in condizioni di ricovero e attività di consulenza agli altri servizi ospedalieri. Nell'anno 2012 sono stati effettuati 521 ricoveri di cui 59 trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.). Sono state effettuate 1.041 consulenze ospedaliere e al pronto soccorso.

2) I Centri salute mentale (C.S.M.) che svolgono compiti di prevenzione, cura e riabilitazione nel territorio in strutture ambulatoriali, centri diurni, case famiglia e comunità protette. Il C.S.M. di Carbonia nell'anno 2012 ha visto complessivamente 1.792 pazienti e ha erogato 6.324 visite (5.300 psichiatriche e 1.024 psicologiche). Nell'ambulatorio di Giba i pazienti totali sono stati 407 e sono state erogate 996 visite.

Presso la Casa famiglia di Carbonia dotata di 6 posti letto sono stati ospitati 6 pazienti (4 uomini e 2 donne) con età media di 45 anni per una degenza media di 347 giorni. Il tipo di assistenza erogata è ad alta intensità terapeutica. Il tasso di occupazione dei posti letto è stato del 100%. Nel gruppo di convivenza di Villarios sono stati ospitati in regime residenziale 5 utenti (3 uomini e 2 donne) ai quali è stata erogata ospitalità a bassa intensità assistenziale, 287 è il numero medio di giornate di ospitalità e 41 anni l'età media. Nella Comunità protetta A.I.A.S. di Cortoghiana dotata di 14 posti letto che fornisce assistenza ad alta intensità terapeutica nel 2012 sono stati ospitati 8 utenti (5 uomini e 3 donne) con una degenza media di 347 giorni, l'età media è stata di 65 anni.

Nel mese di gennaio del 2012, erano presenti nelle strutture convenzionate 9 pazienti (8 nella struttura Sant'Elia di Nuxis e 1 presso il Centro Ippocrate di Uta). I nuovi inserimenti sono stati 7, i pazienti dimessi 11, 2 pazienti sono deceduti durante il ricovero. Attualmente sono ricoverati solo 2 pazienti presso la struttura Sant'Elia di Nuxis.

Il Centro Diurno di Carbonia è ubicato all'interno del CSM ed ospita quotidianamente circa 30 utenti; il Centro Diurno Villarios invece ne accoglie circa 15. L'assistenza è riservata a pazienti il cui disturbo è causa di abbandono, emarginazione sociale, solitudine.

Il C.S.M. di Iglesias ha preso in carico 1.428 pazienti ed erogato 5.730 visite psichiatriche e 1.152 visite psicologiche. Le prestazioni erogate per la casa circondariale dal CSM Iglesias ammontano a 125. Le visite domiciliari dei medici e psicologi sono state pari a 578. Le consulenze erogate presso le strutture ospedaliere sono state 297. Le consulenze dell'assistente sociale 512, i colloqui 345 e le visite domiciliari 87. Gli infermieri hanno svolto 1.805 interventi di riabilitazione, 2.451 colloqui e 2.016 visite domiciliari. Nell'ambulatorio di Fluminimaggiore sono stati presi in carico 31 pazienti, sono state erogate 252 visite. Nell'ambulatorio di Buggerru sono stati presi in carico 19 pazienti, sono state erogate 107 visite. I pazienti A.I.A.S. ex O.P. sono stati pari a 323.

Nelle strutture private sono stati inseriti 40 pazienti con una degenza media di 290 giorni.

3) Il Servizio Dipendenze (Ser.D.) che fornisce servizi per le dipendenze patologiche, con funzioni ed organizzazione tipici dei Ser.T. (servizi per le tossicodipendenze), ma estesi ad attività relative alle sostanze d'abuso e alle dipendenze comportamentali.

Nell'anno 2012 il numero di pazienti in carico nel Ser.d. di Iglesias è stato pari a 237 tossicodipendenti, 71 alcolodipendenti e 20 nicotinodipendenti. Sono state effettuate 6.339 visite mediche, 3.146 psicoterapie e colloqui con medici e psicologi, 3.768 colloqui con altri operatori e 272 interventi nelle scuole per l'attività di prevenzione (circa 740 alunni coinvolti). Il Servizio presta inoltre la propria attività presso la Casa Circondariale di Iglesias dove nel corso del 2012 sono stati seguiti 34 utenti per i quali sono state richieste 156 consulenze tossicologiche, 23 prime visite, 81 visite mediche, 67 colloqui individuali, 89 colloqui con l'assistente sociale.

Nell'anno 2012 il numero di pazienti in carico nel Ser.d. di Carbonia è stato pari a 341 tossicodipendenti, 135 alcolodipendenti e 24 dipendenti al gioco d'azzardo. Sono state effettuate 5.046 visite mediche, 1.558 psicoterapie e colloqui con medici e psicologi e consulenze, 1.520 colloqui con altri operatori e 2.603 colloqui con l'assistente sociale

Nelle comunità terapeutiche Ser.d. sono stati inseriti 17 pazienti con una degenza media di 199 giorni.

4) La Comunità terapeutica "Tallaroga" che fornisce in regime residenziale (22 posti letto) prestazioni di assistenza a pazienti tossicodipendenti e/o alcool dipendenti con patologia psichiatrica. La copertura dell'assistenza sanitaria è garantita per 24 ore. Nell'anno 2012 la comunità ha avuto in carico 24 pazienti.

Allegato 2.5 - L' Offerta di servizi e i programmi di intervento: L' ASSISTENZA FARMACEUTICA

L'assistenza farmaceutica è assicurata nella rete ospedaliera e sul territorio.

L'assistenza farmaceutica ospedaliera costituisce il complesso delle attività di approvvigionamento alla rete ospedaliera del territorio di Carbonia ed Iglesias, con funzioni di gestione e controllo di farmaci, dispositivi medici e materiale sanitario, necessari per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ordinario e diurno presso i Presidi ospedalieri aziendali.

L'assistenza farmaceutica territoriale svolge attività finalizzate a garantire la corretta gestione ed erogazione del Servizio farmaceutico territoriale in ambito aziendale, attraverso la rete delle farmacie convenzionate presenti nel territorio del Sulcis-Iglesiente, secondo le modalità di partecipazione alla spesa sanitaria e l'osservanza delle altre disposizioni di legge vigenti in ambito nazionale e regionale.

I Servizi di assistenza farmaceutica ospedaliera e territoriale provvedono inoltre alla distribuzione diretta delle prestazioni farmaceutiche destinate al consumo a domicilio erogate: alla dimissione da ricovero o da visita specialistica (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo); ai pazienti cronici e/o soggetti a piani terapeutici; ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale; da parte delle farmacie convenzionate per conto della A.S.L.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati elaborati programmi di attività indirizzati al controllo dell'appropriatezza prescrittiva e al monitoraggio della spesa.

Il servizio farmaceutico ha proseguito e potenziato le attività volte alla formazione e informazione dei medici prescrittori sull'appropriatezza prescrittiva e nel contempo ha monitorato le prescrizioni farmaceutiche sulla base degli obiettivi fissati dalla direttiva della giunta regionale n. 17/13 del 24 aprile 2012 e da quanto già previsto dall'art. 11 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010. Il monitoraggio della natura e dell'entità delle prescrizioni è stato accompagnato dall'invio di report trimestrali evidenzianti gli scostamenti in rapporto alla media aziendale e di distretto sanitario, il richiamo agli obiettivi regionali sul rispetto delle note AIFA 1 e 48 per la prescrizione degli IPP e della nota AIFA 13 per la prescrizione delle statine. I medici prescrittori sono stati sensibilizzati alla prescrizione di farmaci a brevetto scaduto per categorie omogenee e sono stati richiamati al rispetto dei parametri per le categorie dei farmaci IPP, Statine, Sartani, Ace-inibitori e Antidepressivi di cui alla D.G.R. n. 17/13 del 2012. Tali azioni hanno portato nel corso dell'anno a un miglioramento nella prescrizione dei farmaci a brevetto scaduto nella classe dei Sartani e delle Statine. L'incidenza delle confezioni di farmaci privi di copertura brevettuale (genericabili) è stata pari al 64,6%.

Si è registrata diminuzione della spesa farmaceutica convenzionata rispetto all'anno precedente. Il costo per acquisti di prestazioni di assistenza farmaceutica in convenzione è stato pari a € 26.437.605,45 mentre il costo per acquisti di prodotti farmaceutici in DPC è stato pari a € 1.368.711,54. La variazione della spesa effettiva dell'insieme dei canali (convenzionata e distribuzione per conto) è stata del - 7% rispetto al dato regionale del - 5,4%. La variazione delle confezioni dispensate è stata pari a + 0,8% rispetto al dato regionale di + 1,9%.

Sono state intraprese delle azioni volte alla gestione razionale delle scorte dei farmaci e dei dispositivi medici attraverso il monitoraggio periodico delle giacenze negli armadietti di reparto e la consegna presso le unità territoriali di beni per fabbisogni non superiori ai 30 giorni.

Si è provveduto al potenziamento della distribuzione dei farmaci in dimissione attraverso l'individuazione presso i presidi ospedalieri di spazi dedicati e riservati alla dispensazione diretta, e la predisposizione di supporti informatici per la compilazione guidata, facilitata e appropriata della prescrizione.

Anche per la spesa farmaceutica ospedaliera e' stato potenziato l'acquisto di farmaci equivalenti.

Allegato 2.6 - L' Offerta di servizi e i programmi di intervento: IL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA-URGENZA

Il Dipartimento funzionale ospedale-territorio di Emergenza-Urgenza ha l'obiettivo di garantire l'organizzazione della complessa rete dell'emergenza dal momento dell'evento acuto fino alla ospedalizzazione tale da consentire risposte tempestive, appropriate ed omogenee in tutto il territorio. A questo afferiscono i Servizi di Pronto soccorso di Carbonia e Iglesias e il Servizio di Emergenza sanitaria territoriale (118).

I Servizi di Pronto soccorso sono erogati presso i Presidi Ospedalieri di Carbonia e Iglesias.

Nell'anno 2012 gli accessi presso il Pronto soccorso di Carbonia sono stati pari a 17.873 di cui 5.719 seguiti da ricovero. Gli accessi con codice giallo sono stati pari a 9.891, codice rosso 234, codice verde 7.414, codice bianco 328, codice nero 6.

Nel Presidio di Carbonia sono operativi 7 posti letto di osservazione breve intensiva nei quali sono stati trattenuti 1.693 pazienti. Degli ammessi, 406 sono stati ricoverati (23,9%), i restanti rinviati a domicilio. La degenza media è stata di 24-36 ore. Dal confronto con studi di settore emerge una appropriatezza sulla percentuale di ammissione, dimissione e ricovero.

Il numero di accessi presso il Pronto soccorso di Iglesias è stato pari a 20.330 di cui 14.379 nel Presidio ospedaliero Santa Barbara e 5.951 nel Presidio ospedaliero C.T.O. Gli accessi seguiti da ricovero sono stati pari rispettivamente a 2.734 e 69. Al Santa Barbara gli accessi con codice giallo sono stati pari a 2.487, codice rosso 130, codice verde 10.053, codice bianco 1.264 e 4 codice nero. Al C.T.O. gli accessi con codice giallo sono stati pari a 119, codice rosso 1, codice verde 4.606, codice bianco 1.209.

Il Servizio di Emergenza territoriale 118 è garantito da due postazioni di soccorso avanzato con disponibilità 24 ore con sede rispettivamente a Carbonia (P.O. Sirai) ed Iglesias (P.O. C.T.O.) e inoltre da n. 16 associazioni di volontariato e n. 3 cooperative sociali, distribuite capillarmente sul territorio con funzioni di soccorso di base. Nell'anno 2012 sono stati effettuati 1.280 interventi dalla postazione medicalizzata di Carbonia (codici di invio: 775 giallo, 473 rosso e 32 verde) e 1.102 interventi dalla postazione medicalizzata di Iglesias (di cui 20 codici verdi, 693 codici gialli e 374 codici rossi di invio). Circa 7.000 sono stati gli interventi totali effettuati dagli equipaggi di base.

Nell'anno 2012 sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Percorso diagnostico terapeutico assistenziale dei pazienti con sindrome coronarica acuta (SCA) in vigore dal 10/11/2011
- Sistema integrato tra Servizio 118, centrale operativa e strutture ospedaliere per il trasporto del paziente infartuato presso le unità coronariche e i centri di emodinamica per la terapia riperfusiva precoce (entro 90 minuti dalla diagnosi). 28 pazienti infartuati dal territorio sono stati portati presso il servizio Emodinamica del Sirai e altri 25 dal pronto soccorso di Iglesias
- Effettuazione di 9 edizioni del corso di rianimazione cardiopolmonare con utilizzo di defibrillatori semi automatici rivolto al personale dipendente sanitario e ai medici di continuità assistenziale.
- 14 corsi nell'ambito della formazione continua per i soccorritori di base.

Allegato 2.7 - L' Offerta di servizi e i programmi di intervento: IL DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE

L'Azienda ha istituito il Dipartimento funzionale ospedale-territorio denominato Materno-Infantile allo scopo di organizzare la rete dei servizi territoriali ed ospedalieri che erogano prestazioni di prevenzione, diagnosi e cura in ambito materno-infantile, al fine di migliorare il livello di tutela di questa parte della popolazione, coinvolgendo le attività dei consultori, dei punti di nascita e della rete afferente all'area pediatrica medica e chirurgica e dei servizi territoriali. L'Azienda individua nel Dipartimento le seguenti strutture: Consultori familiari, Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Chirurgia pediatrica e Servizi di Neuropsichiatria infantile.

I Consultori familiari sono strutture che si occupano della promozione e tutela della salute della donna, della coppia, della famiglia e dell'età evolutiva. Presso i Consultori familiari prestano la loro attività Ginecologi, Pediatri, Psicologi, Assistenti sociali oltre al personale infermieristico e ostetrico.

L'attività è clinico preventiva realizzata su richiesta dell'utente o delle istituzioni (Tribunali, Scuole, Comuni) oppure per progetti specifici opportunamente programmati. Tra i progetti posti in essere nel 2012 nel distretto di Carbonia si evidenziano:

Percorso nascita (accompagnamento alla nascita, nati per leggere, prevenzione incidenti domestici);

Educazione all'affettività e alla sessualità nelle scuole;

Screening K colli dell'utero;

Sostegno alla genitorialità – mediazione familiare e adozioni.

L'attività prodotta dai Consultori familiari del Distretto di Carbonia per l'area ostetrico-ginecologica è specificata nella tabella seguente:

Descrizione attività	Carbonia	S. Antioco - S. Giovanni Suergiu	Giba Narcao Santadi	Totale
numero accessi utenti	2.082	710	762	3.554
visite ginecologiche	509		187	696
visite ostetriche	329	11	218	558
visite senologiche	590	24	87	701
informazioni e prescrizioni contraccezione	346	62	167	575
informazioni e prescrizioni climaterio	258	56	120	434
informazioni IVG	25	1		26
certificazione IVG	23		1	24
colloqui sterilità	31			31
consulenze allattamento	205	85		290
prelievi pap test	96	26	27	149

I corsi di accompagnamento alla nascita hanno visto 105 utenti a Carbonia e 43 a Sant'Antioco, gli utenti del percorso nascita sono stati pari a 55 a Carbonia e 21 a Sant'Antioco.

Nell'ambito del progetto di screening del carcinoma della cervice uterina sono stati inoltre eseguiti 4.734 pap test.

L'attività prodotta dai Consultori familiari del Distretto di Carbonia per l'area pediatrica è specificata nella tabella seguente:

Descrizione attività	Carbonia	S. Antioco	Totale
numero accessi utenti	260	241	501
controllo auxologico	88	98	186
consulenze: diete, vaccini, fauvismo, microcitemia		36	36

L'attività prodotta dai Consultori familiari del Distretto di Carbonia per l'area psicologica e dell'assistenza sociale è specificata nella tabella seguente:

Attività area psicologica e dell'assistenza sociale	Carbonia S. Antioco Giba
consulenze individuali/di coppia adulti	750
consulenze altri Servizi e/o Enti	87
Relazioni tribunale minori/ordinario	53
visite domiciliari	20

L'attività prodotta dai Consultori familiari del Distretto di Iglesias per l'area ostetrico-ginecologica è specificata nella tabella seguente:

Descrizione attività	Iglesias	Domusnovas	Gonnese	Fluminimaggiore	Totale
numero accessi utenti	1.787	271	52		2.110
visite ginecologiche	270	41	10		321
visite ostetriche	503	26	6		535
visite senologiche	11	2	1		14
prescrizioni contraccezione	360	160	18		538
prescrizioni climaterio	125	48	5		178
prescrizioni IVG	18				18
colloqui sterilità	15	3	2		20
counseling ginecologico	696	271	52		1.019
prelievi pap test	1.853	575	91	39	2.558

Nell'ambito del progetto di attività del servizio affidi sono stati effettuati 13 incontri di sensibilizzazione con 259 partecipanti (221 adulti e 38 minori). Per la valutazione degli aspiranti all'affido sono stati effettuati 150 colloqui con il personale dei Consultori (Psicologi, Pedagogisti, Assistenti sociali), sono state effettuate 18

visite domiciliari e sono state redatte 60 relazioni. È stata inoltre predisposta una banca dati da cui si evince che per il 2012 i candidati all'affido sono stati 15 di cui 5 single, di questi, 9 candidati hanno intrapreso un percorso di formazione. I minori segnalati dai Servizi sociali per una presa in carico sono stati 8 e gli affidamenti in carico sono stati 6.

Gli utenti del percorso nascita sono stati pari a 150.

L'attività prodotta dai Consultori familiari del Distretto di Iglesias per l'area psicologica e dell'assistenza sociale è specificata nella tabella seguente:

Attività area psicologica e dell'assistenza sociale	Iglesias	Domusnovas	Totale
consulenze individuali adulti	312	32	344
consulenze individuali minori	25	7	32
colloqui genitori/figli	36	5	41
colloqui di coppia	52	2	54
consulenze particolari	39		39
consulenze con altri operatori	292	57	349
visite domiciliari	27	15	42

Il Servizio di Neuropsichiatria infantile rivolge la propria attività a utenti in età evolutiva (0-18 anni) per problematiche attinenti a: prime visite, percorso diagnostico ed eventuale presa in carico di pazienti affetti da patologie neuromotorie, psichiatriche, psicologiche, cognitive e della comunicazione; presa in carico di adolescenti con disturbi o patologie psichiatriche; realizzazione di percorsi abilitativi e riabilitativi neuromotori, psicomotori e logopedici; psicoterapia; sostegno e counseling alle famiglie.

Nel 2012 sono state espletate le attività istituzionali specifiche della neuropsichiatria infantile: valutazioni e certificazioni per il sostegno scolastico per gli alunni disabili, valutazioni cliniche e peritali per il tribunale dei Minori, attività di integrazione socio sanitaria, incontri presso le scuole per la stesura di progetti educativi personalizzati per i circa 450 alunni disabili presenti nel territorio di competenza.

Nel Distretto di Iglesias sono state effettuate 1.170 visite neuropsichiatriche; 337 colloqui psichiatrici; 3.164 prestazioni di riabilitazione globale ex art. 26 in regime ambulatoriale; 158 training per disfonia, 29 per balbuzie, 94 per disfagia; 579 psicoterapie individuali, 35 psicoterapie familiari, 12 psicoterapie di gruppo; 92 colloqui psicologici clinici; 3 esami dell'afasia e 5 somministrazioni di test di deterioramento o sviluppo intellettuale.

Nel Distretto di Carbonia il Servizio ha effettuato 329 visite neuropsichiatriche; 250 colloqui psichiatrici; 3.813 prestazioni di riabilitazione globale ex art. 26 in regime ambulatoriale; 60 training per disfasia, 25 per disfonia, 50 per balbuzie, 60 per disfagia; 120 psicoterapie individuali e 205 somministrazioni di test di deterioramento o sviluppo intellettuale.

Il servizio ospedaliero svolge la propria attività presso il presidio Sirai di Carbonia, effettua attività prevalentemente orientata alla neurologia pediatrica (diagnosi e terapia in tema di epilessia, patologie neuromotorie, neurometaboliche e in generale per le problematiche che richiedono il supporto diagnostico strumentale e di laboratorio, oltre la normale attività di neuropsichiatria infantile). Il servizio ospedaliero non

effettua attività riabilitativa. Le prestazioni effettuate dal servizio ospedaliero sono state le seguenti: 1.450 visite neuropsichiatriche; 31 visite per sviluppo neuro psicomotorio e follow up neonatale; 148 psicoterapie individuali; 254 psicoterapie familiari; 301 colloqui psicologico clinici; 454 elettroencefalogrammi standard e con sensibilizzazione; 123 elettroencefalogrammi con sonno farmacologico; 306 somministrazioni di test di intelligenza e 210 somministrazioni di test di deterioramento o sviluppo intellettuale; 1.294 elettromiografie semplici; 439 velocità di conduzione motoria; 1.605 velocità di conduzione sensitiva; 62 potenziali evocati; 167 valutazioni autonomie individuali (Vineland).

PROGRAMMA SANITARIO TRIENNALE

Parte II

a. Gli obiettivi programmatici e i progetti

Nella presente sezione, conformemente alle risorse assegnate e nel rispetto della programmazione sanitaria regionale di cui alla Deliberazione n°30/60 del 12/07/2011 “Obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali. Anno 2011.”, sono individuati gli obiettivi, che l’Azienda intende perseguire nel triennio di riferimento.

Questi obiettivi sono articolati in tre aree strategiche:

1. Area degli obiettivi assistenziali;
2. Area degli obiettivi economico-gestionali;
3. Area degli obiettivi organizzativi.

Nell’ambito dell’Area degli obiettivi assistenziali sono definiti gli obiettivi volti al miglioramento dell’appropriatezza delle prestazioni di assistenza ospedaliera e allo sviluppo dell’assistenza territoriale. I valori standard devono essere raggiunti, a partire dall’anno 2011, nell’arco di un quinquennio.

Gli obiettivi volti al miglioramento dell’appropriatezza sono di seguito esplicitati:

- Ridurre il tasso di ospedalizzazione (ordinario e diurno) fino al raggiungimento del valore dell’indicatore standard ≤ 180 per mille abitanti;
- Ridurre il tasso di ospedalizzazione per broncopneumopatia cronica ostruttiva fino al raggiungimento del valore dell’indicatore standard di 80 su 10.000 residenti di età compresa tra i 50 e i 74 anni;
- Ridurre i ricoveri diurni medici con finalità diagnostica entro il 23% del totale. L’obiettivo è migliorare l’appropriatezza tramite l’erogazione delle prestazioni di diagnostica nelle strutture ambulatoriali;
- Ridurre i ricoveri ordinari medici brevi (fino a 2 gg. di degenza) entro la percentuale del 17%;
- Mantenere la percentuale di ricoveri in day surgery dei DRG a rischio di inapproprietezza entro i limiti dell’87%;
- Evitare i ricoveri ripetuti (percentuale di re ricoveri entro 30 giorni per la stessa MDC) entro lo standard del 4%;
- Mantenere i tempi di degenza per ricoveri con DRG chirurgico nella media nazionale.
- Gli obiettivi definiti per lo sviluppo dell’assistenza territoriale sono di seguito esplicitati:
 - Migliorare la copertura con vaccino antinfluenzale della popolazione anziana tendendo al valore standard di $\geq 70\%$;
 - Estendere lo screening mammografico alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni fino alla copertura del 95%;
 - Sviluppare l’assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente tramite cure domiciliari integrate (standard 4% della popolazione ≥ 65 anni) e ricovero presso strutture residenziali (standard 4% della popolazione ≥ 75 anni).

Nell'Area degli obiettivi economico-gestionali sono definiti obiettivi indirizzati in generale al controllo dei Costi della Produzione e più dettagliatamente per le principali componenti: a) per la spesa farmaceutica, b) per l'acquisto di beni e servizi; c) per i costi del personale.

a) La Legge n°135 del 7 agosto 2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” ha stabilito che il tetto per la farmaceutica territoriale viene fissato per l'anno 2012 al 13,1% e a decorrere dal 2013 all'11,35%. Quello della farmaceutica ospedaliera dal 2013 viene fissato al 3,5%.

Il contenimento della spesa farmaceutica può essere perseguito attraverso:

- il potenziamento del controllo dell'appropriatezza prescrittiva in particolare per alcune classi di farmaci (Inibitori di Pompa Protonica; Farmaci attivi sul sistema renina angiotensina; Inibitori delle coa-reduttasi (statine); Inibitori selettivi del reuptake della serotonina) che coinvolga i medici di medicina generale e i medici specialisti nella definizione di protocolli per una razionale prescrizione delle classi di farmaci interessate che consentano il monitoraggio e il confronto con gli standard di riferimento nazionali e regionali.

- l'incremento della distribuzione diretta e per conto e dei farmaci equivalenti. Il consolidamento ed il miglioramento della distribuzione diretta dei farmaci del PHT e il monitoraggio dei piani terapeutici, le consegne personalizzate ai pazienti in assistenza domiciliare integrata o ricoverati presso le residenze sanitarie assistite hanno già consentito la realizzazione di economie sulla spesa farmaceutica convenzionata.

- il potenziamento della distribuzione diretta in dimissione ospedaliera e post visita specialistica può indurre ulteriori economie sulla spesa farmaceutica convenzionata. La spesa farmaceutica ospedaliera può essere tenuta sotto controllo potenziando la razionalizzazione delle scorte (verifica periodica giacenze armadi farmaceutici di reparto) e il monitoraggio della spesa per unità operativa e per tipologia di prodotto.

b) Il controllo dei costi per l'acquisto di beni e servizi può essere perseguito mediante: 1) gli acquisti in forma associata previa unificazione delle caratteristiche dei beni e servizi da acquisire; 2) il ricorso alle gare Consip; 3) riduzione, nelle gare, della percentuale destinata alla valutazione delle caratteristiche qualitative dei beni e servizi da acquisire. Una rilevante novità introdotta dalla Legge n°135/2012 riguarda il taglio del 5% degli oneri dei contratti di fornitura di beni e servizi sanitari già in essere (ad esclusione dei farmaci).

c) Il contenimento dei costi del personale potrà essere raggiunto attraverso una prudente politica delle assunzioni che mantenga il saldo positivo tra cessazioni e assunzioni ed un attento monitoraggio dei costi relativi alle spese accessorie nell'ambito dei limiti stabiliti dai Fondi contrattuali.

Nell'ambito dell'Area degli obiettivi organizzativi sono definiti obiettivi orientati alla ridefinizione della rete ospedaliera e territoriale.

La premessa dell'allegato 1 alla Deliberazione n°30/60 del 12/07/2011 avente ad oggetto gli “Obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali. Anno 2011.”, definisce in maniera efficace il Servizio Sanitario della Regione Sardegna, ponendo in luce tutte le sue criticità e debolezze, ma evidenziando anche le potenzialità e le prospettive di sviluppo.

L'immagine che ne discende dall'analisi regionale è quella di una sanità ancora troppo “ospedalocentrica”, a danno dell'assistenza territoriale.

Secondo il documento regionale l'assistenza ospedaliera è contraddistinta da:

- una rete ospedaliera eccedente lo standard nazionale, (presenza di presidi ospedalieri con meno di 120 posti letto);
- la sovra-dotazione di personale, in particolare medico;
- un tasso di ospedalizzazione elevato;
- inappropriata: ricoveri medici con finalità diagnostiche, in luogo di prestazioni che potrebbero essere fornite ambulatorialmente, ricoveri per patologie trattabili domiciliariamente, ricoveri medici in reparti chirurgici;
- inefficienza organizzativa (elevata degenza media dei DRG chirurgici, ricoveri ordinari in luogo di diurni);
- un costo della farmaceutica ospedaliera, in particolare per i presidi, molto elevato.

Anche l'assistenza territoriale, a parere del documento della Regione, presenta lacune croniche:

- scarso sviluppo dell'assistenza domiciliare e semiresidenziale.
- inadeguato sviluppo dei servizi per i soggetti fragili.

Inoltre l'assistenza territoriale presenta una spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata ancora troppo elevata.

Quanto ciò premesso, anche alla luce delle direttive del Ministero della salute, obbliga la Regione Sardegna ad intraprendere un processo di riorganizzazione del SSR, con l'obiettivo di:

- dare fattivo impulso all'assistenza territoriale, evitando che il ricorso all'assistenza ospedaliera sia dovuto alla inadeguatezza dei servizi territoriali;
- definire in maniera più netta l'ambito di azione dell'assistenza ospedaliera, attraverso un percorso di appropriatezza dei ricoveri, previsto solo per quelli acuti,;
- conseguentemente, ridisegnare la rete dei presidi ospedalieri regionali e la distribuzione territoriale delle discipline in base al grado di maggiore diffusione.

La realtà della Asl 7 di Carbonia, mostra in gran parte le stesse criticità riscontrate a livello regionale:

- una spesa sanitaria sbilanciata nell'assistenza ospedaliera, a discapito di necessari interventi su quella territoriale;
- inappropriata nella erogazione delle prestazioni: numero elevato di ricoveri medici con finalità diagnostiche, di ricoveri per patologie trattabili domiciliariamente, di ricoveri medici in reparti chirurgici;
- una carenza organizzativa caratterizzata spesso da ricoveri ordinari in luogo di diurni;
- la spesa farmaceutica territoriale (convenzionata) molto elevata.

Sembra opportuno rilevare che con deliberazione n. 24/43 del 27/06/2013 la Regione ha definito diverse azioni per il perseguimento dell'efficienza del SSR. Tra queste, la prima tende alla razionalizzazione dell'utilizzo dei posti letto senza creare detrimento alle necessità assistenziali dei cittadini, prevedendo la disattivazione di quei posti letto che registrano tassi di occupazione inferiori al 75% (65% nei piccoli ospedali). La ASL di Carbonia, ha provveduto ad adeguare il proprio assetto dell'offerta ospedaliera in coerenza con i provvedimenti citati con Deliberazione del Direttore Generale n. 1403 del 06/08/2013. Bisogna specificare, però, che l'obiettivo dichiarato dell'azione regionale è quello di iniziare il percorso di ristrutturazione della rete ospedaliera previsto dagli artt.4 e 7 della L.R. n. 21/2012, che porterà su base

regionale ad una dotazione di posti letto pari a 3 posti per acuti ogni mille abitanti e 0,7 posti per post acuti ogni mille abitanti e che la Giunta Regionale ritiene che tale obiettivo sarà raggiungibile in un lasso temporale di medio periodo. Per questi motivi, pur nel rispetto dei parametri obiettivo di dotazioni di posti letto per mille abitanti, questa ASL ritiene opportuno proseguire la propria programmazione sanitaria in continuità con il passato, nelle more della definizione del percorso di ristrutturazione della rete ospedaliera regionale.

Tra i punti di maggiore debolezza organizzativa della Asl 7, vi è la presenza, nei tre Presidi Ospedalieri, delle seguenti strutture complesse con lo stesso codice di disciplina:

Presidio Ospedaliero	Codice Ministeriale Disciplina	Descrizione Specialità
Santa Barbara Iglesias	09	Chirurgia Generale
Sirai Carbonia	09	Chirurgia Generale
Santa Barbara Iglesias	26	Medicina Generale
Sirai Carbonia	26	Medicina Generale
C.T.O. Iglesias	36	Ortopedia e Traumatologia
Sirai Carbonia	36	Ortopedia e Traumatologia
Santa Barbara Iglesias	37	Ostetricia e Ginecologia
Sirai Carbonia	37	Ostetricia e Ginecologia
Santa Barbara Iglesias	39	Pediatria
Sirai Carbonia	39	Pediatria
Santa Barbara Iglesias	49	Rianimazione
Sirai Carbonia	49	Rianimazione
Santa Barbara Iglesias	69	Radiologia
C.T.O. Iglesias	69	Radiologia
Sirai Carbonia	69	Radiologia

Tra gli obiettivi della Regione via via assegnati ai Direttori Generali della Aziende Sanitarie, vi è quello di procedere alla redazione di una proposta di riduzione delle duplicazioni di strutture ospedaliere (complesse e semplici dipartimentali) non giustificate dal bacino di utenza.

Se l'Amministrazione dovesse quindi ottemperare a quanto disposto dalle direttive regionali, dovrebbe procedere ad accorpate almeno sette strutture omologhe.

Tuttavia il contesto di riferimento nel quale l'Azienda n°7 si trova ad agire, merita un approfondimento in ordine alle modalità e ai tempi del riorientamento del sistema di risposta ai bisogni sanitari del territorio.

Nell'Azienda n° 7 viene individuato un Presidio Ospedaliero DEA di I° livello e un Presidio Ospedaliero di Zona, rispettivamente ubicati a Carbonia ed a Iglesias. Per le caratteristiche presenti il Presidio Ospedaliero Sirai (cd. Ospedale Spoke) è inserito nella rete ospedaliera dell'Emergenza-Urgenza. Questa caratteristica consente di definire in modo più funzionale la vocazione del Presidio di Carbonia e conseguentemente dei suoi reparti che quindi dovranno prevalentemente occuparsi delle attività legate all'emergenza-urgenza.

La Struttura di Ortopedia e Traumatologia del Presidio Sirai, consoliderà ancor più la sua vocazione legata all'emergenza nella traumatologia (già inserito nel circuito del servizio 118), mentre il Reparto di Ortopedia e Traumatologia del C.T.O. si occuperà prevalentemente degli interventi ortopedici programmati.

Anche per la Chirurgia e la Medicina Generale sarà necessario diversificare le tipologie interventistiche tra Carbonia ed Iglesias, attribuendo al Sirai la vocazione dell'urgenza rispetto a quella programmatoria e di elezione per i Presidi di Iglesias.

In attesa che vengano definiti, dalla Programmazione regionale, gli assetti dei Punti nascita in Sardegna, verranno mantenuti gli attuali punti nascita potenziando l'area ostetrica ad Iglesias e quella ginecologica a Carbonia.

La risposta dell'Amministrazione alla criticità legata alla presenza di due punti nascita ciascuno dei quali registra meno di 500 parti l'anno, è l'istituzione di un unico Dipartimento Materno-Infantile. In questo modo si potrà procedere con l'unificazione dei reparti di Pediatria e con l'istituzione del Reparto di Neonatologia di primo livello. Si ritiene che l'allocazione naturale del Dipartimento Materno-Infantile sia nel Presidio CTO di Iglesias perché le sue attività verrebbero completate dal Reparto di Chirurgia Pediatrica già operante ad Iglesias.

La realizzazione dell'accorpamento funzionale dei reparti afferenti al Dipartimento Materno Infantile, potrà concretizzarsi solo a seguito dei "lavori di completamento dei lavori di ristrutturazione, messa a norma e ampliamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias (NP 93, NP 94, NP 95 e n°49) - Deliberazione n° 538 del 28 luglio 2011".

Tra le priorità dell'Azienda vi è quello di potenziare alcuni servizi come ad esempio la Struttura di Oncologia Medica nel Polo Ospedaliero di Iglesias. In particolare in questa branca si registra un elevato tasso di mobilità passiva presso altre ASL della Sardegna, che comporta oneri economici di rilevante entità. Nel 2012 si è registrato un debito di 1.128.926. E' ipotizzabile che parte della mobilità passiva possa in questo modo essere ridotta, oltre al vantaggio per i pazienti del Sulcis-Iglesiente i quali potranno ridurre i viaggi ed i conseguenti disagi perché potranno essere curati nel proprio territorio.

In considerazione delle numerose richieste dei pazienti residenti, i quali ora devono ricorrere a strutture presenti in altre ASL, il servizio di Neurologia verrà potenziato, in quanto si prevede di istituire, in coerenza con la vocazione dell'Emergenza-Urgenza, nel reparto di Medicina del Presidio ospedaliero Sirai, una struttura di Stroke Unit semi-intensiva. Trattandosi di una patologia a forte richiesta assistenziale, verrà dotata di 4 posti letto per l'assistenza semi-intensiva e di 4 posti letto per quella post-intensiva.

Al fine di contenere il tasso di ospedalizzazione, dare adeguata risposta ai bisogni di salute dei "soggetti fragili" e assolvere alla normativa nazionale e regionale che prevede l'istituzione di posti letto per le post-acuzie per una percentuale pari allo 0,7 per mille dei residenti, l'Azienda intende attivare, nel medio periodo, due reparti anche per i trattamenti delle post acuzie.

L'intendimento è infatti quello di istituire un reparto per la Lungodegenza post-acuzie con circa 50 posti letto e un reparto di Riabilitazione Funzionale dotato di circa 30 posti letto. La loro collocazione ideale sarebbe quella contigua ai reparti per acuti del Presidio C.T.O..

Un'occasione importante per recuperare il patrimonio edilizio dell'Azienda e al contempo sviluppare le capacità di assistenza offerte dal territorio è costituita dalla realizzazione delle "Case della Salute". Allo stato attuale la risposta al fabbisogno di prestazioni sanitarie ed assistenziali di cure primarie è insufficiente o inappropriata e come spesso accade è stata erogata tramite ricovero ospedaliero.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n°42/3 del 20 ottobre 2011 avente ad oggetto "POR FESR 2007/2013. Programmazione risorse a valere sull'Asse II: Inclusione, Servizi Sociali, Istruzione e Legalità – Obiettivo Specifico 2.2 – Obiettivo Operativo 2.2.2 - linee di attività 2.2.2 d) e 2.2.2 e) – Importo complessivo € 25.605.000. Indirizzi programmatici e modalità attuative. Modifiche e integrazioni alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/7 del

24/05/2011. Ritiro della Delib. G.R. n. 39/58 del 23.9.2011. Approvazione definitiva.” sono state assegnate le risorse di 1.900.000,00 Euro da destinare alla realizzazione delle Case della salute di Carloforte, Fluminimaggiore, Giba e San’Antioco.

Per la polifunzionalità, e l’integrazione con i servizi sociali, le Case della Salute rappresenteranno la base dell’organizzazione delle Cure Primarie ed il punto di riferimento per i cittadini e gli operatori socio sanitari del territorio del Sulcis-Iglesiente.

PROGRAMMA SANITARIO TRIENNALE

Parte II

b. l'organizzazione

b.1 Organico del personale al 1 ottobre 2012

La presente sezione presenta nelle tabelle in allegato (b.1.1, b.1.2, b.1.3, b.1.4, b.1.5) la descrizione dell'organico del personale per aree (ospedaliera, prevenzione, distrettuale, salute mentale e tecnico amministrativa), per qualifica e tipologia di contratto (tempo indeterminato, lavoro temporaneo, rapporti di lavoro interinale, contratti di consulenza).

b.2 Sviluppo dell'organico del personale

La presente sezione presenta nelle tabelle in allegato (b.2.1, b.2.2) la descrizione dello sviluppo dell'organico del personale nel triennio in funzione delle specifiche scelte strategiche inserite nel programma.

Con riferimento alla programmazione delle risorse umane sotto rappresentata pare utile specificare che le ipotesi sottostanti alla definizione delle esigenze sono fondamentalmente legate alla garanzia delle risorse necessarie per il mantenimento dei livelli di assistenziali ed alla volontà di espletare le procedure concorsuali per procedere alle assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato per tutti i posti attualmente occupati con contratti di natura temporanea. A tale proposito si precisa che le assunzioni a tempo indeterminato, oltre che rispondere a specifiche esigenze operative, risultano essere funzionali agli adempimenti previsti dal comma 28 dell'art. 9 del DL 78/2010 che, si ricorda, è diventato applicabile anche per le Aziende Sanitarie regionali solo nel corso del 2013 a seguito del recepimento con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/11 del 05/02/2013.

Va precisato, inoltre, che nell'ambito delle assunzioni successivamente rappresentate in forma tabellare, sono ricomprese quelle relative alle unità di personale (20 in un triennio) da assumere in adempimento agli obblighi derivanti dalla legge 68/99 per la copertura delle quote di riserva, tenuto conto dei profili vacanti sino alla categoria b (4^a qualifica funzionale).

L'ipotesi di programmazione delle risorse umane rappresentata, non tiene conto di quanto definito con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1403 del 06/08/2013, adottata in esecuzione degli adempimenti di cui alla d.G.R. n. 24/43 del 27/06/2013 in tema di ottimizzazione nell'utilizzazione dei posti letto per acuti. Tali provvedimenti, infatti, delineano una ridefinizione delle dotazioni di posti letto per ciascuna Azienda Sanitaria Regionale, con conseguenti ripercussioni sotto il profilo della dotazione umana, secondo un percorso di medio periodo di ristrutturazione della rete ospedaliera regionale previsto dagli artt.4 e 7 della L.R. n. 21/2012, che al momento non appare essere del tutto perfezionato.

Allegato A: Programma sanitario triennale - L'organizzazione
b.1.1) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013 - contratto a tempo indeterminato

PROFILO PROFESSIONALE	AREA OSPEDALIERA	AREA PREVENZIONE	AREA DISTRETTUALE	AREA SALUTE MENTALE	AREA TECNICO AMM.VA	TOTALE
PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO						
dirigente medico struttura complessa	27	3	2	1		33
dirigente medico	232	17	20	13	2	284
dirigente veterinario struttura complessa		1				1
dirigente veterinario		19				19
dirigente farmacista struttura complessa	1		1			2
dirigente farmacista	5		5			10
dirigente chimico					1	1
dirigente biologo	5					5
dirigente psicologo				7		7
dirigente professioni sanitarie	1					1
coll.re prof.le sanit. esp. infermiere cat. DS	9		7			16
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D	438	6	65	24	6	539
infermiere generico esperto cat. C	42		6	5	1	54
coll.re prof.le sanit. esp. infermiere pediatrico cat. DS	2					2
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D	26	1	3			30
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D	14		7		2	23
puericultrice cat. C	3		1			4
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D	1		1			2
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D	2					2
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D	38					38
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D	38					38
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D	20		16			36
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D			3			3
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D	1		10			11
coll.re prof.le sanit. psicomotricista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D		31				31
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D	1	5				6
TOTALE RUOLO SANITARIO	906	83	147	50	12	1.198
PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE						
dirigente avvocato						-
dirigente ingegnere					3	3
assistente religioso cat. D	1					1
TOTALE RUOLO PROFESSIONALE	1				3	4
PERSONALE DEL RUOLO TECNICO						
dirigente analista					2	2
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D					1	1
assistente tecnico geometra cat. C					2	2
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D					2	2
coll.re prof.le assistente sociale cat. D			4	5		9
programmatore cat. C	1				6	7
operatore socio sanitario	107		1	1	1	110
operatore tecnico specializzato cat. BS	5				47	52
operatore tecnico cat. B					80	80
OTA cat. B	4		1		1	6
ausiliario specializzato cat. A	12	1	6		1	20
TOTALE RUOLO TECNICO	129	1	12	6	143	291
PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO						
dirigente amministrativo					5	5
collaboratore amministrativo esp. cat. DS					1	1
collaboratore amministrativo cat. D	5		5		23	33
assistente amministrativo cat. C	10	8	19	2	28	67
coadiutore amministrativo esp. cat. BS					2	2
coadiutore amministrativo cat. B	23	6	27	3	23	82
compresso cat. B	4		1			5
TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO	42	14	52	5	82	195
TOTALE	1.078	98	211	61	240	1.688

Allegato A: Programma sanitario triennale - L'organizzazione
b.1.2) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013- contratto a tempo determinato

PROFILO PROFESSIONALE	AREA OSPEDALIERA	AREA PREVENZIONE	AREA DISTRETTUALE	AREA SALUTE MENTALE	AREA TECNICO AMM.VA	TOTALE
<i>PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO</i>						
dirigente medico struttura complessa						-
dirigente medico	35			3		38
dirigente veterinario struttura complessa						-
dirigente veterinario		1				1
dirigente farmacista struttura complessa						-
dirigente farmacista	3		1			4
dirigente chimico						-
dirigente biologo						-
dirigente psicologo						-
dirigente assistenza infermieristica						-
coll.re prof.le sanit. esp. cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D	59		1			60
infermiere generico esperto cat. C						-
infermiere generico esperto cat. BS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D	4					4
coll.re prof.le sanit. ostetrica cat. D	4					4
puericultrice cat. C						-
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D	1					1
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D			2			2
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D			2			2
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D						-
coll.re prof.le sanit. psicomotricista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D						-
TOTALE RUOLO SANITARIO	106	1	6			116
<i>PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE</i>						
dirigente avvocato						-
dirigente ingegnere						-
assistente religioso cat. D						-
TOTALE RUOLO PROFESSIONALE						-
<i>PERSONALE DEL RUOLO TECNICO</i>						
dirigente analista						-
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D						-
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D						-
coll.re prof.le assistente sociale cat. D						-
programmatore cat. C						-
operatore socio sanitario	6					6
operatore tecnico specializzato cat. BS						-
operatore tecnico cat. B						-
OTA cat. B						-
ausiliario specializzato cat. A						-
TOTALE RUOLO TECNICO	6				6	6
<i>PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO</i>						
dirigente amministrativo						-
collaboratore amministrativo esp. cat. DS						-
collaboratore amministrativo cat. D						-
assistente amministrativo cat. C						-
coadiutore amministrativo esp. cat. BS						-
coadiutore amministrativo cat. B						-
commesso cat. B						-
TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO						-
TOTALE	112	1	6	-	6	125

Allegato A: Programma sanitario triennale - L'organizzazione
b.1.3) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013 - contratto lavoro interinale

PROFILO PROFESSIONALE	AREA OSPEDALIERA	AREA PREVENZIONE	AREA DISTRETTUALE	AREA SALUTE MENTALE	AREA TECNICO AMM.VA	TOTALE
PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO						
dirigente medico struttura complessa						-
dirigente medico						-
dirigente veterinario struttura complessa						-
dirigente veterinario						-
dirigente farmacista struttura complessa						-
dirigente farmacista						-
dirigente chimico						-
dirigente biologo						-
dirigente psicologo						-
dirigente assistenza infermieristica						-
coll.re prof.le sanit. esp. cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D	13	1	1	3		18
infermiere generico esperto cat. C						-
infermiere generico esperto cat. BS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D						-
puericultrice cat. C						-
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D	2	2				4
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D	2					2
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D						-
coll.re prof.le sanit. psicomotricista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D		1				1
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D		2				2
TOTALE RUOLO SANITARIO	17	6	1	3		27
PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE						
dirigente avvocato						-
dirigente ingegnere						-
assistente religioso cat. D						-
TOTALE RUOLO PROFESSIONALE						-
PERSONALE DEL RUOLO TECNICO						
dirigente analista						-
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D						-
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D						-
coll.re prof.le assistente sociale cat. D				2		2
programmatore cat. C						-
operatore socio sanitario						-
operatore tecnico specializzato cat. BS						-
operatore tecnico cat. B						-
OTA cat. B						-
ausiliario specializzato cat. A		5				5
TOTALE RUOLO TECNICO	-	5	-	2	-	7
PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO						
dirigente amministrativo						-
collaboratore amministrativo esp. cat. DS						-
collaboratore amministrativo cat. D						-
assistente amministrativo cat. C				1		1
coadiutore amministrativo esp. cat. BS				1		1
coadiutore amministrativo cat. B	1	1			21	23
commesso cat. B						-
TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO	1	1	-	2	21	25
TOTALE	18	12	1	7	21	59

Allegato A: Programma sanitario triennale - L'organizzazione
b.1.4) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013 - contratto collaborazione libero professionale

PROFILO PROFESSIONALE	AREA OSPEDALIERA	AREA PREVENZIONE	AREA DISTRETTUALE	AREA SALUTE MENTALE	AREA TECNICO AMM.VA	TOTALE
PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO						
dirigente medico struttura complessa						-
dirigente medico						-
dirigente veterinario struttura complessa						-
dirigente veterinario		2				2
dirigente farmacista struttura complessa						-
dirigente farmacista	1					1
dirigente chimico						-
dirigente biologo		2				2
dirigente psicologo				2		2
dirigente assistenza infermieristica						-
coll.re prof.le sanit. esp. cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D						-
infermiere generico esperto cat. C						-
infermiere generico esperto cat. BS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D						-
puericultrice cat. C						-
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D						-
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D						-
coll.re prof.le sanit. psicomotricista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D						-
TOTALE RUOLO SANITARIO	1	4		2		7
PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE						
dirigente avvocato						-
dirigente ingegnere						-
assistente religioso cat. D						-
TOTALE RUOLO PROFESSIONALE						-
PERSONALE DEL RUOLO TECNICO						
dirigente analista						-
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D						-
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D						-
coll.re prof.le assistente sociale cat. D						-
programmatore cat. C						-
operatore socio sanitario						-
operatore tecnico specializzato cat. BS						-
operatore tecnico cat. B						-
OTA cat. B						-
ausiliario specializzato cat. A						-
TOTALE RUOLO TECNICO						-
PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO						
dirigente amministrativo						-
collaboratore amministrativo esp. cat. DS						-
collaboratore amministrativo cat. D						-
assistente amministrativo cat. C						-
coadiuttore amministrativo esp. cat. BS						-
coadiuttore amministrativo cat. B						-
commesso cat. B						-
portavoce ufficio stampa						-
TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO						-
TOTALE	1	4	-	2	-	7

Allegato A: Programma sanitario triennale - L'organizzazione
b.1.5) Dotazione organico del personale al 1 ottobre 2013 - contratti di consulenza

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>AREA OSPEDALIERA</i>	<i>AREA PREVENZIONE</i>	<i>AREA DISTRETTUALE</i>	<i>AREA SALUTE MENTALE</i>	<i>AREA TECNICO AMM.VA</i>	<i>TOTALE</i>
consulenza sanitaria medico competente	1					1
farmacia	2					2
endocrinologia pol. Iglesias	2					2
screening		2				2
medicina sirai	2					2
pronto soccorso	2					2
rrf	1					1
serv. veterinario		6				6
radiologia	2					2
NPI	1					1
endoscopia	2					2
dipartimento salute mentale				1		1
tallaroga				1		1
urologia sirai	1					1
cardiologia sirai	1					1
fisiatria carbonia	1					1
oculistica	2					2
psichiatria sirai				1		1
servizio tecnico					1	1
TOTALE	20	8	-	3	1	32

Allegato A: Programma sanitario triennale - L'organizzazione
b.2.1) Sviluppo dell'organico del personale - assunzioni nel triennio

PROFILO PROFESSIONALE	PERSONALE Tempo Indeterminato	PERSONALE Tempo Determinato	LAVORO INTERINALE	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	CONSULENZE	TOTALE
<i>PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO</i>						
dirigente medico struttura complessa	3					3
dirigente medico	44					44
dirigente veterinario struttura complessa						-
dirigente veterinario	3			3		6
dirigente farmacista struttura complessa						-
dirigente farmacista	4					4
dirigente chimico						-
dirigente biologo	1					1
dirigente psicologo	5					5
dirigente assistenza infermieristica						-
coll.re prof.le sanit. esp. cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D	67		1			68
infermiere generico esperto cat. C						-
infermiere generico esperto cat. BS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D	3					3
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D	5					5
puericultrice cat. C						-
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisiopat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D	1		2			3
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D	3					3
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D	5					5
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D						-
coll.re prof.le sanit. psicomotricista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D			1			1
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D			2			2
TOTALE RUOLO SANITARIO	144		6	3	-	153
<i>PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE</i>						
dirigente avvocato						-
dirigente ingegnere	1					1
assistente religioso cat. D						-
TOTALE RUOLO PROFESSIONALE	1		-	-	-	1
<i>PERSONALE DEL RUOLO TECNICO</i>						
dirigente analista	1					1
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D						-
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D						-
coll.re prof.le assistente sociale cat. D			2			2
programmatore cat. C						-
operatore socio sanitario	12					12
operatore tecnico specializzato cat. BS	1					1
operatore tecnico cat. B	4					4
OTA cat. B						-
ausiliario specializzato cat. A			5			5
TOTALE RUOLO TECNICO	18		7	-	-	25
<i>PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO</i>						
dirigente amministrativo						-
collaboratore amministrativo esp. cat. DS						-
collaboratore amministrativo cat. D	3					3
assistente amministrativo cat. C			1			1
coadiutore amministrativo esp. cat. BS						-
coadiutore amministrativo cat. B	5		3			8
commesso cat. B						-
TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO	8		4	-	-	12
TOTALE	171		17	3	-	191

Allegato A: Programma sanitario triennale - L'organizzazione
b.2.2) Sviluppo dell'organico del personale - cessazioni nel triennio

PROFILO PROFESSIONALE	PERSONALE TEMPO INDET	PERSONALE TEMPO DET.	LAVORO INTERINALE	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	CONSULENZE	TOTALE
<i>PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO</i>						
dirigente medico struttura complessa	3	-				3
dirigente medico	9	35				44
dirigente veterinario struttura complessa						-
dirigente veterinario		1		2		3
dirigente farmacista struttura complessa						-
dirigente farmacista		4		1		5
dirigente chimico						-
dirigente biologo				2		2
dirigente psicologo				2		2
dirigente assistenza infermieristica						-
coll.re prof.le sanit. esp. infermiere cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere cat. D	2	60	18			80
infermiere generico esperto cat. C						-
infermiere generico esperto cat. BS						-
coll.re prof.le sanit. esp. infermiere pediatrico cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. infermiere pediat. cat. D		4				4
coll.re prof.le sanit. ostetrico cat. D		4				4
puericultrice cat. C						-
coll.re prof.le sanit. tecnico neurofisio pat. cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico audiometrista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico radiologia cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico radiologia cat. D			2			2
coll.re prof.le sanit. esp. tecnico laboratorio cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. tecnico laboratorio cat. D		1	2			3
coll.re prof.le sanit. fisioterapista cat. D		2				2
coll.re prof.le sanit. logopedista cat. D		2				2
coll.re prof.le sanit. educatore prof.le cat. D						-
coll.re prof.le sanit. psicomotricista cat. D						-
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. D	2					2
coll.re prof.le sanit. tecnico prevenzione cat. DS						-
coll.re prof.le sanit. assistente sanitario cat. D	1					1
TOTALE RUOLO SANITARIO	17	113	22	7	-	159
<i>PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE</i>						
dirigente avvocato						-
dirigente ingegnere	1					1
assistente religioso cat. D						-
TOTALE RUOLO PROFESSIONALE						1
<i>PERSONALE DEL RUOLO TECNICO</i>						
dirigente analista	1					1
coll.re prof.le tecnico informatico cat. D						-
assistente tecnico geometra cat. C						-
coll.re prof.le tecnico geometra cat. D						-
coll.re prof.le assistente sociale cat. D			2			2
programmatore cat. C						-
operatore socio sanitario	1	6				7
operatore tecnico specializzato cat. BS						-
operatore tecnico cat. B						-
OTA cat. B						-
ausiliario specializzato cat. A			5			5
TOTALE RUOLO TECNICO	2	6	7	-	-	15
<i>PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO</i>						
dirigente amministrativo						-
collaboratore amministrativo esp. cat. DS						-
collaboratore amministrativo cat. D	2					2
assistente amministrativo cat. C	3		1			4
coadiutore amministrativo esp. cat. BS			1			1
coadiutore amministrativo cat. B			23			23
commesso cat. B						-
TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO	5	-	25	-	-	30
TOTALE	24	119	54	7	-	205

PROGRAMMA SANITARIO TRIENNALE

Parte II

c. la programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

c.1

La presente sezione presenta nell'allegato 6 la sintesi dei risultati economici e patrimoniali conseguiti negli ultimi tre esercizi. I dati relativi all'esercizio 2013 sono stimati sulla base delle informazioni in possesso al mese di ottobre.

Allegato 6: Programma sanitario triennale - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

Risultati economici e patrimoniali conseguiti nei tre anni precedenti

Risultati economici conseguiti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Valore della produzione	220.809.289,13	232.591.293,37	219.388.261,08
Costo della produzione	223.381.198,11	221.265.926,56	223.984.252,43
Differenza	- 2.571.908,98	11.325.366,81	- 4.595.991,34
Proventi ed oneri finanziari	- 729.372,98	- 749.296,45	- 550.051,40
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari	- 483.581,60	- 268.795,96	- 2.206.599,13
Risultato prima delle imposte	- 3.784.863,56	10.307.274,40	- 7.352.641,88
Imposte sul reddito di esercizio	6.679.361,74	6.825.401,93	3.801.335,02
Utile (perdita) dell'esercizio	- 10.464.225,30	3.481.872,47	- 11.153.976,89
Risultati patrimoniali conseguiti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Attivo			
Immobilizzazioni nette	81.525.570,77	83.821.334,52	82.544.990,34
Rimanenze	4.882.666,46	5.523.663,10	5.578.694,09
Crediti	35.531.695,80	33.380.167,94	34.639.002,63
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	28.687.777,77	33.038.077,58	17.755.996,36
Ratei e risconti attivi	41.880,70	88.497,09	-
Totale Attivo	150.669.591,50	155.851.740,23	140.518.683,42
Passivo			
Patrimonio netto	55.952.593,21	69.410.280,64	58.597.143,24
Fondi per rischi e oneri	2.207.601,08	2.406.287,73	2.226.231,95
Trattamento di fine rapporto	840.534,64	943.461,97	1.048.530,77
Debiti	79.800.745,28	70.499.980,10	66.234.827,61
Ratei e risconti passivi	11.868.117,29	12.591.729,79	12.411.949,85
Totale Passivo e Patrimonio Netto	150.669.591,50	155.851.740,23	140.518.683,42

I risultati economici attesi per il 2013 sono frutto di stime basate sui dati di consuntivo del terzo trimestre riportati nel modello ministeriale C.E. Sembra importante evidenziare che la perdita prevista è dovuta soprattutto alla riduzione delle assegnazioni per il 2013 comunicata in via provvisoria con nota A.R.I.S. prot. 16867 del 27/05/, che prevede per l'anno in corso risorse inferiori al 2012 (- 13.5 milioni di euro) e minori addirittura di quelle riconosciute nel 2011 (- 2 milioni di euro).

La presente sezione presenta nell'allegato 7 la sintesi dei risultati economici e patrimoniali previsti per i tre anni successivi.

Allegato 7: Programma sanitario triennale - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale
Risultati economici, patrimoniali e finanziari previsti per il triennio

Risultati economici conseguiti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore della produzione	218.572.868,85	218.624.889,85	218.688.679,85
Costo della produzione	223.965.973,82	223.872.005,36	223.845.146,11
Differenza	- 5.393.104,97	- 5.247.115,50	- 5.156.466,26
Proventi ed oneri finanziari	- 495.985,72	- 448.632,53	- 402.599,93
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari	-	-	-
Risultato prima delle imposte	- 5.889.090,69	- 5.695.748,03	- 5.559.066,18
Imposte sul reddito di esercizio	3.781.595,33	3.756.404,40	3.746.402,68
Utile (perdita) dell'esercizio	- 9.670.686,02	- 9.452.152,43	- 9.305.468,86
Risultati patrimoniali conseguiti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Attivo			
Immobilizzazioni nette	89.151.448,61	89.611.791,04	83.476.943,96
Rimanenze	5.640.262,09	5.684.912,09	5.729.312,09
Crediti	23.639.002,63	20.639.002,63	20.127.002,63
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	14.755.996,36	9.755.996,36	8.232.268,76
Ratei e risconti attivi	-	-	-
Totale Attivo	133.186.709,69	125.691.702,12	117.565.527,44
Passivo			
Patrimonio netto	49.126.505,57	39.919.985,67	30.814.116,73
Fondi per rischi e oneri	2.080.217,60	2.080.217,60	2.080.217,60
Trattamento di fine rapporto	1.155.120,21	1.261.709,65	1.368.299,09
Debiti	68.747.469,30	70.856.790,33	72.234.293,29
Ratei e risconti passivi	12.077.397,01	11.572.998,87	11.068.600,73
Totale Passivo e Patrimonio Netto	133.186.709,69	125.691.702,12	117.565.527,44

Allegato 7: Programma sanitario triennale - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

Risultati economici, patrimoniali e finanziari previsti per il triennio

Risultati finanziari conseguiti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Operazioni della gestione reddituale			
Utile (perdita) dell'esercizio	- 9.670.686,02	- 9.452.152,43	- 9.305.468,86
Variazioni non monetarie attive			
Variazioni non monetarie passive			
Flusso di cassa della gestione reddituale	- 9.670.686,02	- 9.452.152,43	-9.305.468,86
Attività di investimento			
Incrementi delle immobilizzazioni	6.606.458,27	460.342,43	- 6.134.847,08
Decrementi delle immobilizzazioni			
Altre attività di investimento	- 13.938.432,00	- 7.955.350,00	- 1.991.327,60
Totale	- 7.331.973,73	- 7.495.007,57	-8.126.174,68
Attività di finanziamento			
Incrementi dei debiti di finanziamento	2.512.641,69	2.109.321,03	1.377.502,96
Decrementi dei debiti di finanziamento			
Altre attività di finanziamento (compresi contributi RAS a ripiano perdite)	- 9.844.615,42	- 9.604.328,60	- 9.503.677,64
Totale	- 7.331.973,73	- 7.495.007,57	-8.126.174,68
Disponibilità liquide iniziali	17.755.996,36	14.755.996,36	9.755.996,36
Flusso di cassa	- 3.000.000,00	- 5.000.000,00	-1.523.727,60
Disponibilità liquide finali	14.755.996,36	9.755.996,36	8.232.268,76

Si sono ipotizzate per il triennio delle assegnazioni in conto esercizio nella misura pari quelle provvisoriamente comunicate per il 2013 con nota della Direzione Generale della Sanità prot. n. 16867 del 27/05/2013 pari a € 207.926.284,46. A tale proposito si segnala che detto importo è inferiore alle assegnazioni per l'anno 2012 (€ 221.354.744,93) con una riduzione di circa 13.5 milioni di euro. A ben vedere, le stesse assegnazioni provvisorie 2013 risultano essere di oltre 2 milioni inferiori all'importo attribuito a questa ASL per l'anno 2011 (€ 210.071.616,78). Questo naturalmente per significare che, al di là di ogni possibile ottimizzazione della gestione operativa, tale riduzione di risorse non potrà che avere notevoli ripercussioni negative sul risultato della gestione atteso nel triennio, come rappresentato nei prospetti allegati.

Le entrate proprie sono state ipotizzate sul trend degli esercizi precedenti.

I contributi a destinazione vincolata sono imputati ad ogni esercizio in base alla competenza economica.

I contributi in conto capitale sono imputati ad ogni esercizio in proporzione alle quote di ammortamento.

Relativamente ai costi d'esercizio, l'obiettivo è quello di contenere i costi della gestione caratteristica nel triennio adottando strumenti di razionalizzazione della spesa per quelle macrovoci: farmaceutica, beni e servizi intermedi,

personale, per le quali la recente normativa nazionale e regionale ha previsto gli interventi più incisivi di riduzione dei costi.

In particolare è intendimento di questa Direzione verificare ipotesi di gestione miranti all'individuazione di servizi di supporto (es. servizio CUP aziendale), logistico-manutentivi (es. manutenzioni programmate ad immobili ed attrezzature, gestione del calore) e dell'area delle funzioni alberghiere e dell'accoglienza (es. servizi di portierato, pasti degenti e dipendenti) suscettibili di esternalizzazioni. L'effetto economico ipotizzabile in sede previsionale si traduce sostanzialmente in un contenimento delle risorse assorbite dall'area dei costi del personale ed in un corrispondente travaso di valori verso i servizi non sanitari. Gli esiti attesi in termini di politiche gestionali attengono al perseguimento di maggiori livelli di efficienza ed efficacia delle attività, con la garanzia del rispetto dei principi di economicità dell'azione amministrativa.

A beneficio di una migliore interpretazione dei dati esposti ed in coerenza con quanto già rappresentato nel piano del fabbisogno di personale, si precisa che con specifico riferimento ai contratti di somministrazione di lavoro (interinale), il cui costo si manterrà già nel 2013 al di sotto dei vincoli previsti dalla L.R. 21/2012, è intenzione di questa ASL procedere nell'arco del triennio ad una riduzione del ricorso a tale forma contrattuale, attraverso l'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura dei fabbisogni e il ricorso a procedure di affidamento all'esterno di alcuni servizi. La programmazione di questa voce di costo è stata predisposta secondo un percorso che nel triennio dovrà portare ad un utilizzo di personale con contratto interinale, prevalentemente per la realizzazione di specifici progetti i cui costi sono coperti con fondi vincolati e/o trasferimenti aggiuntivi da parte di altri soggetti pubblici (comunitari, statali o regionali).

Discorso analogo vale per il costo per consulenze sanitarie che, sempre in ragione dell'espletamento delle procedure concorsuali, tenderà a ridursi nell'arco del triennio essenzialmente a quelle necessarie per garantire lo sviluppo di progetti specifici coperti con fondi vincolati e/o trasferimenti aggiuntivi da parte di altri soggetti pubblici (comunitari, statali o regionali).

Sempre in tema di costi del personale pare opportuno in questa sede evidenziare un evento gestionale con marcate caratteristiche di straordinarietà. Il riferimento specifico conduce agli atti e agli accordi sindacali che nel 2005 e nel 2008 hanno previsto il riconoscimento di fasce retributive al personale del comparto e che sono risultati essere invalidi, a seguito dei rilievi mossi dal Collegio Sindacale e delle recenti decisioni assunte dopo ampia indagine dalla Procura Regionale della Corte dei Conti (invito a dedurre prot. V2010/00995 del 12/09/2013). Conseguenzialmente, in linea di coerenza con la deliberazione del Direttore Generale n. 920 del 20/08/2009 (annullamento delle deliberazioni nn. 1280/2005 e 1714/2008 di recepimento degli accordi sindacali citati) e con la deliberazione del Commissario n. 1140/C del 3/09/2010 (sospensione fascia 2008), questa Amministrazione ha recentemente provveduto a sospendere l'erogazione della fascia retributiva, anni 2004-2005 ed a avviare una azione di recupero delle mensilità erogate senza valido titolo (deliberazione del Direttore Generale n. 1801 del 4/11/2013). L'operazione brevemente descritta avrà necessariamente dei riflessi sia sotto il profilo economico sia sotto l'aspetto patrimoniale. L'attuale fase tuttavia, essendo caratterizzata dalla ricostruzione contabile delle consistenze dei fondi, è tale da non offrire elementi utili a consentire un'adeguata valutazione e conseguente previsione dei valori. Andrebbe in ogni caso adeguatamente considerata la già accennata caratteristica di straordinarietà dell'operazione che, a rigore, ne escluderebbe per sua stessa natura la rappresentazione contabile in sede di programmazione.

Non sono stati previsti accantonamenti per rinnovi contrattuali (così come previsto dalla normativa vigente).

Le immobilizzazioni sono valorizzate al netto dei fondi ammortamento. Le immobilizzazioni in corso da piano degli investimenti sono contabilizzate in base allo stato di avanzamento lavori (nel passivo in risconti passivi).

Le rimanenze sono ipotizzate sulla base delle indicazioni dei servizi competenti.

Il calcolo dell'IRAP è stato effettuato tenuto conto degli effetti della L.r. Sardegna 23 maggio 2013, n. 12 <disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione> (legge finanziaria 2013) che prevede un abbattimento del 70% dell'aliquota per imprese e amministrazioni pubbliche a partire al 01/01/2013.

Le perdite di esercizio sono portate a nuovo, i fondi per trattamento di fine rapporto e rischi sono incrementati per gli accantonamenti annui.

Le variazioni negli investimenti e nei finanziamenti sono ottenute dalla somma algebrica delle variazioni intercorse nelle singole voci degli stati patrimoniali tra un esercizio e quello precedente.

In altre attività di investimento sono riportate le variazioni dell'attivo circolante

In altre attività di finanziamento sono riportate le variazioni del passivo consolidato

L'interesse di computo è calcolato sul patrimonio netto all'ultimo tasso di riferimento (0,5%, luglio 2013).

c.3

La presente sezione presenta nell'allegato 8 indici di analisi di bilancio, relativamente ai valori conseguiti nei tre anni precedenti, e ai presunti valori per i tre anni successivi.

Allegato 8: Programma sanitario triennale - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

Indici di bilancio

Indici di bilancio - valori conseguiti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ROI (1)	- 0,017	0,073	- 0,033
ROE (2)	- 0,187	0,050	- 0,190
ROS (3)	- 0,012	0,049	- 0,021
Indice di liquidità (4)	0,805	0,942	0,791
Indice di disponibilità (5)	0,866	1,020	0,875
Indice di indipendenza finanziaria (6)	0,371	0,445	0,417
Indice di indebitamento (7)	1,481	1,064	1,186
Indice di copertura del capitale fisso (8)	0,724	0,868	0,750

Indici di bilancio - valori conseguiti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
ROI (1)	- 0,040	- 0,042	- 0,044
ROE (2)	- 0,197	- 0,237	- 0,302
ROS (3)	- 0,025	- 0,024	- 0,024
Indice di liquidità (4)	0,558	0,429	0,393
Indice di disponibilità (5)	0,641	0,509	0,472
Indice di indipendenza finanziaria (6)	0,369	0,318	0,262
Indice di indebitamento (7)	1,465	1,859	2,456
Indice di copertura del capitale fisso (8)	0,587	0,483	0,410

c.4

Tale sezione contiene nello schema contenuto nell'allegato 9, informazioni in merito a specifiche classi di valori conseguiti nei tre anni precedenti, e ai presunti valori per i tre anni successivi.

Allegato 9: Programma sanitario triennale - la programmazione e economica, finanziaria e patrimoniale
Informazioni analitiche

valori conseguiti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1. Consulenze tecniche	25.935	35.226	37.136	20.800
2. Consulenze amministrative, gestionali e coordinamento progetti	16.554	11.103	23.400	8.000
3. Consulenze sanitarie da privati	197.641	133.747	32.129	58.841
4. Consulenze sanitarie da altre aziende e da enti pubblici diversi (1)	201.263	283.112	617.195	334.203
5. Acquisti di servizi non sanitari (2)	13.678.376	12.943.988	13.626.353	14.955.073
6. Costi per spesa farmaceutica convenzionata	28.932.492	29.414.887	27.954.355	26.184.119
7. Costi per spesa farmaceutica per la distribuzione diretta (3)	5.447.553	6.052.044	6.959.371	7.679.911
8. Costi per spesa farmaceutica in DPC (4)	2.041.373	2.415.921	2.675.191	1.368.712
9. Costi per il personale del ruolo sanitario	71.922.924	75.104.040	74.531.479	74.071.738
10. Costi per il personale del ruolo professionale	324.610	276.557	268.968	291.156
11. Costi per il personale del ruolo tecnico	8.863.602	9.033.420	8.990.465	8.855.223
12. Costi per il personale del ruolo amministrativo	7.118.476	7.224.843	7.142.834	6.807.400

valori previsti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1. Consulenze tecniche	13.591	13.591	13.591	13.591
2. Consulenze amministrative, gestionali e coordinamento progetti	6.396	6.396	6.396	6.396
3. Consulenze sanitarie da privati	1.351.663	1.201.860	1.005.235	729.267
4. Consulenze sanitarie da altre aziende e da enti pubblici diversi (1)	429.853	429.853	429.853	429.853
5. Acquisti di servizi non sanitari (2)	14.690.991	15.413.251	15.913.251	15.913.251
6. Costi per spesa farmaceutica convenzionata	24.950.719	24.650.719	24.450.719	24.350.719
7. Costi per spesa farmaceutica per la distribuzione diretta (3)	8.000.000	8.300.000	8.500.000	8.600.000
8. Costi per spesa farmaceutica in DPC (4)	3.217.012	3.217.012	3.217.012	3.217.012
9. Costi per il personale del ruolo sanitario	73.502.239	73.759.239	73.959.239	74.402.239
10. Costi per il personale del ruolo professionale	296.850	296.850	296.850	296.850
11. Costi per il personale del ruolo tecnico	9.191.017	9.191.017	9.191.017	9.191.017
12. Costi per il personale del ruolo amministrativo	6.541.512	6.541.512	6.541.512	6.541.512

(1) Acquisti di convenzioni sanitarie

(2) Servizi esternalizzati, utenze, formazione

(3) Prodotti farmaceutici, emoderivati ed ossigeno (File F)

(4) Non compresi gli oneri di distribuzione

Con riguardo al costo per le consulenze sanitarie corre l'obbligo specificare (ad integrazione di quanto in precedenza chiarito per la previsione) che gran parte dei valori esposti neper il 2013 fa riferimento a contratti posti in essere per consentire lo sviluppo di specifici progetti finanziati con fondi vincolati (oltre €700.000). Per le restanti, come meglio spiegato in precedenza, essendo le stesse legate alla copertura di posizioni attualmente vacanti su provvederà nell'arco del triennio attraverso l'espletamento delle procedure concorsuali che consentiranno di garantire le esigenze con personale strutturato

PROGRAMMA SANITARIO TRIENNALE

Parte III

a. la programmazione degli investimenti e dei finanziamenti

La presente sezione prevede nello schema contenuto nell'allegato 10 la sintesi del valore complessivo degli investimenti, disinvestimenti e variazioni nei finanziamenti previsti per il triennio di riferimento, sulla base dei progetti di cui al punto a.3 della sezione - gli obiettivi programmatici e i progetti -.

Al presente programma sanitario triennale è allegato il programma degli investimenti di cui al D. Lgd 163/2006 e s.m.i., che riporta le informazioni analitiche degli investimenti, disinvestimenti e variazioni nei finanziamenti previsti, sintetizzati in questa sezione.

\

Allegato 10: Programma sanitario triennale - La programmazione degli investimenti e dei finanziamenti

Investimenti e finanziamenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Attività di investimento			
Incrementi delle immobilizzazioni	6.606.458,27		
Decrementi delle immobilizzazioni		460.342,43	- 6.134.847,08
Altre attività di investimento	- 13.938.432,00	- 7.955.350,00	- 1.991.327,60
Totale	-7.331.973,73	-7.495.007,57	-8.126.174,68
Attività di finanziamento			
Incrementi dei debiti di finanziamento	2.512.641,69		
Decrementi dei debiti di finanziamento		2.109.321,03	1.377.502,96
Altre attività di finanziamento (compresi contributi RAS a ripiano perdite)	- 9.844.615,42	- 9.604.328,60	- 9.503.677,64
Totale	-7.331.973,73	-7.495.007,57	-8.126.174,68

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Definizione

Il programma degli investimenti, illustra gli investimenti previsti nell'azienda sanitaria nel triennio di riferimento del programma sanitario triennale. E' redatto sulla base dell'art. 128 del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e del Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) del 9 giugno 2005 e successive modificazioni.

Struttura

Il programma degli investimenti si compone delle seguenti sezioni: Programmazione dei Lavori Pubblici (ex art. 128 D.lgs 168/2006) e Programma degli investimenti in tecnologia e arredi. Entrambi i capitoli sono articolati tra programmazione delle risorse disponibili e fabbisogni da finanziare con risorse aggiuntive.

La Programmazione dei Lavori Pubblici, risorse disponibili, è così articolata:

Quadro delle risorse disponibili (scheda 1 del D.M. 9 giugno 2005), (art. 128, comma 11, D. Lgs 163/2006), come disposto nello schema dell'**allegato 13**.

Elenco degli immobili da trasferire (scheda 2 B del D.M. 9 giugno 2005), (art. 128, comma 11, D. Lgs 163/2006), come disposto nello schema dell'**allegato 14**.

Articolazione della copertura finanziaria (scheda 2 del D.M. 9 giugno 2005), (art. 128, comma 11, D. Lgs 163/2006), contenente la descrizione degli interventi, la stima dei costi, la tipologia e categoria (secondo le tabelle 1 e 2 allegate al D.M. 9 giugno 2005), gli apporti di capitale privato (secondo la tabella 3 allegata al D.M. 9 giugno 2005) come disposto nello schema dell'**allegato 15**.

Elenco annuale (scheda 3 del D.M. 9 giugno 2005), (art. 128, comma 11, D. Lgs 163/2006), contenente l'elencazione dei lavori da realizzarsi nel primo anno, oltre al responsabile del procedimento, allo stato della progettazione (secondo la tabella 4 allegata al D.M. 9 giugno 2005), le finalità (secondo la tabella 5 allegata al D.M. 9 giugno 2005), la conformità ambientale ed urbanistica, l'ordine di priorità, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli (art. 128, comma 3, D. Lgs 163/2006), come disposto nello schema dell'**allegato 16**.

Dettaglio progetti

Il totale delle risorse disponibili nel triennio per l'edilizia ammonta a € 27.042.626, come meglio specificato nell'allegato 13. Fra gli interventi principali, si evidenziano:

- Messa a norma del P.O. C.T.O. di Iglesias. Gli stanziamenti complessivi originariamente pari a € 6.743.257 sono così articolati: € 5.843.257, (NP 93, 94, 95), coperti da Fondi statali ex art.20 Legge 67/88, assegnati con DGR n. 16/12 del 21/05/2002; € 900.000, (NP 49), coperti da Fondi statali ex art.20 Legge 67/88, assegnati con DGR n. 34/26 del 02/08/2006. Attualmente residuano disponibili € 4.743.258

- Per le Case della salute di Carloforte, Fluminimaggiore, Giba e San'Antioco €1.900.000 coperti da fondi POR FESR, assegnati con Deliberazione della Giunta Regionale n°42/3 del 20 ottobre 2011. Attualmente è disponibile l'intera somma stanziata per questa ASL.

- Fra gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza dei presidi ospedalieri della provincia di Carbonia-Iglesias, finanziati con Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013, l'intervento relativo al P.O. Sirai di Carbonia (codice intervento 93-12-22A) finanziato per un importo di complessivo di € 2.500.000, prevede sia la fornitura dei dispositivi medicali e degli arredi necessari per l'attivazione del nuovo quartiere operatorio (per € 2.1780.000 come meglio rappresentato nella sezione dedicata agli investimenti in tecnologia ed arredi), sia l'appalto dei lavori di adeguamento della centrale di autoproduzione di aria medica e della centrale di stoccaggio ed erogazione dei gas medicali a servizio dell'ospedale (per

€ 322.000). In quest'ultimo caso si tratta della realizzazione di un locale tecnico per un deposito bombole, per un serbatoio criogenico di ossigeno con annessa centrale quadri, per il quale si è già ottenuta la concessione edilizia (n.68/13) e il NOP del comando dei VV.FF. di Cagliari (prot. 10148 del 18/06/2013).

- Sempre nell'ambito degli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza dei presidi ospedalieri della provincia di Carbonia-Iglesias, finanziati con Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013, l'intervento previsto nel P.O. C.T.O. riguarda il completamento dei lavori di realizzazione del pronto soccorso, del reparto di rianimazione, del blocco operatorio, del reparto di radiologia, della camera mortuaria e del laboratorio analisi. L'importo complessivamente previsto è di € 15.000.000, di cui € 5.000.000 per forniture di arredi e attrezzature sanitarie per i nuovi reparti (si veda l'apposita sezione degli investimenti tecnologici) ed i restanti finanziamenti a copertura dei lavori.

Si riportano di seguito le articolazioni degli importi secondo gli schemi di redazione previsti dalle direttive regionali di programmazione e rendicontazione (d.G.R. 50/19 del 11-12-2007)

Allegato 13: Programma degli investimenti - Quadro delle risorse disponibili

Arco temporale di validità del programma: triennio 2014/2016

Tipologie risorse	Disponibilità finanziarie			Totale
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
Messa a norma del P.O. C.T.O. di Iglesias - PN 93, 94, 95 - (DGR n. 16/12 del 21/05/2002) ⁽¹⁾	4.743.258			4.743.258
Case della salute (DGR n. 42/3 del 20/10/2011) ⁽²⁾	1.550.000	350.000		1.900.000
Ristrutturazione e messa in sicurezza dei presidi ospedalieri della provincia di Carbonia Iglesias - Presidio ospedaliero Sirai di Carbonia, nuovo blocco operatorio. CUP F88G12000930006 - parte Lavori Pubblici ⁽³⁾	322.000			322.000
Ristrutturazione e messa in sicurezza dei presidi ospedalieri della provincia di Carbonia Iglesias - Presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias - CUP F58G12000290006 - parte Lavori Pubblici ⁽⁴⁾	6.020.526	2.666.842		8.687.368
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				-
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6, D. Lgs. 163/2006				-
Stanziamanti di bilancio				-
Cessione di immobili non più utilizzati			11.390.000	11.390.000
Totale	12.635.783	3.016.842	11.390.000	27.042.626

Il Responsabile del programma
Ing. Brunello Vacca

⁽¹⁾ Finanziamenti ex art.20 L.67/88

⁽²⁾ Finanziamenti Fondi Regionali, FAS, POR FESR; nel 2015 cessione di immobili

⁽³⁾ Il finanziamento complessivo comprende anche una quota per frontitura di arredi e tecnologie pari a € 5.000.000 non riportata in tabella

⁽⁴⁾ Il finanziamento complessivo comprende anche una quota per frontitura di arredi e tecnologie pari a € 2.178.000 non riportata in tabella

Allegato 14: Programma degli investimenti - Elenco degli immobili da trasferire

Riferimento intervento	Descrizione dell'immobile	Solo diritto superficie	Piena proprietà	Valore stimato		
				Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
L09	Presidio Fratelli Crobu - Iglesias		x		11.000.000	
L09	Ex alloggio dipendenti c/o P.O. C.T.O. - Iglesias		x			85.000
L09	Ex alloggio dipendenti c/o P.O. C.T.O. - Iglesias		x			85.000
L09	Ex alloggio dipendenti c/o P.O. C.T.O. - Iglesias		x			85.000
L09	Ex alloggio dipendenti c/o P.O. C.T.O. - Iglesias		x			45.000
L09	Ex Ufficio sanitari Via Domenico Millelire - Carbonia		x			90.000
				-	11.000.000	390.000

Il Responsabile del programma
Ing. Brunello Vacca

Nell'anno 2016 si prevede di dismettere i seguenti immobili:

- Presidio ospedaliero Fratelli Crobu di Iglesias, attualmente parzialmente in uso. A tale proposito si precisa che l'importo riportato in tabella corrisponde al valore di iscrizione dell'immobile nel patrimonio aziendale. Tuttavia si segnala che è stata recentemente richiesta all'Agenzia del Territorio competente una valutazione dell'immobile che risulta per tale motivo suscettibile di modifiche;
- Ex alloggi dipendenti c/o Presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias in parte dismessi e in parte in locazione
- Ex uffici sanitari Via Domenico Millelire Carbonia, attualmente parzialmente in uso.

Il valore stimato degli immobili da trasferire è di € 11.390.000, che l'azienda intende utilizzare per il completamento e la riqualificazione del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias.

Allegato I5: Programma degli investimenti - Articolazione della copertura finanziaria

Numero	Codice int.	Codice ISTAT		Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima degli investimenti per anno			Cessione immobili (S/N)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Comune				Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		Importo	Tipologia
01	L01	20	107 004	04	A05 30	Casa della salute Carloforte	400.000	100.000		N	-	
02	L02	20	107 007	04	A05 30	Casa della salute Giba	400.000	100.000		N	-	
03	L03	20	107 006	01	A05 30	Casa della salute Fluminimaggiore	400.000	100.000		N	-	
04	L04	20	107 020	04	A05 30	Casa della salute Sant'Antioco	350.000	50.000		N	-	
05	L05	20	107 003	04	A05 30	Ristrutturazione e messa in sicurezza dei presidi ospedalieri della provincia di Carbonia Iglesias - Presidio ospedaliero Sirai di Carbonia, nuovo blocco operatorio. CUP F88G12000930006 - parte Lavori Pubblici	322.000			N	-	
06	L06	20	107 009	04	A05 30	Ristrutturazione e messa in sicurezza dei presidi ospedalieri della provincia di Carbonia Iglesias - Presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias - CUP F58G12000290006 - parte Lavori Pubblici	6.020.526	2.666.842		N	-	
07	L07	20	107 009	04	A05 30	Messa a norma del P.O. C.T.O. di Iglesias - PN 93, 94, 95 - (DGR n. 16/12 del 21/05/2002)	4.743.257			N	-	
08	L08	20	107 009	04	A05 30	Completamento riqualificazione del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias			2.857.500	S	11.390.000	
							12.635.783	3.016.842	2.857.500		11.390.000	

 Il Responsabile del programma
 Ing. Brunello Vacca

Allegato 16: Programma degli investimenti - Elenco annuale

Codice	CUI	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento		Importo anno 2014	Importo totale dell'intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettaz. approvata ⁽¹⁾	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			inizio lavori	fine lavori
01	L01	Casa della salute Carloforte	Podda	Paolo	400.000	500.000	MIS	N	S	I	pp	I trim. 2014	I trim. 2015
02	L02	Casa della salute Giba	Aru	Giuseppe	400.000	500.000	MIS	N	S	I	pp	I trim. 2014	I trim. 2015
03	L03	Casa della salute Fluminimaggiore	Scarpa	Dario	400.000	500.000	MIS	N	N	I	pp	I trim. 2014	I trim. 2015
04	L04	Casa della salute Sant'Antioco	Aru	Giuseppe	350.000	400.000	MIS	N	S	I	pp	I trim. 2014	I trim. 2015
05	L05	Ristrutturazione e messa in sicurezza dei presidi ospedalieri della provincia di Carbonia Iglesias - Presidio ospedaliero Sirai di Carbonia, nuovo blocco operatorio. CUP F88G12000930006 - parte Lavori Pubblici	Cocco	Cristian	322.000	322.000	MIS	N	S	I	pp	III trim. 2013	II trim. 2014
06	L06	Ristrutturazione e messa in sicurezza dei presidi ospedalieri della provincia di Carbonia Iglesias - Presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias - CUP F58G12000290006 - parte Lavori Pubblici	Vacca	Brunello	6.020.526	8.687.368	MIS	N	N	I	pp	III trim. 2013	I trim. 2016
07	L07	Messa a norma del P.O. C.T.O. di Iglesias - PN 93, 94, 95 - (DGR n. 16/12 del 21/05/2002)	Cocco	Cristian	4.743.257	6.743.257	MIS	N	S	I	pp	I trim. 2013	II trim. 2014
					12.635.783	17.652.625							

⁽¹⁾ L'inclusione del lavoro nell'elenco è subordinata all'approvazione dello studio di fattibilità (SF) o del progetto preliminare (PP)

Il Responsabile del programma
Ing. Brunello Vacca

Programmazione dei Lavori da finanziare:

➤ All'interno del Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia si prevede la realizzazione de seguenti lavori:

- Spostamento e riqualificazione delle sale mortuarie e del Servizio Farmacia Ospedaliera. L'intervento si ritiene utile per avvicinare il servizio di sterilizzazione al nuovo quartiere operatorio e per completare il sistema di percorsi orizzontale atto ad assicurare un efficace collegamento delle UU.OO. di Radiodiagnostica, Nefrologia, Psichiatria e Farmacia Ospedaliera al corpo centrale del Presidio. La richiesta attiene alla realizzazione con la formula "chiavi in mano" di un centro di sterilizzazione e del corridoio di servizio che, interfacciandosi a quello realizzato nell'ambito dei lavori collaudati nel 2011, completa il sistema dei collegamenti orizzontali previsto nel progetto validato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco, per la sicura fruibilità del presidio. I lavori sono inoltre indispensabili per consentire di superare la criticità esistente riconducibile ad un percorso che presenta delle altezze libere inadeguate (inferiori a cm 200). Rientra in questo intervento anche la realizzazione del tunnel di accesso al reparto di Dialisi e la realizzazione della scala con ascensori per superare il dislivello tra il tunnel della piastra e il reparto della Dialisi. Importo stimato intervento: € 2.750.000.
- Ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento dell'unità operativa di Psichiatria. Trattasi di un corpo aggiunto staccato dal corpo centrale dell'ospedale Sirai che necessita di interventi di miglioramento sulla dispersione termica con la sostituzione degli infissi esistenti, una ristrutturazione del solaio di copertura per favorire lo smaltimento delle acque meteoriche e contemporaneamente la sostituzione totale dell'impianto di climatizzazione del reparto. Importo stimato intervento: € 500.000
- Ristrutturazione e riqualificazione dei prospetti esterni del Presidio, compresa la manutenzione straordinaria delle terrazze e delle coperture, anche al fine di proteggere macchine e impianti. Importo stimato intervento: € 300.000.
- Realizzazione accessi esterni, aree verdi, marciapiedi per percorsi pedonali e completamento pavimentazione stradale parcheggi. L'intervento è necessario per rendere unico l'ingresso carrabile al presidio Sirai e per assicurare l'ordine della circolazione veicolare attraverso un senso obbligato che consenta agli automezzi autorizzati di avvicinarsi ai diversi corpi di fabbrica del presidio. Attraverso l'unico ingresso veicolare presidiato e posto all'ingresso del Pronto Soccorso, gli automezzi autorizzati potranno avvicinarsi al presidio e agli stalli di sosta consentita e potranno abbandonare il presidio attraverso tre varchi di sola uscita. Contestualmente con l'attivazione della nuova hall di ingresso tutti gli altri varchi attualmente autorizzati in modo promiscuo verranno attrezzati con meccanismi di auto chiusura attivabili dall'interno in modo da essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza . Nello specifico è prevista la realizzazione di un breve tratto di viabilità esterna, il completamento della rete fognaria di presidio, la realizzazione delle barriere di prossimità, il completamento della rete di illuminazione esterna e l'unificazione dell'accesso alla nuova hall con un sistema di videosorveglianza e centralizzazione del sistema di video chiamata e consenso all'apertura di tutti i varchi, che saranno utilizzati solo come uscita di emergenza, in conformità alle previsioni validate dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Rientrano nell'intervento le opere di trasformazione dell'esistente campo sportivo in una elisuperficie dedicata al trasporto d'emergenza (già finanziata in parte per € 240.000 con fondi per la riqualificazione rete di emergenza/urgenza – determina ARIS 853/2010). Importo stimato dell'intervento: € 1.500.000
- Interventi sulla Medicina Nucleare del P.O. Sirai (parte lavori edili). L'intervento prevede la ristrutturazione e il riallestimento degli spazi attualmente utilizzati dalla Unità di Medicina Nucleare per un importo lavori stimato di circa € 600.000, e ha l'obiettivo, oltre che di riqualificare l'attuale compartimento di circa 100 mq, di realizzare un corpo aggiunto di circa 300 mq dove risulti possibile ospitare sia le funzioni della zona fredda (dove viene svolto il lavoro di accettazione e registrazione dei pazienti in attesa di somministrazione del tracciante radioattivo) che le funzioni della zona calda (spazi necessari per le attività di laboratorio, zona destinata alla somministrazione, sala d'esame). Complessivamente la spesa prevista per l'intero intervento è di circa 1.200.000, attribuibile in parti uguali tra lavori e adeguamento tecnologico (come riportato successivamente nell'apposita sezione a cui si rimanda per un maggior dettaglio).

- Climatizzazione nuova hall e blocco operatorio. L'intervento si rende necessario per l'adeguamento delle centrali di climatizzazione alla modifica degli assetti di Presidio, delle funzioni in essere erogate e che sono tali da far considerare un aumento di fabbisogno di fluidi vettori, soprattutto di raffreddamento, che lo stato attuale degli impianti non è in grado di assicurare. Viene quindi previsto un nuovo impianto di climatizzazione per la hall di ingresso all'ospedale, destinata ad accogliere l'utenza in transito, e soprattutto la climatizzazione del nuovo blocco operatorio. Importo stimato dell'intervento: € 500.000

➤ La riorganizzazione della rete ospedaliera di Iglesias prevede le seguenti iniziative:

Il trasferimento al P.O. C.T.O. di tutte le unità operative collegate alla diagnosi, ricovero e cura oggi presenti nel P.O. S. Barbara, con la dotazione di tutti i servizi di supporto ad essi collegati.

Il P.O. S. Barbara è destinato ad ospitare tutti gli ambulatori *intramoenia* per gli Ospedali di Iglesias, le strutture Distrettuali, il Servizio Materno-Infantile e Psicosociale, il Ser.D., il Servizio Farmaceutico Territoriale, nonché altri uffici e servizi di carattere generale ed amministrativo correlati all'attività sanitaria.

Nello specifico, l'Azienda prevede l'ulteriore trasferimento al Presidio Ospedaliero C.T.O. delle seguenti unità operative:

- il Servizio di Dialisi proveniente dal P.O. S. Barbara
- il Servizio di Laboratorio analisi proveniente dal P.O. Santa Barbara
- il Servizio di Farmacia Ospedaliera proveniente dal P.O. Crobu;

In particolare gli interventi funzionali a i trasferimenti indicati che si renderanno necessari prevedono la realizzazione di un corpo di fabbrica staccato dal Presidio. Importo stimato dell'intervento: € 4.500.000

Si prevedono inoltre:

- la realizzazione del servizio catering e del locale mensa;
- la realizzazione del Reparto Mortuario,
- la realizzazione degli spogliatoi centralizzati.

L'importo complessivo per gli interventi su riportati è stimato in circa € 3.000.00

Per il completamento dell'ospedale C.T.O. e il conseguente adeguamento edilizio dell'ospedale Santa Barbara, data la particolare rilevanza strategica degli interventi, questa ASL intende provvedere attraverso risorse pubbliche che dovranno appositamente essere rese disponibili o anche valutando forme alternative di autofinanziamento.

Tabella di riepilogo investimenti in lavori con risorse da richiedere

Tipo intervento	Importo richiesto
Ospedale SIRAI	6.150.000
<i>Spostamento e riqualificazione delle sale mortuarie e del Servizio Farmacia Ospedaliera</i>	2.750.000
<i>Ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento dell'unità operativa di Psichiatria</i>	500.000
<i>Ristrutturazione e riqualificazione dei prospetti esterni</i>	

	300.000
<i>Realizzazione accessi esterni, aree verdi, marciapiedi per percorsi pedonali e completamento pavimentazione stradale parcheggi</i>	1.500.000
<i>Interventi sulla Medicina Nucleare del P.O. Sirai (parte lavori edili)</i>	600.000
<i>Climatizzazione nuova hall e blocco operatorio</i>	500.000
Rete ospedali Iglesias	7.500.000
<i>Trasferimento al P.O. C.T.O. di tutte le unità operative collegate alla diagnosi, ricovero e cura oggi presenti nel P.O. S. Barbara, con la dotazione di tutti i servizi di supporto ad essi collegati</i>	7.500.000
Totale finanziamenti richiesti per lavori	13.650.000

Programma degli acquisti di arredi e tecnologie

Il quadro delle risorse disponibili per interventi di acquisizione di arredi e tecnologie è quello sotto rappresentato

	Importo finanziato	Importo residuo
Piano investimenti 2010 D.G.R. 13/19 del 15-03-2011	895.000	639.300
Piano investimenti 2011 D.G.R. 52/83 del 23-12-2011	638.581	3.329
Piano investimenti 2012 D.G.R. 48/19 del 11-12-2012	449.401	284.141
Finanziamento pronto soccorso e SET 118 - determina assessoriale 945/2010	335.526	63.219
Riqualificazione rete emergenza/urgenza - Determina assessoriale 853/2010 (compresi € 240.000 per finanziamento elisuperfice)	359.900	308.731
FSC 2007-2013 Presidio ospedaliero SIRAI - CUP F88G12000930006 - PARTE TECNOLOGIA	2.178.000	2.178.000
FSC 2007-2013 Presidio ospedaliero C.T.O. - CUP F88G12000290006 - PARTE TECNOLOGIA	5.000.000	5.000.000
Realizzazione Impianti solari fotovoltaici integrati € 765.385, in parte coperti da Fondi FESR 2007/2013 di cui alla Determinazione dell'Assessorato Difesa-Ambiente RAS n°18856/Del/526 del 14/05/2010	765.000	765.000
Totale	10.621.408	9.241.720

In particolare, con riferimento agli interventi più rilevanti, si segnalano:

- Ammodernamento tecnologico P.O. Sirai di Carbonia, per un totale di € 416.873. Fra gli investimenti di maggior rilievo si segnalano: l'ammodernamento tecnologico dell'Anestesia e Rianimazione (centrale di monitoraggio, letti di terapia intensiva, altre attrezzature per € 200.000 circa); l'acquisto di microscopi per l'Anatomia Patologica (€ 40.000 circa); l'acquisto di un elettrosettore per l'Ostetricia e Ginecologia (€ 40.000 circa); l'acquisto di un ontopantomografo per la Radiologia (€ 40.000 circa); ammodernamenti tecnologici per

l'Ortopedia e Traumatologia (€ 22.000 circa), per la Pneumologia (uno spirometro per € 23.000 circa), per la Pediatria (incubatrici da trasporto per € 25.000 circa), per l'Endoscopia digestiva (€ 20.000 circa).

- Ammodernamento tecnologico Presidi Ospedalieri di Iglesias, per un totale complessivo di € 213.000. Fra gli investimenti più rilevanti si segnalano: l'acquisto di un elettrosettore per l'Ostetricia e Ginecologia (€ 40.000 circa); l'acquisto di un ontopantomografo per la Radiologia (€ 40.000 circa); l'acquisto di un colonscopio per l'Endoscopia digestiva (circa € 23.000); l'acquisto di incubatrici da trasporto per la Pediatria (circa € 25.000); l'acquisto di microscopi per il Laboratorio analisi (circa € 15.000); attrezzature varie per l'Ortopedia e Traumatologia (circa € 11.000).
- Acquisto di arredi vari (circa € 90.000)
- Ammodernamento tecnologico struttura (circa € 120.000)
- Implementazione OBI e ammodernamento tecnologico Pronto Soccorso Carbonia e Iglesias: € 68.731.
- Ammodernamento tecnologico P.S. e SET 118: € 63.219.
- L'allestimento del nuovo blocco operatorio con la fornitura dei dispositivi medicali e degli arredi necessari per l'attivazione del nuovo quartiere operatorio del P.O. Sirai, di Carbonia. Il contratto prevede forniture di beni, anche con posa in opera, e trasferimento di tecnologie in uso da eseguirsi all'interno dell'ospedale con la formula "chiavi in mano". Attraverso tale intervento la ASL intende portare a compimento un procedimento di riassetto e riqualificazione dell'Ospedale Sirai di Carbonia prevedendo il potenziamento e l'implementazione di prestazioni erogate nell'ambito del Dipartimento Chirurgico. Importo stimato: € 2.178.000.
- Appalto di forniture di arredi e attrezzature per i nuovi reparti Blocco Operatorio, Rianimazione e Terapia Intensiva, Pronto Soccorso, presso il P.O. C.T.O. di Iglesias. Tale fornitura si inserisce in un più ampio intervento che riguarda la realizzazione di un Blocco Operatorio dotato di quattro sale che consentirà la razionalizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali legate all'attività chirurgica e la contestuale realizzazione di dei reparti di Rianimazione, Terapia Intensiva e Pronto Soccorso necessari per raggiungere gli standard di accreditamento. Importo stimato € 5.000.000
- Realizzazione Impianti solari fotovoltaici integrati. Per il tale intervento si prevede un finanziamento di € 765.385, attraverso i Fondi FESR 2007/2013 e un cofinanziamento da parte della ASL € 269.873 (Delibera della ASL 7 n°336 del 02/03/2012).

Per quanto concerne i fabbisogni da finanziare, a completamento di quanto già esposto per lo stesso intervento nella parte dei lavori edili, si segnala come di particolare urgenza l'adeguamento della Medicina Nucleare (parte adeguamento tecnologico), necessario per portare a compimento gli interventi strutturali e di adeguamento tecnologico necessari per riconfigurarne la realizzazione e renderla conforme alle sopraggiunte disposizioni in materia di preparazione di radiofarmaci per la medicina nucleare, nonché per consentire la conservazione, la manipolazione, la somministrazione e lo smaltimento sicuro dei materiali radioattivi impiegati nella diagnostica. L'intervento prevede la ristrutturazione e il riallestimento degli spazi attualmente utilizzati dalla Unità di Medicina Nucleare e ha l'obiettivo, oltre che di riqualificare l'attuale compartimento di circa 100 mq, di realizzare un corpo aggiunto di circa 300 mq dove risulti possibile ospitare sia le funzioni della zona fredda (dove viene svolto il lavoro di accettazione e registrazione dei pazienti in attesa di somministrazione del tracciante radioattivo) che le funzioni della zona calda (spazi necessari per le attività di laboratorio, zona destinata alla somministrazione, sala d'esame). L'importo complessivo stimato dell'intervento è, come scritto in precedenza nella sezione lavori edili, di circa 1.200.000, di cui € 6700.000 per l'acquisto e l'allestimento di una Gamma Camera.

PROGRAMMA SANITARIO ANNUALE

Definizione

Il programma sanitario annuale è un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le formule organizzative e gestionali funzionali al perseguimento degli obiettivi sanitari e socio-sanitari del Piano Regionale dei Servizi Sanitari e di altri eventuali atti e documenti di programmazione regionale, riferiti al contesto di competenza dell'azienda sanitaria e per un arco temporale corrispondente al primo anno del triennio di riferimento del programma sanitario triennale.

Struttura

Il programma sanitario annuale si compone delle seguenti sezioni:

- a. - Gli obiettivi programmatici e i progetti.
- b - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale.

PROGRAMMA SANITARIO ANNUALE

a. - Gli obiettivi programmatici e i progetti

Nell'anno 2014 si prevede di dare avvio agli obiettivi programmatici e ai progetti esplicitati nella corrispondente sezione del Programma sanitario triennale.

b - La programmazione economica, finanziaria e patrimoniale

Tale sezione contiene secondo lo schema di cui all'**allegato 12** le informazioni in merito ai risultati economici e finanziari presunti per ogni trimestre dell'anno della programmazione.

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti tenendo conto degli obiettivi e del piano degli investimenti.

Al programma sanitario annuale è allegato il bilancio annuale di previsione.

Allegato 12: Programma sanitario annuale - La programmazione economica e finanziaria

La programmazione economica e finanziaria

Risultati economici previsti	Trim. I	Trim. II	Trim. III	Trim. IV	Totale
Valore della produzione	54.643.217,21	109.286.434,43	163.929.651,64	218.572.868,85	218.572.868,85
Costo della produzione	55.991.493,46	111.982.986,91	167.974.480,37	223.965.973,82	223.965.973,82
Differenza	- 1.348.276,24	- 2.696.552,48	- 4.044.828,73	- 5.393.104,97	- 5.393.104,97
Proventi ed oneri finanziari	123.996,43	247.992,86	371.989,29	495.985,72	495.985,72
Rettifiche di valore di attività finanziarie					
Proventi ed oneri straordinari					
Risultato prima delle imposte	- 1.472.272,67	- 2.944.545,34	- 4.416.818,01	- 5.889.090,69	- 5.889.090,69
Imposte sul reddito di esercizio	945.398,83	1.890.797,67	2.836.196,50	3.781.595,33	3.781.595,33
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.417.671,50	- 4.835.343,01	- 7.253.014,51	- 9.670.686,02	- 9.670.686,02

Risultati finanziari previsti	Trim. I	Trim. II	Trim. III	Trim. IV	Totale
Operazioni della gestione reddituale					
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.417.671,50	- 4.835.343,01	- 7.253.014,51	- 9.670.686,02	- 9.670.686,02
Variazioni non monetarie attive					
Variazioni non monetarie passive					
Flusso di cassa della gestione reddituale	- 2.569.720,55	- 5.139.441,11	- 7.709.161,66	- 10.278.882,22	- 10.278.882,22
Attività di investimento					
Incrementi delle immobilizzazioni	1.651.614,57	3.303.229,14	4.954.843,70	6.606.458,27	6.606.458,27
Decrementi delle immobilizzazioni	- 3.484.608,00	- 6.969.216,00	- 10.453.824,00	- 13.938.432,00	- 13.938.432,00
Altre attività di investimento					
Totale	- 1.832.993,43	- 3.665.986,86	- 5.498.980,30	- 7.331.973,73	- 7.331.973,73
Attività di finanziamento					
Incrementi dei debiti di finanziamento	628.160,42	1.256.320,85	1.884.481,27	2.512.641,69	2.512.641,69
Decrementi dei debiti di finanziamento					
Altre attività di finanziamento	- 2.461.153,86	- 4.922.307,71	- 7.383.461,57	- 9.844.615,42	- 9.844.615,42
Totale	- 1.832.993,43	- 3.665.986,87	- 5.498.980,30	- 7.331.973,73	- 7.331.973,73
Disponibilità liquide iniziali	4.438.999,09	8.877.998,18	13.316.997,27	17.755.996,36	17.755.996,36
Flusso di cassa	- 750.000,00	- 1.500.000,00	- 2.250.000,00	- 3.000.000,00	- 3.000.000,00
Disponibilità liquide finali	3.688.999,09	7.377.998,18	11.066.997,27	14.755.996,36	14.755.996,36

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

Definizione

Il bilancio pluriennale di previsione espone i presunti valori economici e patrimoniali previsti per effetto della gestione nei tre anni futuri. Si compone dello stato patrimoniale e del conto economico triennale di previsione.

Struttura

Lo stato patrimoniale ed il conto economico triennale di previsione sono redatti secondo gli schemi contenuti nell'**allegato 22**.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico triennale di previsione espongono, con analitica distinzione per ognuno dei tre anni, la situazione patrimoniale e gli effetti economici che si presume si verifichino per via delle operazioni di gestione che saranno svolte per il conseguimento degli obiettivi previsti nel programma sanitario triennale.

Si sono ipotizzate per il triennio delle assegnazioni in conto esercizio nella misura pari quelle provvisoriamente comunicate per il 2013 con nota della Direzione Generale della Sanità prot. n. 16867 del 27/05/2013 pari a € 207.926.284,46. A tale proposito si segnala che detto importo è inferiore alle assegnazioni per l'anno 2012 (€ 221.354.744,93) con una riduzione di circa 13.5 milioni di euro. A ben vedere, le stesse assegnazioni provvisorie 2013 risultano essere di oltre 2 milioni inferiori all'importo attribuito a questa ASL per l'anno 2011 (€ 210.071.616,78). Questo naturalmente per significare che, al di là di ogni possibile ottimizzazione della gestione operativa, tale riduzione di risorse non potrà che avere notevoli ripercussioni negative sul risultato della gestione atteso nel triennio, come rappresentato nei prospetti allegati.

Le entrate proprie sono state ipotizzate sul trend degli esercizi precedenti.

I contributi a destinazione vincolata sono imputati ad ogni esercizio in base alla competenza economica e riscontati nello stato Patrimoniale per la parte residua.

I contributi in conto capitale sono stati sterilizzati in ogni esercizio in proporzione alle quote di ammortamento.

Relativamente ai costi d'esercizio, l'obiettivo è quello di adottare strumenti di razionalizzazione della spesa relativamente alle macrovoci: farmaceutica, servizi non sanitari e personale in coerenza con le recenti disposizioni normative nazionali e regionali in tema di spending review.

Non sono stati previsti accantonamenti per rinnovi contrattuali (così come previsto dalla normativa vigente).

Le immobilizzazioni sono valorizzate al netto dei fondi ammortamento e incrementate nelle immobilizzazioni in corso, per la parte dei lavori previsti nel programma degli investimenti che non sono ancora conclusi alla fine di ogni esercizio, e nei fabbricati e impianti, per la parte che si programma di concludere all'interno del triennio. Si sono ipotizzate assegnazioni in base allo stato di avanzamento lavori inserite nei risconti passivi e fatte gravare nei ricavi solo a lavori conclusi per la parte corrispondente alla quota di ammortamento.

Le rimanenze sono ipotizzate sulla base delle indicazioni dei servizi competenti.

Le perdite di esercizio sono portate a nuovo, i fondi per trattamento di fine rapporto e rischi sono incrementati per gli accantonamenti annui.

Le variazioni negli investimenti e nei finanziamenti sono ottenute dalla somma algebrica delle variazioni intercorse nelle singole voci degli stati patrimoniali tra un esercizio e quello precedente.

In altre attività di investimento sono riportate le variazioni dell'attivo circolante.

In altre attività di finanziamento sono riportate le variazioni del passivo consolidato.

L'interesse di computo è calcolato sul patrimonio netto all'ultimo tasso di riferimento (0,5% luglio 2013).

Allegato 22: Schema di bilancio di previsione triennale

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - CARBONIA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE PER GLI ANNI 2014 2015 2016

Stato patrimoniale attivo	2014	2015	2016
A) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.652,19	4.500,76	905,17
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
6) Altre	-	-	-
TOTALE	10.652,19	4.500,76	905,17
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni	-	-	-
2) Fabbricati	67.307.171,67	75.572.042,79	71.872.450,15
3) Impianti e macchinari	994.692,33	733.225,98	489.084,19
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	5.215.106,22	4.031.654,20	3.101.908,85
5) Altri beni mobili	466.341,45	318.367,31	236.121,60
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.127.526,00	8.952.000,00	7.776.474,00
TOTALE	89.110.837,67	89.607.290,28	83.476.038,79
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Crediti	-	-	-
2) Titoli	29.958,75	-	-
TOTALE	29.958,75	-	-
Totale immobilizzazioni	89.151.448,61	89.611.791,04	83.476.943,96
B) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Rimanenze materiale sanitario	5.248.806,06	5.287.406,06	5.325.606,06
2) Rimanenze materiale non sanitario	391.456,03	397.506,03	403.706,03
3) Acconti a fornitori	-	-	-
TOTALE	5.640.262,09	5.684.912,09	5.729.312,09
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso Stato e RAS	21.405.632,85	18.405.632,85	17.893.632,85
2) Verso Comuni			
3) Verso Aziende sanitarie pubbliche			
4) Verso ARPA			
5) Verso Erario	9.199,00	9.199,00	9.199,00
6) Verso altri	2.224.170,78	2.224.170,78	2.224.170,78
7) Imposte anticipate			
TOTALE	23.639.002,63	20.639.002,63	20.127.002,63
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
TOTALE	-	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Denaro e valori in cassa	178.918,14	178.918,14	178.918,14
2) Istituto Tesoriere	14.491.010,37	9.491.010,37	7.967.282,77
3) Conti correnti bancari e postali	86.067,85	86.067,85	86.067,85
TOTALE	14.755.996,36	9.755.996,36	8.232.268,76
Totale attivo circolante	44.035.261,08	36.079.911,08	34.088.583,48
C) Ratei e risconti attivi			
1) Ratei attivi	-	-	-
2) Risconti attivi	-	-	-
TOTALE	-	-	-
Totale attivo	133.186.709,69	125.691.702,12	117.565.527,44

Allegato 22: schema di bilancio di previsione pluriennale

Stato patrimoniale passivo	2014	2015	2016
A) Patrimonio netto			
I. Capitale di dotazione	60.228.982,77	60.228.982,77	60.228.982,77
II. Riserva di rivalutazione			
III. Contributi per investimenti	48.155.234,43	48.155.234,43	48.155.234,43
IV. Contributi assegnati per ripiano perdite	53.560.584,42	53.560.584,42	53.560.584,42
V. Altre riserve	9.062.770,22	9.308.402,75	9.508.002,68
VI. Utili (perdite) portati a nuovo	- 112.210.380,25	- 121.881.066,27	- 131.333.218,70
VII. Utile (perdita) dell'esercizio	- 9.670.686,02	- 9.452.152,43	- 9.305.468,86
Totale Patrimonio netto	49.126.505,57	39.919.985,67	30.814.116,73
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per imposte anche differite	-	-	-
2) Fondi per rischi	1.752.109,91	1.752.109,91	1.752.109,91
3) Altri fondi per oneri	328.107,69	328.107,69	328.107,69
Totale Fondi per rischi e oneri	2.080.217,60	2.080.217,60	2.080.217,60
C) Trattamenti di fine rapporto			
1) Premio di operosità medici SUMAI	1.127.241,83	1.227.241,83	1.327.241,83
2) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	27.878,38	34.467,82	41.057,26
Totale Trattamento di fine rapporto	1.155.120,21	1.261.709,65	1.368.299,09
D) Debiti			
1) Verso banche	4.383.997,49	4.383.997,49	4.383.997,49
2) Verso Stato e RAS	12.101.978,31	12.101.978,31	12.101.978,31
3) Verso Comuni			
4) Verso Aziende sanitarie pubbliche			
5) Verso ARPA			
6) Verso fornitori	30.777.055,66	32.777.055,66	34.777.055,66
7) Verso Istituto Tesoriere			
8) Verso Erario	3.863.256,24	3.863.256,24	3.863.256,24
9) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.202.855,38	3.202.855,38	3.202.855,38
10) Verso altri	14.418.326,22	14.527.647,25	13.905.150,21
Totale Debiti	68.747.469,30	70.856.790,33	72.234.293,29
E) Ratei e risconti passivi			
1) Ratei passivi	-	-	-
2) Risconti passivi	12.077.397,01	11.572.998,87	11.068.600,73
Totale passivo	84.060.204,12	85.771.716,45	86.751.410,71
Totale passivo e patrimonio netto	133.186.709,69	125.691.702,12	117.565.527,44

Allegato 22: Schema di bilancio di previsione triennale

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - CARBONIA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE PER GLI ANNI 2014 2015 2016

Conto economico	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
A) Valore della produzione			
1) Ricavi per prestazioni	209.609.609,24	209.615.609,24	209.621.269,24
di cui: - da fondo sanitario regionale	207.926.284,46	207.926.284,46	207.926.284,46
- da altro	1.683.324,78	1.689.324,78	1.694.984,78
2) Incrementi di immob.ni per lavori interni			
3) Altri ricavi e proventi:	3.874.242,55	3.920.263,55	3.978.393,55
con separata indic. dei contr. in c'esercizio	5.089.017,07	5.089.017,07	5.089.017,07
Totale valore della produzione	218.572.868,85	218.624.889,85	218.688.679,85
B) Costi della produzione			
4) Per beni di consumo	27.265.206,95	27.265.206,95	27.265.206,95
a) sanitari	26.392.394,09	26.392.394,09	26.392.394,09
b) non sanitari	872.812,86	872.812,86	872.812,86
5) Per servizi	98.481.340,09	98.161.158,56	97.680.824,75
6) Per godimento di beni di terzi	2.055.834,48	2.055.834,48	2.055.834,48
7) Per il personale	89.788.618,18	89.988.618,18	90.431.618,18
a) personale del ruolo sanitario	73.759.238,68	73.959.238,68	74.402.238,68
b) personale del ruolo professionale	296.849,76	296.849,76	296.849,76
c) personale del ruolo tecnico	9.191.017,39	9.191.017,39	9.191.017,39
d) personale del ruolo amministrativo	6.541.512,35	6.541.512,35	6.541.512,35
8) Ammortamenti e svalutazioni	4.570.850,31	4.570.850,31	4.570.850,31
a) ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	8.425,43	8.425,43	8.425,43
b) ammortamento e svalutazione dei fabbricati	2.905.223,74	2.905.223,74	2.905.223,74
c) ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali	1.657.201,14	1.657.201,14	1.657.201,14
d) svalutazione dei crediti e delle altre voci comprese nell'attivo circolante			
9) Variazioni delle rimanenze	- 61.568,00	- 44.650,00	- 44.400,00
a) sanitarie	- 55.518,00	- 38.600,00	- 38.200,00
b) non sanitarie	- 6.050,00	- 6.050,00	- 6.200,00
10) Accantonamenti per rischi e oneri	500.000,00	500.000,00	500.000,00
11) Altri accantonamenti	106.589,44	106.589,44	106.589,44
12) Oneri diversi di gestione	1.259.102,37	1.268.397,44	1.278.622,00
Totale costi della produzione	223.965.973,82	223.872.005,36	223.845.146,11
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	- 5.393.104,97	- 5.247.115,50	- 5.156.466,26

C) Proventi e oneri finanziari			
13) Interessi ed altri proventi finanziari	12.000,00	12.000,00	12.000,00
14) Interessi ed altri oneri finanziari	507.985,72	460.632,53	414.599,93
Totale proventi e oneri finanziari	- 495.985,72	- 448.632,53	- 402.599,93
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
15) Rivalutazioni			
16) Svalutazioni			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari			
17) Proventi	-	-	-
a) plusvalenze	-	-	-
b) altri proventi straordinari	-	-	-
Totale proventi straordinari	-	-	-
18) Oneri	-	-	-
a) minusvalenze	-	-	-
b) imposte esercizi precedenti	-	-	-
c) altri oneri straordinari	-	-	-
Totale oneri straordinari	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C ±D ±E)	- 5.889.090,69	- 5.695.748,03	- 5.559.066,18
19) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.781.595,33	3.756.404,40	3.746.402,68
a) correnti	3.781.595,33	3.756.404,40	3.746.402,68
b) anticipate			
c) differite			
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	3.781.595,33	3.756.404,40	3.746.402,68
20) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 9.670.686,02	- 9.452.152,43	- 9.305.468,86

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE

Definizione

Il bilancio annuale di previsione espone i presunti valori economici e patrimoniali previsti per effetto della gestione nell'anno futuro. Si compone dello stato patrimoniale e del conto economico annuale di previsione.

Struttura

Lo stato patrimoniale ed il conto economico annuale di previsione sono redatti secondo gli schemi contenuti nell'**allegato 23**.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico annuale di previsione espongono, con analitica distinzione per ciascun trimestre, la situazione patrimoniale e gli effetti economici che si presume si verifichino per via delle operazioni di gestione che saranno svolte per il conseguimento degli obiettivi previsti nel programma sanitario annuale.

Si ipotizza di chiudere l'esercizio 2014 con un costo della produzione pari a 222.227.709. L'obiettivo è quello di adottare strumenti di razionalizzazione della spesa relativamente alle macrovoci: farmaceutica, beni e servizi intermedi e personale, in coerenza con le recenti disposizioni normative nazionali e regionali in tema di contenimento dei costi. Non sono stati previsti accantonamenti per rinnovi contrattuali (così come previsto dalla normativa vigente).

Si sono ipotizzate per il triennio delle assegnazioni in conto esercizio nella misura pari quelle provvisoriamente comunicate per il 2013 con nota della Direzione Generale della Sanità prot. n. 16867 del 27/05/2013 pari a € 207.926.284,46. A tale proposito si segnala che detto importo è inferiore alle assegnazioni per l'anno 2012 (€ 221.354.744,93) con una riduzione di circa 13.5 milioni di euro. A ben vedere, le stesse assegnazioni provvisorie 2013 risultano essere di oltre 2 milioni inferiori all'importo attribuito a questa ASL per l'anno 2011 (€ 210.071.616,78). Questo naturalmente per significare che, al di là di ogni possibile ottimizzazione della gestione operativa, tale riduzione di risorse non potrà che avere notevoli ripercussioni negative sul risultato della gestione atteso nel prossimo anno, come rappresentato nei prospetti allegati.

Le immobilizzazioni sono valorizzate al netto dei fondi ammortamento e incrementate nelle immobilizzazioni in corso per la parte dei lavori previsti nel programma degli investimenti che si prevede di iniziare nel corso dell'anno. Nel passivo è incrementata per il rispettivo valore la voce dei riscotti passivi.

Le rimanenze sono ipotizzate sulla base delle indicazioni dei servizi competenti.

Le perdite di esercizio pari a € 10.278.882,22 è portata a nuovo.

L'interesse di computo è calcolato sul patrimonio netto all'ultimo tasso di riferimento (0,5% luglio 2013).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - CARBONIA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ANNO 2014

Stato patrimoniale attivo	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	2014
A) Immobilizzazioni					
<i>I. Immateriali</i>	-	-	-	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.663,05	5.326,09	7.989,14	10.652,19	10.652,19
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
6) Altre	-	-	-	-	-
TOTALE	2.663,05	5.326,09	7.989,14	10.652,19	10.652,19
<i>II. Materiali</i>	-	-	-	-	-
1) Terreni	-	-	-	-	-
2) Fabbricati	16.826.792,92	33.653.585,84	50.480.378,75	67.307.171,67	67.307.171,67
3) Impianti e macchinari	248.673,08	497.346,17	746.019,25	994.692,33	994.692,33
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.303.776,56	2.607.553,11	3.911.329,67	5.215.106,22	5.215.106,22
5) Altri beni mobili	116.585,36	233.170,73	349.756,09	466.341,45	466.341,45
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.781.881,50	7.563.763,00	11.345.644,50	15.127.526,00	15.127.526,00
TOTALE	22.277.709,42	44.555.418,84	66.833.128,25	89.110.837,67	89.110.837,67
<i>III. Finanziarie</i>	-	-	-	-	-
1) Crediti	-	-	-	-	-
2) Titoli	7.489,69	14.979,38	22.469,06	29.958,75	29.958,75
TOTALE	7.489,69	14.979,38	22.469,06	29.958,75	29.958,75
Totale immobilizzazioni	22.287.862,15	44.575.724,31	66.863.586,46	89.151.448,61	89.151.448,61
B) Attivo circolante					
<i>I. Rimanenze</i>	-	-	-	-	-
1) Rimanenze materiale sanitario	1.312.201,52	2.624.403,03	3.936.604,55	5.248.806,06	5.248.806,06
2) Rimanenze materiale non sanitario	97.864,01	195.728,02	293.592,02	391.456,03	391.456,03
3) Acconti a fornitori	-	-	-	-	-
TOTALE	1.410.065,52	2.820.131,05	4.230.196,57	5.640.262,09	5.640.262,09
<i>II. Crediti</i>	-	-	-	-	-
1) Verso Stato e RAS	5.351.408,21	10.702.816,43	16.054.224,64	21.405.632,85	21.405.632,85
2) Verso Comuni	-	-	-	-	-
3) Verso Aziende sanitarie pubbliche	-	-	-	-	-
4) Verso ARPA	-	-	-	-	-
5) Verso Erario	2.299,75	4.599,50	6.899,25	9.199,00	9.199,00
6) Verso altri	556.042,70	1.112.085,39	1.668.128,09	2.224.170,78	2.224.170,78
7) Imposte anticipate	-	-	-	-	-
TOTALE	5.909.750,66	11.819.501,32	17.729.251,97	23.639.002,63	23.639.002,63
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-	-	-	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-
2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	-	-	-	-	-
1) Denaro e valori in cassa	44.729,54	89.459,07	134.188,61	178.918,14	178.918,14
2) Istituto Tesoriere	3.622.752,59	7.245.505,19	10.868.257,78	14.491.010,37	14.491.010,37
3) Conti correnti bancari e postali	21.516,96	43.033,93	64.550,89	86.067,85	86.067,85
TOTALE	3.688.999,09	7.377.998,18	11.066.997,27	14.755.996,36	14.755.996,36
Totale attivo circolante	11.008.815,27	22.017.630,54	33.026.445,81	44.035.261,08	44.035.261,08
C) Ratei e risconti attivi					
1) Ratei attivi	-	-	-	-	-
2) Risconti attivi	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-
Totale attivo	33.296.677,42	66.593.354,85	99.890.032,27	133.186.709,69	133.186.709,69

Allegato 23: Schema di bilancio di previsione annuale

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - CARBONIA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ANNO 2014

Stato patrimoniale passivo	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	Totale
A) Patrimonio netto	-	-	-	-	-
I. Capitale di dotazione	15.057.245,69	30.114.491,39	45.171.737,08	60.228.982,77	60.228.982,77
II. Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-
III. Contributi per investimenti	12.038.808,61	24.077.617,22	36.116.425,82	48.155.234,43	48.155.234,43
IV. Contributi assegnati per ripiano perdite	13.390.146,11	26.780.292,21	40.170.438,32	53.560.584,42	53.560.584,42
V. Altre riserve	2.265.692,56	4.531.385,11	6.797.077,67	9.062.770,22	9.062.770,22
VI. Utili (perdite) portati a nuovo	- 28.052.595,06	- 56.105.190,13	- 84.157.785,19	- 112.210.380,25	- 112.210.380,25
VII. Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.417.671,50	- 4.835.343,01	- 7.253.014,51	- 9.670.686,02	- 9.670.686,02
Totale Patrimonio netto	12.281.626,39	24.563.252,78	36.844.879,18	49.126.505,57	49.126.505,57
B) Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-	-
1) Per imposte anche differite	-	-	-	-	-
2) Fondi per rischi	438.027,48	876.054,96	1.314.082,43	1.752.109,91	1.752.109,91
3) Altri fondi per oneri	82.026,92	164.053,85	246.080,77	328.107,69	328.107,69
Totale Fondi per rischi e oneri	520.054,40	1.040.108,80	1.560.163,20	2.080.217,60	2.080.217,60
C) Trattamenti di fine rapporto	-	-	-	-	-
1) Premio di operosità medici SUMA1	281.810,46	563.620,92	845.431,37	1.127.241,83	1.127.241,83
2) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	6.969,60	13.939,19	20.908,79	27.878,38	27.878,38
Totale Trattamento di fine rapporto	288.780,05	577.560,11	866.340,16	1.155.120,21	1.155.120,21
D) Debiti	-	-	-	-	-
1) Verso banche	1.095.999,37	2.191.998,75	3.287.998,12	4.383.997,49	4.383.997,49
2) Verso Stato e RAS	3.025.494,58	6.050.989,16	9.076.483,73	12.101.978,31	12.101.978,31
3) Verso Comuni	-	-	-	-	-
4) Verso Aziende sanitarie pubbliche	-	-	-	-	-
5) Verso ARPA	-	-	-	-	-
6) Verso fornitori	7.694.263,92	15.388.527,83	23.082.791,75	30.777.055,66	30.777.055,66
7) Verso Istituto Tesoriere	-	-	-	-	-
8) Verso Erario	965.814,06	1.931.628,12	2.897.442,18	3.863.256,24	3.863.256,24
9) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	800.713,85	1.601.427,69	2.402.141,54	3.202.855,38	3.202.855,38
10) Verso altri	3.604.581,56	7.209.163,11	10.813.744,67	14.418.326,22	14.418.326,22
Totale Debiti	17.186.867,33	34.373.734,65	51.560.601,98	68.747.469,30	68.747.469,30
E) Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-
1) Ratei passivi	-	-	-	-	-
2) Risconti passivi	3.019.349,25	6.038.698,51	9.058.047,76	12.077.397,01	12.077.397,01
Totale passivo	21.015.051,03	42.030.102,06	63.045.153,09	84.060.204,12	84.060.204,12
Totale passivo e patrimonio netto	33.296.677,42	66.593.354,84	99.890.032,27	133.186.709,69	133.186.709,69

Allegato 23: Schema di bilancio di previsione annuale

 AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - CARBONIA
 BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ANNO 2014

Conto economico	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	Anno 2014
A) Valore della produzione					
1) Ricavi per prestazioni	52.402.402,31	104.804.804,62	157.207.206,93	209.609.609,24	209.609.609,24
di cui: - da fondo sanitario regionale	51.981.571,12	103.963.142,23	155.944.713,35	207.926.284,46	207.926.284,46
- da altro	420.831,19	841.662,39	1.262.493,58	1.683.324,78	1.683.324,78
2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
3) Altri ricavi e proventi:	968.560,64	1.937.121,27	2.905.681,91	3.874.242,55	3.874.242,55
con separata indicazione dei contributi in esercizio	1.272.254,27	2.544.508,54	3.816.762,80	5.089.017,07	5.089.017,07
Totale valore della produzione	54.643.217,21	109.286.434,43	163.929.651,64	218.572.868,85	218.572.868,85
B) Costi della produzione					
4) Per beni di consumo	6.816.301,74	13.632.603,48	20.448.905,21	27.265.206,95	27.265.206,95
a) sanitari	6.598.098,52	13.196.197,05	19.794.295,57	26.392.394,09	26.392.394,09
b) non sanitari	218.203,21	436.406,43	654.609,64	872.812,86	872.812,86
5) Per servizi	24.620.335,02	49.240.670,05	73.861.005,07	98.481.340,09	98.481.340,09
6) Per godimento di beni di terzi	513.958,62	1.027.917,24	1.541.875,86	2.055.834,48	2.055.834,48
7) Per il personale	22.447.154,54	44.894.309,09	67.341.463,63	89.788.618,18	89.788.618,18
a) personale del ruolo sanitario	18.439.809,67	36.879.619,34	55.319.429,01	73.759.238,68	73.759.238,68
b) personale del ruolo professionale	74.212,44	148.424,88	222.637,32	296.849,76	296.849,76
c) personale del ruolo tecnico	2.297.754,35	4.595.508,69	6.893.263,04	9.191.017,39	9.191.017,39
d) personale del ruolo amministrativo	1.635.378,09	3.270.756,18	4.906.134,26	6.541.512,35	6.541.512,35
8) Ammortamenti e svalutazioni	1.142.712,58	2.285.425,16	3.428.137,73	4.570.850,31	4.570.850,31
a) ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	2.106,36	4.212,72	6.319,07	8.425,43	8.425,43
b) ammortamento e svalutazione dei fabbricati	726.305,94	1.452.611,87	2.178.917,81	2.905.223,74	2.905.223,74
c) ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali	414.300,29	828.600,57	1.242.900,86	1.657.201,14	1.657.201,14
d) svalutazione dei crediti e delle altre voci comprese nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
9) Variazioni delle rimanenze	15.392,00	30.784,00	46.176,00	61.568,00	61.568,00
a) sanitarie	- 13.879,50	- 27.759,00	- 41.638,50	- 55.518,00	- 55.518,00
b) non sanitarie	- 1.512,50	- 3.025,00	- 4.537,50	- 6.050,00	- 6.050,00
10) Accantonamenti per rischi e oneri	125.000,00	250.000,00	375.000,00	500.000,00	500.000,00
11) Altri accantonamenti	26.647,36	53.294,72	79.942,08	106.589,44	106.589,44
12) Oneri diversi di gestione	314.775,59	629.551,19	944.326,78	1.259.102,37	1.259.102,37
Totale costi della produzione	55.991.493,46	111.982.986,91	167.974.480,37	223.965.973,82	223.965.973,82
	-	-	-	-	-
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	- 1.348.276,24	- 2.696.552,48	- 4.044.828,73	- 5.393.104,97	- 5.393.104,97
	-	-	-	-	-

C) Proventi e oneri finanziari	-	-	-	-	-
13) Interessi ed altri proventi finanziari	3.000,00	6.000,00	9.000,00	12.000,00	12.000,00
14) Interessi ed altri oneri finanziari	126.996,43	253.992,86	380.989,29	507.985,72	507.985,72
Totale proventi e oneri finanziari	- 123.996,43	- 247.992,86	- 371.989,29	- 495.985,72	- 495.985,72
	-	-	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
15) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
16) Svalutazioni	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	-	-	-	-	-
17) Proventi	-	-	-	-	-
a) plusvalenze	-	-	-	-	-
b) altri proventi straordinari	-	-	-	-	-
Totale proventi straordinari	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
18) Oneri	-	-	-	-	-
a) minusvalenze	-	-	-	-	-
b) imposte esercizi precedenti	-	-	-	-	-
c) altri oneri straordinari	-	-	-	-	-
Totale oneri straordinari	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C ±D ±E)	- 1.472.272,67	- 2.944.545,34	- 4.416.818,01	- 5.889.090,69	- 5.889.090,69
	-	-	-	-	-
19) Imposte sul reddito dell'esercizio	945.398,83	1.890.797,67	2.836.196,50	3.781.595,33	3.781.595,33
a) correnti	945.398,83	1.890.797,67	2.836.196,50	3.781.595,33	3.781.595,33
b) anticipate	-	-	-	-	-
c) differite	-	-	-	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	945.398,83	1.890.797,67	2.836.196,50	3.781.595,33	3.781.595,33
	-	-	-	-	-
20) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 2.417.671,50	- 4.835.343,01	- 7.253.014,51	- 9.670.686,02	- 9.670.686,02